

B



ANDRIANI

*Natural innovators for conscious food*

A  
D  
A  
N  
R  
I  
N  
T  
I  
I



La Relazione sulla Gestione di Sostenibilità è il documento attraverso il quale il Gruppo Andriani comunica sia le informazioni economico-finanziarie previste dall'art. 2428 del codice civile che le informazioni sulle performance di sostenibilità del Gruppo (sostenibilità ambientale, sociale, lotta alla corruzione e rispetto dei diritti umani), unitamente alla disclosure sull'impegno e sui risultati conseguiti in tema di SDGs e di azioni per il beneficio comune.

Le informazioni sulla metodologia di rendicontazione e sul team multidisciplinare che ne ha curato la predisposizione sono riportate a pag. 8 e 9 di questo report.

Le informazioni ESG sono state sottoposte ad una misurazione volontaria di performance rispetto al settore di riferimento, secondo la metodologia proprietaria di Cerved Rating Agency S.p.A., società sottoposta a direzione e coordinamento da parte di Cerved Group S.p.A..

Il Rating ESG, elaborato sui dati 2021 del Gruppo Andriani, ha evidenziato la seguente valutazione:

<b>SECTOR:</b>	Industrials	<b>A</b>	<b>73,9</b>
<b>INDUSTRY:</b>	Agri-food & beverage	ESGe Rating	ESGe Score
<b>SUB-INDUSTRY:</b>	Agricultural products & food		
<b>COUNTRY:</b>	Italy	ESGe Risk Management Capability: <b>HIGH</b>	

AAA	AA	<b>A</b>	BBB	BB	B	CCC	CC	C	D
Very High	High	Medium	Low	Very Low					



**ANDRIANI**

*Natural innovators for conscious food*



# Indice

 Art. 2428CC

Informativa richiesta dall'art. 2428 del codice civile

## 0 — Introduzione

- 6 Lettera agli stakeholder
- 8 Nota metodologica
- 10 Relazione con gli stakeholder
- 12 Focus group fornitori
- 14 Analisi di materialità

## 1 — Il Gruppo Andriani per lo Sviluppo Sostenibile

- 20 La mission e i valori
- 22 Storia e Struttura del Gruppo
- 24 Business model sostenibile e processo di creazione di valore
- 25 Open Innovation

## 2 — Governance

- 28 Governance trasparente e corporate identity
- 34 L'impegno di Andriani per il beneficio comune e per il movimento B Corp
- 36 Gestione dei rischi  Art. 2428CC
- 39 Lotta alla corruzione

## 3 — Andamento della gestione economico-finanziaria

- 42 Sintesi delle performance economico-finanziarie  Art. 2428CC
- 44 Andamento del settore  Art. 2428CC
- 45 Andamento della gestione economico-finanziaria  Art. 2428CC
- 48 Investimenti  Art. 2428CC
- 49 Creazione di valore condiviso e tax social responsibility
- 53 Evoluzione prevedibile della gestione  Art. 2428CC
- 53 Altre informazioni  Art. 2428CC

## 4 — Centralità delle persone

- 56 Le persone di Andriani  Art. 2428CC
- 60 Salute, sicurezza e benessere sul lavoro  Art. 2428CC
- 66 Cultura aziendale e valorizzazione del capitale umano

## 5 — Natural innovators for conscious food

- 74 Qualità delle materie prime e sostenibilità della catena di fornitura
- 80 Nutrizione, benessere e soddisfazione del cliente
- 85 Sicurezza e tracciabilità dei prodotti
- 88 Ricerca, innovazione e qualità dei prodotti  Art. 2428CC

## 6 — Ambiente

- 92 Energia ed emissioni  Art. 2428CC
- 95 Carbon neutrality e cambiamento climatico  Art. 2428CC
- 98 Materiali utilizzati
- 99 Rifiuti, riciclabilità e riduzione degli sprechi alimentari  Art. 2428CC
- 101 Biodiversità
- 103 Risorse idriche  Art. 2428CC

## 7 — Impegno verso le comunità

- 107 Coinvolgimento delle comunità locali, programmi di sviluppo, condivisione di idee e iniziative
- 115 Sostegno economico verso le comunità

## a — Allegati

- 117 Global Reporting Initiative Content Index
- 123 Principi Global Compact e GRI
- 124 Relazione della Società di Revisione (Sustainability Assurance)
- 126 Relazione della Società di Revisione (Audit Report)

# Lettera agli stakeholder

Cari Stakeholder,

Sono lieto di presentarVi la prima edizione della Relazione sulla Gestione di Sostenibilità, un documento che riteniamo innovativo ed anticipatorio della nuova direttiva europea in consultazione (la cosiddetta “CSRD”), in quanto amplia il contenuto della relazione sulla gestione, come previsto dall’art. 2428 del codice civile, con l’informativa di sostenibilità in ambito sociale ed ambientale. Un unico report, dunque, che continua nel solco della rendicontazione di sostenibilità del Gruppo Andriani, giunta al suo quarto anno, ed integra obiettivi, attività, risultati e impatti di tipo ESG (Environmental, Social, Governance) con aspetti più propriamente economico-finanziari, ponendo, anche quest’anno, grande attenzione alla descrizione del contributo del Gruppo al perseguimento degli Obiettivi dell’Agenda 2030 delle Nazioni Unite.

In questo documento spero apprezzerete l’enorme sforzo che l’intera filiera agroalimentare sta compiendo nel perseguire non solo risultati economici, ma soprattutto nell’operare concretamente verso una transizione radicale. Il 2021, pertanto, ha rappresentato per noi, e mi auguro anche per Voi, un anno veramente entusiasmante: finalmente l’intera società, istituzioni, governi, cittadini e cittadine, ci stanno sollecitando ad un rapido e reale cambiamento.

Consapevoli di quanto la sostenibilità possa rappresentare la risposta a scenari quali disuguaglianza, cambiamenti climatici, crisi alimentare, in Andriani stiamo tentando di affrontare, con profondo senso di responsabilità, anche il tema della gestione dei rischi di tipo interno ed esterno, continuando ad impegnarci proattivamente in favore di uno Sviluppo Sostenibile attraverso il supporto ai 10 Principi del Global Compact delle Nazioni Unite e ai 17 Obiettivi dell’Agenda 2030, nelle aree dei Diritti Umani, del Lavoro, dell’Ambiente, dell’Anticorruzione, e dedicandoci in particolare ai temi della riduzione di emissioni GHG in atmosfera, in coerenza al prefissato raggiungimento della neutralità carbonica entro il 2025, del supporto alle comunità locali, della condivisione dei nostri valori etici fondanti con lavoratori e partner attraverso azioni e progetti concreti.

Ad esempio, in un percorso di co-evoluzione, affiancati dai nostri fornitori, abbiamo definito il Codice di Condotta con l’obiettivo di creare una catena di fornitura rigenerativa, che contribuisca positivamente al nostro profilo di impatto.

Nella convinzione che la sostenibilità sia un processo inclusivo, promuoviamo il concetto di *open innovation* e di valore compartecipato, che ci vede aperti alla collaborazione e alla cooperazione con parti terze come soluzione per una crescita virtuosa e consapevole, basata sulla condivisione di competenze.

In questa direzione va il nostro crescente coinvolgimento nelle iniziative del Global Compact Network Italia e l’impegno nel creare valore d’impresa operando in modo etico per perseguire nel tempo impatti positivi e benessere condiviso, in coerenza con la nostra natura di Società Benefit.

Proprio in termini di performance economiche, il 2021 ci ha visto raggiungere l’importante obiettivo del conseguimento di un valore della produzione di oltre 86 milioni di Euro, con un incremento di circa il +9% rispetto al 2020. A tale risultato è associabile la produzione di un valore aggiunto globale di oltre 24 milioni di Euro che registra anch’esso, rispetto al 2020, un incremento di circa il 9%, in buona parte rappresentato dall’incremento della quota di valore aggiunto distribuito ai nostri collaboratori, principali stakeholder.

Infine, tengo a sottolineare come questo documento rappresenti per noi uno strumento prezioso per comunicare con Voi tutti in modo esaustivo, trasparente, responsabile e soprattutto chiaro: nel 2020 il nostro Rapporto di Sviluppo Sostenibile è stato inserito nell’Index Future Respect da ConsumerLab, a sottolinearne la comprensibilità anche da parte dei consumatori, mentre lo scorso anno si è aggiudicato l’Oscar di Bilancio per le Società Benefit, importante riconoscimento per il quale desidero ringraziare Ferpi, Borsa Italiana e Università Bocconi quali promotori dell’iniziativa. Per noi si tratta di traguardi significativi, che ci spronano a fare sempre di più e meglio, per il nostro Gruppo, per Voi, per la collettività.

A Voi tutti rinnovo il mio ringraziamento, con l’augurio di continuare insieme a costruire un futuro migliore per tutti.

**Michele Andriani**

Presidente del Consiglio di  
Amministrazione e A.D.





# Nota metodologica

**Legenda**

-  → [Link esterno sul web](#)
-  → [Link interno al documento](#)
-  Art. 2428CC [Informativa richiesta dall'art. 2428 del codice civile](#)

 →

GRI



BIA



GBS



| 2-2 | 2-3 |

A partire dall'esercizio 2021 Andriani S.p.A. Società Benefit (nel seguito anche "Andriani" o "Gruppo Andriani") ha deciso di predisporre una **Relazione sulla Gestione di Sostenibilità** (di seguito "La Relazione"), ossia un documento che integra l'informativa di legge prevista dall'art. 2428 del codice civile – prevalentemente di tipo finanziario – con le informazioni sulle performance di sostenibilità del Gruppo (sostenibilità ambientale, sociale, lotta alla corruzione e rispetto dei diritti umani), unitamente alla disclosure sull'impegno e sui risultati conseguiti in tema di SDGs e di azioni per il beneficio comune.



Questa Relazione si propone di anticipare le prescrizioni previste dalla [nuova direttiva europea](#) sul Corporate Sustainability Reporting (la cosiddetta "CSRD"), che introduce elementi di forte discontinuità rispetto alla pre-

cedente edizione della direttiva 2014/95/UE, tra i quali si segnala appunto la collocazione dell'informativa sulla sostenibilità nell'ambito della relazione sulla gestione. Pertanto, [la Relazione sulla Gestione di Sostenibilità di Gruppo unisce in un unico documento la Relazione sulla Gestione ex art. 2428 c.c. e l'informativa di sostenibilità precedentemente rendicontata nel Rapporto di Sviluppo Sostenibile.](#)

Pur rappresentando un documento unico, la presente Relazione riporta al suo interno entrambe le specifiche informazioni (financial e non-financial) con apposite infografiche riportate nelle diverse sezioni del documento. In particolare, l'informativa specificatamente richiesta dall'art. 2428 del codice civile è stata contraddistinta con la seguente infografica:  Art. 2428CC



In linea con quanto già implementato nel [Rapporto di Sviluppo Sostenibile 2020](#), la Relazione sulla Gestione di Sostenibilità presenta al suo interno rimandi ai differenti standard ([GRI](#), [GBS](#), [BIA](#)) e alle [linee guida](#) sul Sustainable Development Goals Disclosure (SDGD) Recommendations, in aderenza ai relativi principi di rendicontazione.



## Perimetro di reporting

Il periodo di reporting coincide con l'**esercizio 2021** e con quello del **bilancio consolidato di Gruppo** (dati al 31 dicembre 2021), così come il perimetro di rendicontazione dell'informativa di sostenibilità coincide con quello del medesimo bilancio.

Ognuna delle società rientranti nel perimetro di rendicontazione (Andriani S.p.A., Felicia S.r.l., Terre Bradaniche S.r.l., ApuliaKundi S.r.l., Amendola Center S.r.l., Casa Andriani S.r.l., Birrifficio Artigianale B31 S.r.l., Cardo Rosso S.r.l.) presenta, a diverso titolo, informazioni relative a

temi ambientali, sociali, attinenti al personale, al rispetto dei diritti umani e alla lotta contro la corruzione, utili a meglio comprendere l'andamento del business, i suoi risultati e, soprattutto, l'impatto del Gruppo su tali tematiche.

Si precisa inoltre, con riferimento alle società Cardo Rosso S.r.l., Amendola Center S.r.l. e Casa Andriani S.r.l., come l'informativa su performance e impatto ambientale non sia stata riportata all'interno del capitolo 6 (Ambiente) attesa la loro non significatività.

## Processo e modalità di reporting

Al fine di permettere la comparabilità dei dati nel tempo e valutare l'andamento delle attività del Gruppo, le informazioni relative all'esercizio in esame sono confrontate con quelle relative all'esercizio precedente, salvo laddove non possibile. È stato contenuto, nei limiti del possibile, il ricorso all'uso di stime che, se presenti, sono fondate sulle migliori metodologie disponibili e opportunamente segnalate.

Per fornire una rappresentazione fedele della gestione aziendale e degli impatti derivanti dall'attività aziendale, sono stati:

- applicati i principi di rendicontazione di sostenibilità previsti dagli standard più diffusi a livello internazionale,
- raccolti i dati e le informazioni di contesto in cui il Gruppo opera,
- identificati e rendicontati i temi materiali, ovvero individuati come rilevanti alla luce dell'analisi di materialità che da quest'anno si arricchisce, oltre che di un'analisi di materialità d'impatto sostenibile, anche di una di impatto di tipo finanziario.

La Relazione, con il consueto approccio "anticipatorio", è stata redatta in conformità ai **GRI Standard 2021** (in *accordance*) e riporta il prospetto del valore aggiunto secondo lo "Standard GBS 2013 - Principi di redazione del bilancio sociale", predisposto dal Gruppo di Studio per il Bilancio Sociale (GBS).

Il Consiglio di Amministrazione di Andriani S.p.A. Società Benefit ha approvato la Relazione sulla Gestione di Sostenibilità in data 30 maggio 2022. Il presente documento, rispondendo altresì agli obblighi di informativa di bilancio ex art. 2428 c.c., correda il bilancio consolidato del Gruppo, oggetto di presentazione

all'Assemblea degli Azionisti.

L'informativa richiesta dall'art. 2428 del codice civile è stata verificata dalla società di revisione Deloitte & Touche S.p.A., nell'ambito del giudizio di coerenza con il bilancio consolidato, ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10.

L'informativa ESG della presente Relazione è stata sottoposta ad assurance ("limited assurance engagement") dalla medesima società di revisione, secondo i criteri indicati dal principio ISAE 3000 Revised. La periodicità della Relazione sulla Gestione di Sostenibilità è di tipo annuale.

Arricchiscono la parte metodologica del report i seguenti riferimenti in tema ESG:

- GRI Content Index - con il dettaglio dei contenuti rendicontati in conformità ai GRI Sustainability Reporting Standards 2021 e relative omissioni d'informativa;
- 10 principi del Global Compact - a cui Andriani si ispira per la redazione della *Communication on progress* che anche per quest'anno coincide con il presente report;
- Linking the SDGs and the GRI Standards - nella nuova versione emendata nel marzo 2020 che mette in relazione i contenuti del GRI Content Index con gli SDGs;
- Complementary Use and Linkage of the GRI Standards and B Lab's B Impact Assessment - documento del febbraio 2021 che mette in relazione i contenuti del GRI Content Index con il B Impact Assessment;
- AccountAbility 1000 - Stakeholder Engagement Standard - standard di processo per il coinvolgimento degli stakeholder.



Pag. 14



Pag. 128



In allegato costituiscono mappe di orientamento per una migliore lettura della Relazione le 3 tabelle di correlazione tra il GRI Content Index e i 17 SDGs di Agenda 2030 (Pag. 117), i 10 principi del Global Compact (Pag. 123) e lo standard BIA di B Lab (Pag. 121).

### Il team che ha collaborato per la redazione del presente report

La Relazione sulla Gestione di Sostenibilità è un documento predisposto dal Consiglio di Amministrazione della Andriani, che si è avvalso, per la sua redazione, di qualificate professionalità interne ed esterne all'Azienda. In particolare, il team interdisciplinare che ha preso parte alla predisposizione della Relazione sulla Gestione di Sostenibilità ha visto coinvolti i referenti delle seguenti funzioni aziendali: CSR & Sustainability, Direzione Amministrazione, Contabilità e bilancio, Affari legali e societari, Marketing & Comunicazione, Sales Account, Risorse umane, Ricerca e sviluppo, Pianificazione e controllo, Acquisti, Produzione, Supply Chain, Qualità, Logistica, Affari generali, Information Technology, Tesoreria e affari

fiscali.

Il Responsabile del gruppo di lavoro è l'Ing. Filippo Capurso.

L'attività di coordinamento metodologico e di content management è stata curata da Value a.t.p. – referente Dott. Saverio Petruzzelli (saverio.petruzzelli@valueatp.com).

L'attività di editing e di impaginazione grafica è stata effettuata da Interno15 Srl (info@interno15.it).

La traduzione in inglese del testo è stata curata da EBL Italia (info@ebl-italia.it).

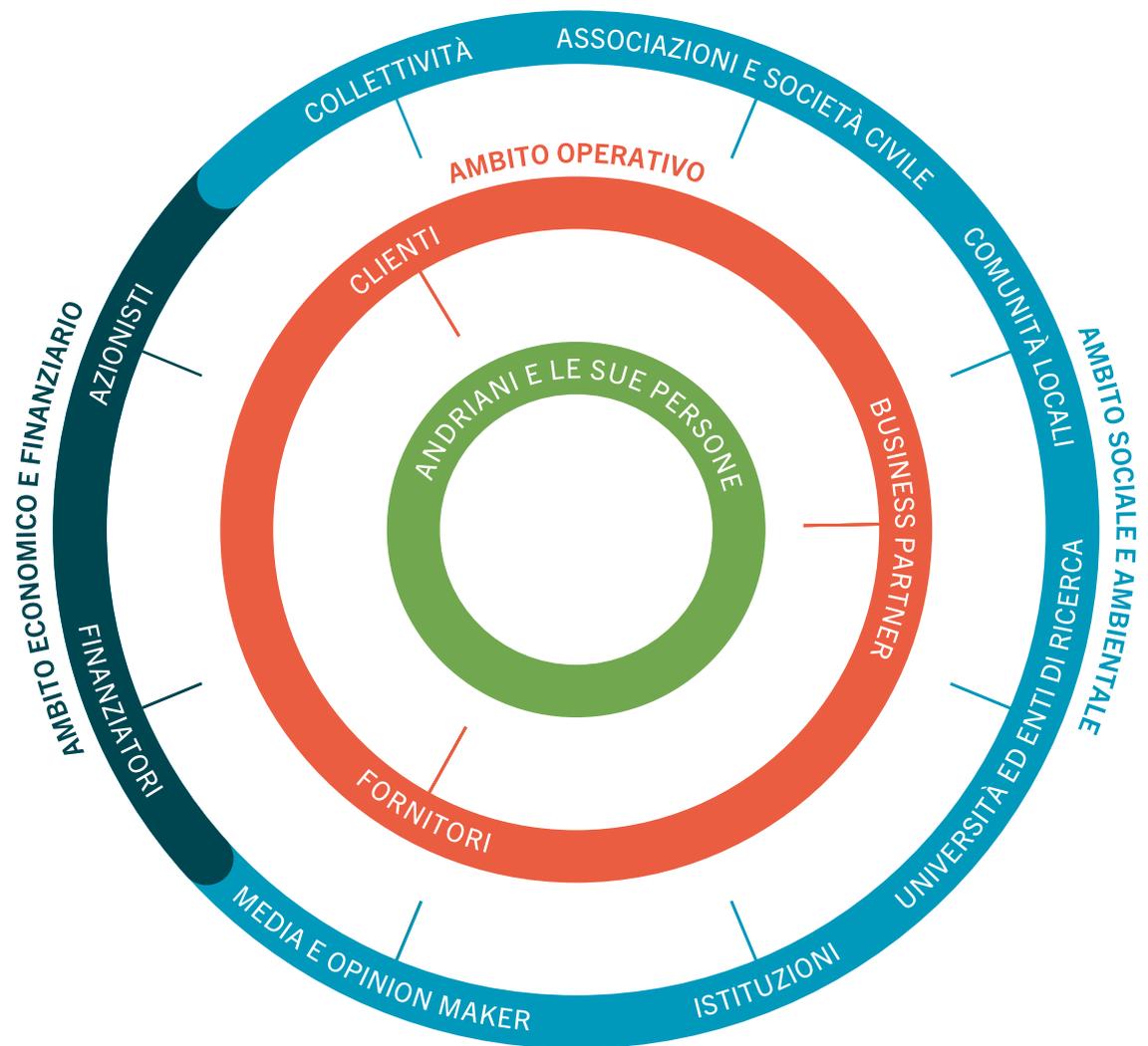
Commenti ed opinioni sul report possono essere inviati all'email: [csr@andrianispa.com](mailto:csr@andrianispa.com)

# Relazione con gli stakeholder

| 2-29 |

Il Gruppo Andriani, fin dalla implementazione del primo report di sostenibilità, ha attivato un processo di dialogo con i propri stakeholder strategici, selezionati nel pieno rispetto del principio di inclusività previsto dallo standard AccountAbility 1000.

**GRAFICO**  
Mappa degli Stakeholder



Negli anni, tale processo è stato potenziato passando da un'attività di mero ascolto ad un'attività di coinvolgimento.

Si descrivono di seguito le principali modalità di coinvolgimento degli stakeholder:

Gruppi di stakeholder	Canali di dialogo/coinvolgimento
<b>Collettività</b> <b>Comunità locali</b> <b>Istituzioni</b> <b>Associazioni e Società Civile</b> <b>Media e opinion maker</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Coinvolgimento attivo in tavoli istituzionali e organizzazioni sovranazionali in materia di sostenibilità (tra cui il Network Italia del Global Compact)</li> <li>• Incontri specifici</li> <li>• Incontri pubblici</li> <li>• Webinar</li> <li>• Focus group</li> <li>• Workshop</li> <li>• Convegni e co-organizzazione di eventi</li> <li>• Supporto e partecipazione ad eventi locali</li> </ul> <p>Per una descrizione dettagliata si rimanda al <a href="#">Capitolo 7 (Pag. 104)</a>.</p>
<b>Università ed Enti di Ricerca</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Partnership e collaborazioni</li> <li>• Conduzione di progetti di ricerca in collaborazione con Università ed Enti di Ricerca</li> <li>• Attività dell'Osservatorio Nutrizionale</li> <li>• <i>Hosting</i> dottorandi di ricerca e tirocinanti di Università italiane</li> </ul> <p>Si veda quanto riportato al <a href="#">Capitolo 5 (Pag. 72)</a> e al <a href="#">Capitolo 6 (Pag. 90)</a>.</p>
<b>Azionisti</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Assemblea e consigli</li> <li>• Presentazione del Bilancio e del Report di Sostenibilità</li> <li>• Incontri con il Collegio Sindacale e l'Organismo di Vigilanza</li> </ul> <p>Si veda anche quanto indicato al <a href="#">Capitolo 2 (Pag. 26)</a>.</p>
<b>Fornitori e Business Partner</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Focus group</li> <li>• Workshop tematici</li> <li>• Codice di condotta dei fornitori</li> <li>• Questionari su tematiche di sostenibilità</li> <li>• Incontri specifici</li> <li>• Audit sui fornitori</li> <li>• Visite tecniche periodiche</li> <li>• Feedback sulla qualità e sui risultati delle analisi delle materie prime</li> <li>• Partnership</li> <li>• Accordi di filiera</li> </ul> <p>Per una descrizione dettagliata si rimanda al paragrafo <a href="#">Focus group fornitori (Pag. 12)</a> e al <a href="#">Capitolo 5 (Pag. 72)</a>.</p>
<b>Clienti</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Indagini di <i>customer satisfaction</i></li> <li>• Gestione segnalazioni al servizio di <i>customer care</i></li> <li>• Feedback ai reclami ricevuti</li> <li>• Incontri specifici</li> <li>• <i>Follow-up</i> audit ricevuti</li> <li>• Analisi di mercato</li> <li>• Assistenza pre e post-vendita</li> <li>• Gestione social media e canali digitali</li> <li>• Attività del centro ricerche</li> </ul> <p>Si rimanda al <a href="#">Capitolo 5 (Pag. 72)</a> per maggiori dettagli.</p>
<b>Finanziatori</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Incontri specifici</li> <li>• Presentazione del Bilancio e del Report di Sostenibilità</li> </ul>
<b>Dipendenti</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Progetto Andriani Wellness</li> <li>• Progetto Andriani Bike to Work</li> <li>• Great Place to Work</li> <li>• Family Day 2021</li> <li>• Newsletter periodica</li> <li>• Progetti formativi e Coaching</li> <li>• Canale riservato 231/01</li> <li>• Monitoraggio del clima</li> <li>• <i>Team building</i></li> <li>• Andriani Arts Academy</li> <li>• Sorveglianza sanitaria e azioni di monitoraggio della sicurezza sul lavoro</li> <li>• Incontri con rappresentanze sindacali</li> </ul> <p>Si rimanda al <a href="#">Capitolo 4 (Pag. 54)</a> per maggiori dettagli.</p>

A riprova del processo di improvement che ha coinvolto i propri stakeholder, il Gruppo ha scelto di dedicare ampio spazio al coinvolgimento della propria catena di fornitura, dedicando un'attività specifica di Focus group rivolta ad alcune tipologie di fornitori strategici.

# Focus group fornitori



La pianificazione di attività di ingaggio finalizzate al raggiungimento di benefici comuni – in linea con lo status di Società Benefit – è un aspetto centrale nella definizione di obiettivi condivisi di sostenibilità ambientale e sociale. In questo senso il dialogo aperto è uno dei principali strumenti che Andriani intende adoperare nel rapporto con i propri stakeholder.

Gli obiettivi del biennio 2021-2022, indicati anche nella [Relazione d'Impatto 2020](#), vanno tutti nella direzione di una catena di fornitura rigenerativa in riferimento a temi quali l'agricoltura sostenibile, l'economia circolare, il sostegno alla ricerca e altri.

Questi obiettivi trovano ampi riscontri anche all'interno della strategia [Farm to Fork](#) (F2F) della Commissione Europea, il piano decennale per guidare la transizione verso un sistema agro-alimentare più sostenibile per l'ambien-

te e più responsabile nei confronti degli stessi operatori del settore. Vincere queste sfide richiede oggi più che mai un approccio cooperativo, dove alla condivisione degli obiettivi si aggiunge quella delle risorse, dei saperi e delle tecnologie.

Consapevole dell'urgente bisogno di un cambio di passo verso questa attitudine, Andriani ha organizzato e tenuto un **Focus group** di presentazione del **Codice di Condotta** dedicato ai **fornitori** dell'azienda, a riprova del ruolo strategico che questi ultimi ricoprono in relazione agli obiettivi menzionati. Il Focus group Fornitori si è tenuto in data 2 febbraio 2022 in modalità telematica ed ha visto coinvolti n. 12 fornitori aziendali del Gruppo, di cui n. 7 fornitori di materie prime, n. 3 fornitori di imballaggi/packaging e n. 2 aziende di trasporto/logistica.

Di seguito i temi sottoposti all'attenzione dei partecipanti:

 <p><b>Questioni ambientali, sociali ed economiche</b></p>	 <p><b>Tecnologie abilitanti per la filiera produttiva</b></p>	 <p><b>Sviluppo e valorizzazione del territorio</b></p>
 <p><b>Formazione sullo sviluppo sostenibile</b></p>	 <p><b>Biodiversità e cambiamento climatico</b></p>	 <p><b>Piattaforme di approvvigionamento etico e sostenibile</b></p>



Dal confronto con i fornitori è emersa una certa disponibilità a intraprendere percorsi di miglioramento in merito a vari aspetti dei rispettivi core business. Inoltre, i partecipanti hanno apprezzato la proattività di Andriani nel fornire suggerimenti e supporto, nonché riconosciuto l'importanza della formazione in materia di sostenibilità come opportunità di crescita e responsabilizzazione nei confronti della comunità nell'immediato futuro. Sfortunatamente, l'approccio "open innovation" sperimentato da Andriani in questa sede risulta ancora poco diffuso dal momento che i fornitori hanno più volte sottolineato la scarsità di iniziative analoghe da parte di altre realtà aziendali. Quest'ultimo elemento fa emergere chiaramente il bisogno di rimodulare il rapporto tra stakeholders nella direzione di una maggiore apertura, ingrediente essenziale se si vuole sgombrare il campo dai frequenti equivoci a cui si va incontro quando si parla di sostenibilità.

Quanto alla discussione sulle pratiche di business responsabile già in essere, alcuni tra gli stakeholder consultati hanno avviato processi di riduzione dell'impatto ambientale, per la maggior parte in ambito energetico (utilizzo di energia rinnovabile per l'alimentazione degli impianti, recupero della CO<sub>2</sub> emessa e riutilizzo della stessa in fasi a valle del processo produttivo).

Sul tema dello sviluppo e della valorizzazione del territorio alcuni fornitori hanno rimarcato l'importanza degli approvvigionamenti da fornitori locali. Infine, in materia di

approvvigionamento etico-sociale, un aspetto riconosciuto come potenzialmente critico è la moltiplicazione delle piattaforme online disponibili che possono creare non poche difficoltà alle aziende quando clienti diversi esigono diverse piattaforme come requisito. Oltre a ciò le piattaforme in questione tendono spesso a sovrapporsi tra loro in riferimento ai temi trattati, rendendo ancora più gravoso l'onere della rendicontazione. Ciononostante, è opinione comune che tali strumenti rimangano un paradigma utile per la gestione delle pratiche di approvvigionamento responsabile.

Per trarre alcune conclusioni si può innanzitutto affermare che il Focus group ha assolto alla sua funzione primaria, ovvero una valutazione iniziale del livello di coinvolgimento dei fornitori sullo sviluppo sostenibile. D'altra parte momenti simili risultano funzionali a diversi altri scopi, non ultima la messa in evidenza di temi sui quali sussistono ancora incertezze, perplessità o un senso generale di disorientamento. Rispetto a questi elementi il confronto funge da vera e propria gap analysis tramite la quale è possibile muovere i primi passi verso interventi ponderati e con maggior cognizione di causa. Infine, la novità costituita dai modi scelti nella conduzione del confronto ha conferito maggiore dignità anche alla dimensione umana ed ecologica delle relazioni B2B: le imprese sono chiamate a confrontarsi non solo in un'ottica commerciale, bensì ad abbracciare una prospettiva olistica in cui la sostenibilità economica si ricongiunge a quella ambientale e sociale.

# Analisi di materialità

| 3-1 | 3-2 |

L'analisi di materialità del Gruppo Andriani prosegue nel solco di un processo in costante miglioramento in linea con l'evoluzione che il Gruppo, fin dal primo anno, dedica alla qualità dell'informativa di sostenibilità oggetto di rendicontazione.

In tale prospettiva, l'approccio alla materialità 2021 presenta elementi innovativi, e per certi versi anticipatori, che si fondano, per ogni tema, su un'analisi di tipo duplice, valutandone la relativa materialità di impatto e la materialità finanziaria, in linea con quanto previsto nella proposta di Corporate Sustainability Reporting Directive.

Per materialità di impatto si intende l'impatto associabile ad un tema in termini non finanziari, ovvero in termini

di impatto sulla società e sull'ambiente ove la rilevanza dello stesso tema è direttamente appannaggio di stakeholder quali consumatori, società civile, dipendenti, investitori responsabili. A tale materialità è direttamente collegato il concetto di valore condiviso.

Per materialità finanziaria si intende, invece, l'impatto associabile ad un tema in termini finanziari, ovvero in termini di come lo stesso incida sul valore dell'impresa ove la rilevanza dello stesso tema è direttamente appannaggio di azionisti, investitori e finanziatori. A tale materialità è direttamente associabile il concetto di *enterprise value*, ovvero di capitale economico d'impresa.



Il Gruppo Andriani già nel corso del 2020 si è avvicinato al tema della materialità finanziaria selezionando, nell'ambito dell'attività di follow up sui material topic, alcune tematiche del SASB Materiality MAP (Food & Beverage Sector) e rendicontandone le relative metriche.

In continuità con tale approccio, il Gruppo ha scelto, pertanto, di sottoporre ad alcuni stakeholder finanziari interni (azionisti, amministratori delegati e manager) di

Andriani Spa i temi oggetto dell'analisi di materialità di impatto, chiedendo loro di esprimere una valutazione (da 1 a 5) circa il relativo impatto che gli stessi potrebbero generare sul valore d'impresa e più direttamente sui fattori che concorrono alla formazione del valore stesso.

Gli step che hanno riguardato il processo di materialità 2021 sono i seguenti:

## Framing

Partendo dal set di temi selezionati per l'analisi di materialità 2020 (frutto di un'analitica attività di benchmark su alcuni comparabile che hanno rendicontato tematiche materiali nei propri report di sostenibilità, dichiarazioni non finanziarie e relazioni di impatto), il gruppo di lavoro ha revisionato, tra il dicembre 2021 e il gennaio 2022, la scelta dei temi in ragione di una migliore aderenza con le 5 aree di impatto in cui Andriani, in qualità di Società Benefit, è chiamata a rendicontare. Da tale analisi sono emersi 16 temi assegnati alle rispettive 5 aree di impatto.

**TABELLA**  
Raccordo fra temi  
e aree di impatto

	Tema	Area di impatto
1	Gestione sostenibile della catena di fornitura	Filiera Produttiva e agricoltura sostenibile
2	Open innovation in sostenibilità	Salute e benessere
3	Sicurezza e tracciabilità dei prodotti	
4	Sviluppo e valorizzazione del territorio	Sviluppo e valorizzazione del territorio
5	Rischi di cambiamento climatico e carbon neutrality	Cambiamento climatico ed economia circolare
6	Energia ed emissioni	
7	Economia circolare ed utilizzo responsabile delle risorse	
8	Biodiversità	
9	Governance trasparente e corporate identity	Valorizzazione delle persone e identità del gruppo
10	Business model resiliente	
11	Anticorruzione	
12	Contribuzione fiscale	
13	Creazione di valore condiviso	
14	Diversità e sviluppo del capitale umano	
15	Salute e benessere sui luoghi di lavoro	
16	Diritti umani	

## Engagement

Il Gruppo ha raggiunto complessivamente 259 stakeholder (scelti in base alla influenza e prossimità) attraverso un questionario online somministrato nel periodo febbraio-aprile 2022. L'attività di coinvolgimento ha registrato un tasso di redemption di circa l'86% (30 risposte su un totale di 35) per gli stakeholder interni (componenti di governance e collaboratori) e di circa il 23% (50 risposte su 214) per gli stakeholder esterni (banche, business

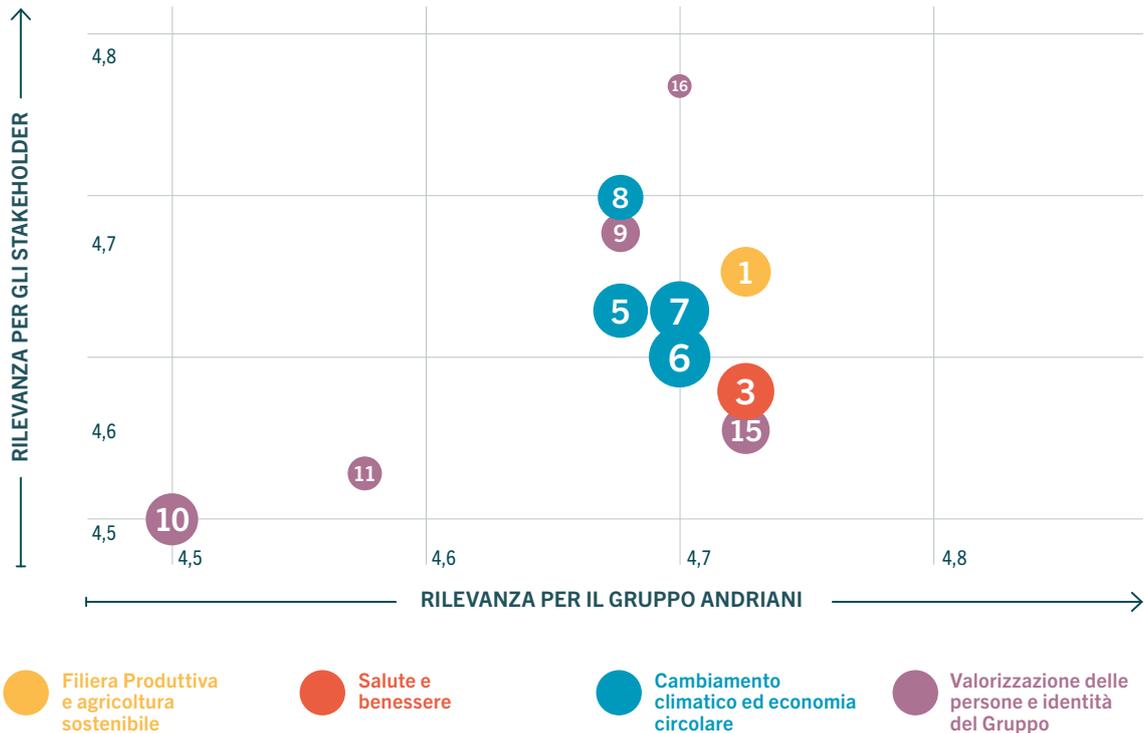
partner, clienti B2B, comunità, consumatori finali, fornitori, istituzioni, stampa e media). Agli stakeholder finanziari e al management è stato chiesto, inoltre, di valutare l'impatto finanziario dei 16 temi. In questo caso il tasso di redemption è stato pari al 76% (10 risposte su un totale di 13) e il relativo questionario è stato somministrato successivamente al questionario sulla materialità di impatto.

## Materiality

Assegnando come valore soglia di materialità 4,5, sono emersi 11 temi di cui 5 riconducibili all'area di impatto "Valorizzazione delle persone e identità del Gruppo", 4 al "Cambiamento climatico ed economia circolare", 1 alla "Filiera produttiva e agricoltura sostenibile" ed 1 alla "Salute e benessere". I temi di impatto di sostenibilità più rilevanti risultano "Diritti umani", "Gestione sostenibile della catena di fornitura", "Biodiversità" e "Governance trasparente". I temi "Diversità e sviluppo del capitale umano" e "Open innovation e sostenibilità", rientranti tra i temi materiali 2020, non soddisfano en-

trambe le soglie di materialità definite dal management per la relazione sulla gestione di sostenibilità 2021. Se si osserva la dimensione delle bolle emerge con chiarezza, dal confronto con altri material topic, che i temi citati non siano percepiti propriamente come value relevant, ovvero direttamente impattanti sul valore aziendale. I temi considerati evidenziano per lo più una rilevanza di tipo ambientale e sociale che sottolinea un impatto dall'impresa verso gli stakeholder consumatori, società civile, dipendenti e ambiente.

GRAFICO  
Matrice di materialità 2021



## Focalization

L'analisi di materialità, come precisato nel paragrafo "Relazione con gli stakeholder", ha coinvolto inoltre 12 fornitori a cui è stato chiesto di effettuare una sorta di test di validazione degli 11 temi materiali, ovvero di esprimere una valutazione sul livello di priorità/rilevanza di tali tematiche. Da tale attività di engagement sono giunte 11 risposte non del tutto allineate con le risultanze della matrice di materialità. I fornitori di materie prime, di servizi e di imballaggi assegnano, infatti, una priorità più elevata ai temi "Economia circolare ed utilizzo delle risorse" e "Salute e sicurezza sui luoghi di lavoro", mentre considerano meno rilevanti temi emersi prioritari dalla matrice di materialità 2021 del Gruppo, ovvero: "Governance trasparente e corporate identity", "Gestione sostenibile della catena di fornitura" e "Rischi di cambiamento climatico e carbon neutrality". Tale differenza di percezione tra Gruppo e fornitori sottolinea in modo piuttosto evidente come l'attività di engagement nei confronti della catena di fornitura debba proseguire da parte del Gruppo Andriani nella direzione tracciata, generando impatti coerenti tra perimetro interno ed esterno al Gruppo condividendo rischi, strategie e relativi indicatori.

Tema	Priorità
7 Economia circolare ed utilizzo responsabile delle risorse	4,64
15 Salute e benessere sui luoghi di lavoro	4,55
10 Business model resiliente	4,45
16 Diritti umani	4,45
8 Biodiversità	4,45
3 Sicurezza e tracciabilità dei prodotti	4,45
6 Energia ed emissioni	4,45
11 Anticorruzione	4,27
9 Governance trasparente e corporate identity	4,18
1 Gestione sostenibile della catena di fornitura	4,18
5 Rischi di cambiamento climatico e carbon neutrality	4,09

TABELLA Raccordo fra temi materiali (in grassetto) e aspetti GRI

Cod.	Tema	Aspetto GRI	Perimetro dell'impatto	Tipologia d'impatto	SDGs	Area di impatto
1	<b>Gestione sostenibile della catena di fornitura</b>	Pratiche di approvvigionamento	Gruppo Andriani - Fornitori e Business Partner	Causato dal Gruppo e direttamente connesso attraverso una relazione di business	 	Filiera Produttiva e agricoltura sostenibile
2	Open innovation in sostenibilità**	Non presente topic - specific standard	Gruppo Andriani	Causato dal Gruppo	  	Salute e benessere
3	<b>Sicurezza e tracciabilità dei prodotti</b>	Salute e sicurezza dei clienti - Marketing ed etichettatura	Gruppo Andriani	Causato dal Gruppo	 	
4	Sviluppo e valorizzazione del territorio**	Non presente topic - specific standard	Gruppo Andriani	Causato dal Gruppo	 	Sviluppo e valorizzazione del territorio
5	<b>Rischi di cambiamento climatico e carbon neutrality</b>	Emissioni	Gruppo Andriani	Causato dal Gruppo		Cambiamento climatico ed economia circolare
6	<b>Energia ed emissioni</b>	Energia - Emissioni	Gruppo Andriani	Causato dal Gruppo	  	
7	<b>Economia circolare ed utilizzo responsabile delle risorse</b>	Acqua e scarichi idrici - Materiali - Scarichi idrici e rifiuti	Gruppo Andriani	Causato dal Gruppo	    	
8	<b>Biodiversità</b>	Biodiversità - Compliance ambientale	Gruppo Andriani	Causato dal Gruppo	 	Valorizzazione delle persone e identità del Gruppo
9	<b>Governance trasparente e corporate identity</b>	Comportamento anticoncorrenziale - Compliance socio-economica - Privacy dei clienti - Presenza sul mercato - Politica pubblica	Gruppo Andriani	Causato dal Gruppo	 	
10	<b>Business model resiliente</b>	Non presente topic - specific standard	Gruppo Andriani	Causato dal Gruppo	 	
11	<b>Anticorruzione</b>	Anticorruzione	Gruppo Andriani	Causato dal Gruppo e direttamente connesso attraverso una relazione di business		Valorizzazione delle persone e identità del Gruppo
12	Contribuzione fiscale**	Imposte	Gruppo Andriani	Causato dal Gruppo		
13	Creazione di valore condiviso**	Performance economiche - Presenza sul mercato	Gruppo Andriani	Causato dal Gruppo e direttamente connesso attraverso una relazione di business	  	
14	Diversità e sviluppo del capitale umano**	Occupazione - Formazione e istruzione - Diversità e pari opportunità	Gruppo Andriani	Causato dal Gruppo	   	Valorizzazione delle persone e identità del Gruppo
15	<b>Salute e benessere sui luoghi di lavoro</b>	Salute e sicurezza sul lavoro	Gruppo Andriani - Dipendenti*	Causato dal Gruppo	   	
16	<b>Diritti umani</b>	Non discriminazione - Relazioni tra lavoratori e management - Lavoro minorile - Lavoro forzato	Gruppo Andriani	Causato dal Gruppo e direttamente connesso attraverso una relazione di business	   	

(\*) La società approfondirà l'analisi rispetto alla significatività degli altri lavoratori non dipendenti, al fine di valutare la necessità di raccogliere i dati presso i datori di lavoro dei collaboratori esterni e i fornitori che operano presso i siti del Gruppo e/o sotto il controllo del Gruppo, valutando la qualità e l'accuratezza di tali dati su cui non esercita un controllo diretto.

(\*\*) I temi, anche se non materiali, sono rendicontati all'interno dei diversi capitoli della Relazione sulla Gestione di Sostenibilità.

**B**

**CO  
IN  
SOCI  
OUTS**

# 1

## Il Gruppo Andriani per lo Sviluppo Sostenibile



### In questo capitolo



### Stakeholder

1.1	La mission e i valori	20	Tutti
1.2	Storia e Struttura del Gruppo	22	
1.3	Business model sostenibile e processo di creazione di valore	24	
1.4	Open Innovation	25	

### Numeri chiave e fatti rilevanti



#### Modello di business sostenibile

Sempre più orientato alla creazione di valore condiviso per i propri stakeholder e ad una prospettiva di impatto che si fonda sul contributo ai goal di Agenda 2030



#### Corporate governance partecipata

Aperta ai temi della diversity e inclusione, che si avvale del contributo degli organi endoconsiliari, degli organi di vigilanza/controllo e del Responsabile di Impatto



#### Binomio innovazione e sviluppo sostenibile

Il caso aziendale Andriani è stato l'oggetto di approfondimento di un progetto di ricerca portato avanti da un team di ricercatori di tre università italiane ed una università britannica

# La mission e i valori



| 2-23 |

Nella consapevolezza che la creazione di valore debba essere necessariamente condivisa, Andriani persegue, in aggiunta alle finalità economiche, anche quelle di beneficio comune espressamente inserite nel proprio statuto sociale a seguito della trasformazione in Società Benefit.

A partire dal 2021, Andriani è divenuta Membro Fondatore del Global Compact Network Italia, ad ulteriore testimonianza della mission e dell'impegno aziendale verso il raggiungimento degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile.

L'approccio seguito si fonda sui seguenti aspetti:

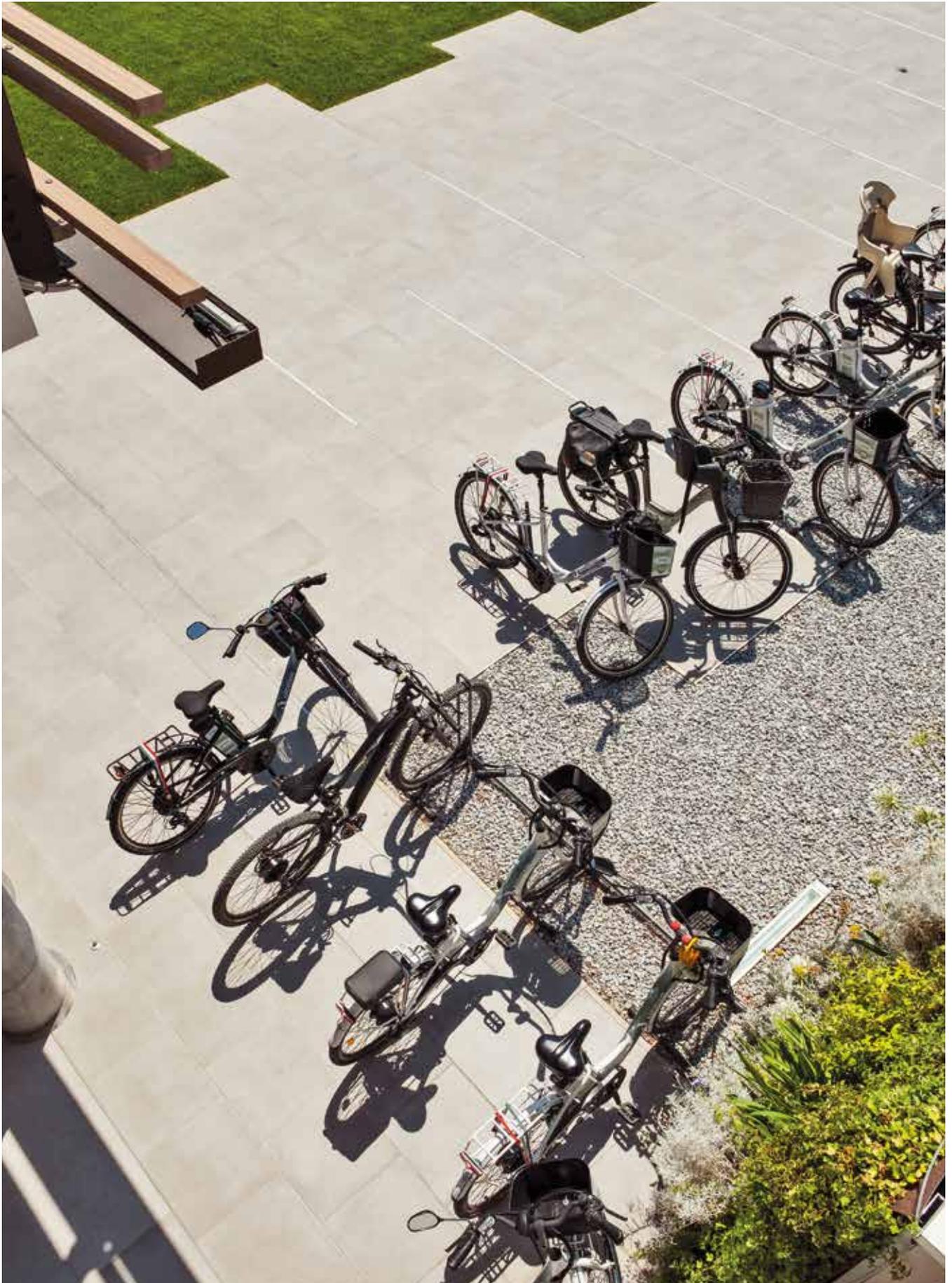
- un modello di business sostenibile, sempre più orientato alla creazione di valore condiviso per i propri stakeholder e ad una prospettiva di impatto che si fonda sul contributo ai goal di Agenda 2030;
- una strategia in follow-up, basata su un piano strategico di sostenibilità di medio/lungo termine che presenta obiettivi quantitativi e qualitativi collegati ad azioni specifiche ed SDGs prioritizzati, integrato nel 2021 con le azioni e gli obiettivi del piano di miglioramento che Andriani S.p.A. sta portando avanti come Società Benefit in coerenza con lo standard B Impact Assessment;
- una corporate governance più partecipata e aperta ai temi della diversity e inclusione, che si avvale del contributo degli organi endoconsiliari (Comitato di Direzione,

Comitato Etico), degli organi di vigilanza/controllo (Collegio Sindacale, OdV) nonché del Responsabile di Impatto, la cui responsabilità del perseguimento della finalità di beneficio comune è sovrapponibile al fine del successo sostenibile;

- una struttura organizzativa dinamica che, oltre ad essersi dotata di nuove figure professionali giovani e specializzate su sostenibilità e digitalizzazione, garantisce maggiore efficienza ed efficacia alle operations anche attraverso un miglior presidio dei rischi strategici, finanziari, operativi, di compliance e di tipo ESG, soggetti ad un'attività di assessment di tipo esterno ed interno;
- un'attività di corporate reporting ampia ed in continua evoluzione che include, oltre alla Relazione sulla Gestione di Sostenibilità, anche la Relazione di impatto, due documenti stand alone che per meglio "parlarsi" son messi in relazione in una tabella che raccorda i contenuti del GRI Content Index con le risposte del B Impact Assessment.

Tali aspetti si fondano su un'etica d'impresa che il Gruppo Andriani ha rivisto in forza dell'acquisizione del suo status di Società Benefit e che, oggi, trova formalizzazione in una vision, in una mission, in un manifesto ed in 11 valori etici a cui fanno da sfondo i 10 principi del Global Compact:

Mission	Vision	Valori	Manifesto	10 principi del Global Compact
<p><b>Imparare</b> dai consumatori.</p> <p><b>Innovare</b> la produzione alimentare.</p> <p><b>Ispirare</b> tutta la filiera a raggiungere l'eccellenza.</p> <p>Apprendere, capire e persino anticipare i trend nutrizionali è per noi la parte più importante del nostro lavoro perché ci dà un obiettivo imprescindibile da raggiungere.</p> <p>Essere sempre all'avanguardia nel modo in cui coltiviamo, processiamo e produciamo i nostri prodotti non è solo un vanto, ma un obbligo verso chi si fida di noi.</p> <p>Assicurarci che tutti i nostri fornitori e distributori rispettino, come noi, l'ambiente e la comunità, oltre al consumatore, è essenziale, come lo è aiutarli a farlo quando ce lo chiedono.</p>	<p>Il futuro è un luogo verso il quale viaggiamo.</p> <p>Dove non si smette mai di imparare.</p> <p>Dove essere precursori è una vocazione, per migliorare la vita di tutti.</p> <p>Dove tutto è trasparente, soprattutto sulle etichette.</p> <p>Dove il cibo prodotto consapevolmente porta a una vita più sostenibile.</p>	<p>Concretezza</p> <p>Consapevolezza</p> <p>Impegno</p> <p>Condivisione</p> <p>Innovazione</p> <p>Qualità</p> <p>Trasparenza</p> <p>Rispetto</p> <p>Cultura</p> <p>Giustizia</p> <p>Sostenibilità</p>	<p>Trasferiamo le aspettative dei consumatori dalla tavola al campo, e portiamo ciò che loro si aspettano dal campo alla tavola.</p>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Alle imprese è richiesto di promuovere e <b>rispettare</b> i diritti umani universalmente riconosciuti nell'ambito delle rispettive sfere di influenza.</li> <li>2. Alle imprese è richiesto di <b>assicurarsi</b> di non essere, seppure indirettamente, complici negli abusi dei diritti umani.</li> <li>3. Alle imprese è richiesto di <b>sostenere</b> la libertà di associazione dei lavoratori e riconoscere il diritto alla contrattazione collettiva.</li> <li>4. Alle imprese è richiesto di <b>eliminare</b> tutte le forme di lavoro forzato e obbligatorio.</li> <li>5. Alle imprese è richiesto di <b>eliminare</b> effettivamente il lavoro minorile.</li> <li>6. Alle imprese è richiesto di <b>promuovere</b> l'eliminazione di ogni forma di discriminazione in materia di impiego e professione.</li> <li>7. Alle imprese è richiesto di <b>sostenere</b> un approccio preventivo nei confronti delle sfide ambientali.</li> <li>8. Alle imprese è richiesto di <b>intraprendere</b> iniziative che promuovano una maggiore responsabilità ambientale.</li> <li>9. Alle imprese è richiesto di <b>incoraggiare</b> lo sviluppo e la diffusione di tecnologie che rispettino l'ambiente.</li> <li>10. Le imprese si impegnano a <b>contrastare</b> la corruzione in ogni sua forma, incluse l'estorsione e le tangenti.</li> </ol>



## 1.2

# Storia e Struttura del Gruppo

| 2-1 | 2-6 |

La storia del Gruppo Andriani è popolata da numerosi traguardi e riconoscimenti che ne consolidano oggi una corporate identity forte e riconoscibile.

2009

La famiglia Andriani costituisce la Molino Andriani S.r.l.

2015



Costituzione della Felicia S.r.l., società proprietaria dell'omonimo marchio e dedicata alla distribuzione di prodotti *gluten free*.

2016

La Molino Andriani S.r.l. si trasforma in Andriani S.p.A. mediante un'operazione di aumento del capitale sociale ad Euro 1 milione.

Andriani S.p.A. riceve il Premio Innovazione Smau come eccellenza italiana per l'informatizzazione dei processi di confezionamento e stoccaggio dei prodotti.

Realizzazione dell'impianto molitorio Multigrain.

2017



BORSA ITALIANA  
ITALIAN EXCHANGE

Ammissione della Andriani S.p.A. al programma "Elite" di Borsa Italiana.

Assegnato ad Andriani S.p.A. il premio "Company to watch" dal Cerved per le buone performance conseguite nel settore degli alimenti *gluten free*.

2018



Andriani S.p.A. acquista la quota di controllo della Holos Italia S.r.l. (ora Cardo Rosso S.r.l.).

2018



Andriani S.p.A. costituisce la società Terre Bradaniche S.r.l., operante nel settore della lavorazione e commercializzazione di concimi, prodotti biologici alimentari in genere, oltre che nella trasformazione e pulitura di legumi.

Andriani S.p.A. viene selezionata tra le 50 migliori aziende per il portafoglio brand e per il posizionamento nell'Innovation Food.

2019



Andriani S.p.A. viene premiata da LinkedIn per il progetto di "Employer branding" come esempio virtuoso di welfare aziendale.

Andriani S.p.A. insieme con SAI Platform supporta lo sviluppo di pratiche agricole sostenibili, ospitando il 1° International Executive Programme on Sustainable Sourcing and Trade.

Michele Andriani viene investito del premio "Imprenditore dell'Anno" di Ernst & Young nella categoria Food&Beverage per il suo grande impegno per la sostenibilità.

2020

Inaugurazione del nuovo Smart Building incentrato su innovazione e sostenibilità.

Potenziamento della governance portando da tre a cinque il numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione con assegnazione di relative deleghe e istituendo il Management Board e l'Osservatorio Nutrizionale.

Trasformazione di Andriani S.p.A. in Società Benefit.

2020



Andriani S.p.A. acquisisce la quota di controllo di ApuliaKundi S.r.l., sede Gravina in Puglia (produzione e commercializzazione di alga Spirulina).

2021

Andriani S.p.A. diventa Membro Fondatore del Global Compact Network Italia.



Andriani S.p.A. acquisisce il Birrifico Artigianale B31 S.r.l., sede Gravina in Puglia (produzione e commercializzazione di birra artigianale).

Andriani S.p.A. costituisce in partnership una newco, avente sede in provincia di Modena, attiva nella produzione di farinacei da cereali e legumi.

La governance di Andriani diviene più trasparente attraverso la nomina del Comitato Etico.

Andriani ottiene l'Oscar di Bilancio nella categoria Società Benefit.

2022  
preview

Andriani S.p.A. acquisisce il controllo di Nove Alpi S.r.l., sede Pistoia (produzione di prodotti dietetici nell'ambito del comparto bakery).

Certified



Corporation

Andriani S.p.A. entra a far parte del movimento B Corp.

Il progetto Andriani nasce nel 2009 con un'idea precisa: innovare il settore della produzione e commercializzazione di pasta realizzando un prodotto senza glutine, sano e dal sapore unico, con una varietà di nuovi ingredienti (riso, mais, quinoa, grano saraceno, amaranto, lenticchie, piselli). L'innovazione di prodotto e di processo ha sempre caratterizzato l'approccio di gestione del Gruppo Andriani che ha da sempre coniugato la competitività con la sostenibilità.

Il Gruppo Andriani opera nel settore del food, sia in qualità di copacker per i principali brand a livello mondiale, sia per conto proprio con la produzione e distribuzione di prodotti a marchio Felicia Bio® e Biori®.

Soci fondatori della holding, Andriani S.p.A., sono i fratelli Michele e Francesco, figli di Felice Andriani, che hanno ereditato il know-how di oltre 40 anni di esperienza maturata nel settore molitorio e, in particolare, nella progettazione, realizzazione, montaggio e manutenzione dei principali pastifici tradizionali esistenti sul territorio nazionale (Barilla, De Cecco, Divella, Casillo, ecc.).

La partnership tecnica da decenni sviluppata con la multinazionale Bühler (con sede principale ad Uzwil - Svizzera) ha consentito di realizzare il primo stabilimento al mondo interamente dedicato alla produzione di pasta *gluten free*.

**STRUTTURA SOCIETARIA**  
Gruppo Andriani



**Felicia S.r.l.**  
Società che commercializza i prodotti Andriani a marchio Felicia.  
Patrimonio netto di Euro 3.270.856 (al 31.12.2021)  
Sede legale in Gravina di Puglia (Bari).



**Cardo Rosso S.r.l.**  
Start-up innovativa che opera nella produzione e commercializzazione di cous cous *gluten free*.  
Patrimonio netto di Euro 282.808 (al 31.12.2021)  
Sede legale in Bologna.



**Amendola Center S.r.l.**  
Società che opera nel settore immobiliare.  
Patrimonio netto di Euro 7.161.089 (al 31.12.2021)  
Sede legale in Corato (Bari).



**Andriani S.p.A. Società Benefit**  
Holding che opera nel settore della produzione di paste alimentari senza glutine.  
Patrimonio netto di Euro 47.462.194 (al 31.12.2021)  
Sede legale in Gravina in Puglia (Bari).



**Terre Bradaniche S.r.l.**  
Società che opera nella lavorazione e commercializzazione di concimi, prodotti biologici alimentari in genere, oltre che nella trasformazione e pulitura di legumi.  
Patrimonio netto di Euro 191.023 (al 31.12.2021)  
Sede legale in Gravina di Puglia (Bari).



**ApuliaKundi S.r.l.**  
Partecipazione acquisita nel novembre 2020. Giovane realtà pugliese innovativa che produce e commercializza alga Spirulina naturale e pura al 100%, nonché cibi funzionali a base di spirulina.  
Patrimonio netto di Euro 573.570 (al 31.12.2021)  
Sede legale in Gravina di Puglia (Bari).



**Birrificio Artigianale B31 S.r.l.**  
Società che opera nella produzione e commercializzazione di birra artigianale.  
Patrimonio netto di Euro 97.230 (al 31.12.2021).  
Sede legale in Gravina in Puglia (Bari).

1.3

# Business model sostenibile e processo di creazione di valore



L'approccio proattivo allo Sviluppo Sostenibile del Gruppo Andriani trova rappresentazione in un modello di business che integra input, attività e processi aziendali, output e outcome in termini di impatto sugli stakeholder, in linea con gli SDGs perseguiti dal Gruppo e rendicontati nei vari capitoli di questa Relazione.

Nel modello di business sostenibile della Andriani gli input rappresentano le risorse materiali ed immateriali più significative che generano il processo di creazione di valore, attraverso lo svolgimen-

to delle attività aziendali caratteristiche. Il modello esemplifica i principali passaggi che portano alla produzione di pasta e di altri prodotti naturalmente privi di glutine, così perseguendo la missione aziendale di una nutrizione innovativa di alta qualità. Il modello di business mira ad una creazione di valore condiviso, espressione di risultati e benefici (outcome) diretti ed indiretti, misurabili per tutti gli stakeholder, in linea con le aree di impatto come Società Benefit e gli obiettivi dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite.

**GRAFICO**  
Modello di business sostenibile del Gruppo Andriani



1.4

# Open Innovation

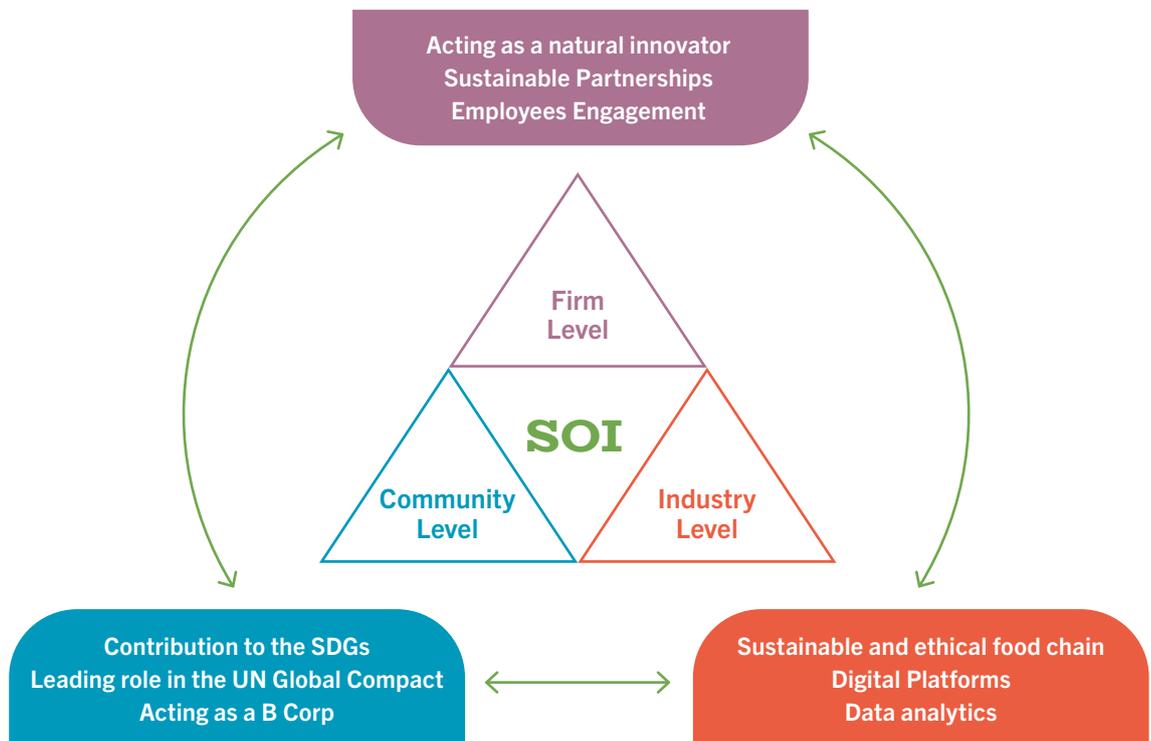


L'impegno di Andriani nel farsi promotrice del paradigma dell'innovazione aperta nel campo dello sviluppo sostenibile è stato l'oggetto di approfondimento di un progetto di ricerca portato avanti da un team di ricercatori di tre Università Italiane (Università del Salento, Università degli Studi di Trento e Università degli Studi di Palermo) ed una Università Britannica (Università di Lincoln). Il paper dal titolo **"A dynamic framework for sustainable open innovation"** pubblicato in un numero speciale della rivista internazionale **"British Food Journal"** propone un nuovo

**framework teorico** nel settore food industry, basato sul binomio innovazione e sviluppo sostenibile, attraverso l'analisi del caso aziendale Andriani. Dalle evidenze dello studio emerge come il perseguimento degli SDGs, la collaborazione istituzionale con organizzazioni internazionali quali il Global Compact e il percorso trasformativo verso il modello B Corp abbiano rappresentato, nel caso di Andriani, fattori abilitanti per implementare un modello di business basato sul paradigma della Sustainable Open Innovation.



**GRAFICO**  
Nuovo framework teorico



In tale percorso di open innovation nel settore agroalimentare diviene, altresì, fondamentale la creazione di una supply chain di tipo sostenibile in cui i fornitori divengono partner strategici nell'assicurare produzioni agricole ed alimentari caratterizzate da tracciabilità, qualità e sicurezza dei prodotti offerti.

Su tale aspetto, Andriani ha, pertanto, puntato promuovendo un ulteriore progetto di ricerca dal titolo "Innovating food chain: data analysis e sviluppo di un sistema integrato di valutazione per una catena di fornitura più sostenibile" in partnership con il Dipartimento di Scienze

dell'Economia (DSE) dell'Università del Salento, finanziato dalla Regione Puglia nell'ambito del programma **"Riparti - Assegni di Ricerca per riPARTire con le Imprese"**. Attraverso tale programma, rivolto alla promozione della ricerca universitaria e all'accesso dei giovani al mondo della ricerca applicata attraverso la diffusione della cultura della sostenibilità, si finanzia per il periodo luglio 2022-dicembre 2023 l'intero costo dell'assegno di ricerca della durata di 18 mesi rivolto ad un giovane studioso che impiegherà la sua attività di ricerca sul tema, parte presso la sede del DSE e parte presso la sede di Andriani.

**B**

**PRO  
AC  
TI  
VE**

# 2

## Governance



### In questo capitolo



### Stakeholder

2.1	Governance trasparente e corporate identity	28	Azionisti, finanziatori, collettività
2.2	L'impegno di Andriani per il beneficio comune e per il movimento B Corp	34	
2.3	Gestione dei rischi	36	
2.4	Lotta alla corruzione	39	

### Numeri chiave e fatti rilevanti



#### Relazione di Impatto

Il 2021 è stato il primo anno nel quale Andriani ha potuto rendicontare gli obiettivi raggiunti e le relative modalità di perseguimento degli stessi



#### Comitato di direzione

7 componenti la cui età media è 48 anni.  
Il comitato svolge un ruolo istruttorio, consultivo e propositivo nei confronti del CdA di Capogruppo



#### B Team

Istituito per seguire il processo di certificazione B Corp

# Governance trasparente e corporate identity

| 2-9 | 2-11 | 2-14 |



Il Gruppo Andriani, in linea con la recente pubblicazione nel febbraio 2022 della proposta di Direttiva sulla Corporate Sustainability Due Diligence, riconosce la centralità strategica del tema della dovuta diligenza soprattutto in quelle imprese che, operando nel settore agroalimentare, dovrebbero agire sulla propria catena di fornitura e sulla propria catena del valore (anche nell'ambito del proprio perimetro di consolidamento) nel rispetto dei diritti umani e nella salvaguardia dell'ecosistema e della biodiversità. In tale prospettiva, la Direttiva introduce per gli amministratori delle imprese di grandi dimensioni l'obbligo di supervisionare l'attuazione dei processi di due diligence e l'integrazione della stessa nella strategia aziendale, mitigando i relativi rischi connessi ai diritti umani, ai cambiamenti climatici e valutando, su tali aspetti, gli impatti delle decisioni assunte dall'organo di governo.

Il Gruppo Andriani, pur conscio di non rientrare nel perimetro obbligatorio di applicazione di tale direttiva, ha intrapreso un percorso nell'ambito del quale sta portando avanti una serie di azioni che, a diverso titolo, impattano sul tema della due diligence e della mitigazione dei rischi sulle tematiche sopra citate.

L'implementazione nel 2022 di un codice di condotta per i fornitori, in aderenza ad un framework evolutivo basato sugli SDGs e sui relativi temi materiali in cui il Gruppo An-

driani è impegnato, costituisce un'importante milestone in tema di diritti umani e cambiamento climatico, che va a sommarsi ad una serie di altri interventi portati avanti in questi ultimi anni dal Gruppo, tra i quali:

- l'adesione alla piattaforma SEDEX per migliorare le condizioni di lavoro e gli standard etico-sociali;
- l'applicazione dello standard internazionale B Impact Assessment per misurare l'impatto sull'ambiente e sulla società;
- l'adesione alla piattaforma open source SDG Action Manager per valutare il contributo agli SDGs di Agenda 2030;
- la Relazione di Impatto per valutare il perseguimento del beneficio comune di Andriani S.p.A. come Società Benefit.

Tali progetti, meglio dettagliati nel contenuto della Relazione sulla Gestione di Sostenibilità 2021, non si sarebbero potuti realizzare senza l'importante commitment di una governance, inclusiva delle istanze degli stakeholder strategici, che ha scelto di perseguire il successo sostenibile incoraggiando le decisioni aziendali in termini di impatto ambientale (clima e biodiversità), sociale, umano ed economico, perseguendo una prospettiva di medio lungo termine in cui creare valore per gli azionisti e gli altri stakeholder.

GRAFICO Governance societaria



## Gli attori della Corporate Governance

### Consiglio di Amministrazione ("CdA")

Il CdA presidia aspetti di gestione legati anche a tematiche attinenti alla sostenibilità nelle sue diverse declinazioni. Nell'esperire tale azione di governo, il CdA si confronta con le altre entità di governance e gestione che presidiano le tematiche ESG interagendo con i vari stakeholder interni che si occupano di questioni rilevanti in tema sostenibilità, utilizzando differenti modalità di co-

municazione (Focus group, webinar, CAWI, ecc.). Il CdA, per l'intero Gruppo, approva il Piano Strategico di Sostenibilità, il Piano degli investimenti sulla Carbon Neutrality e sull'Economia Circolare, la Relazione sulla Gestione di Sostenibilità del Gruppo e la Relazione di Impatto di Andriani Società Benefit.

**TABELLA**  
Componenti del CdA

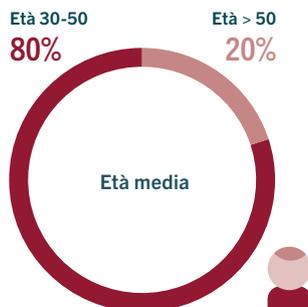
Componenti	Background	Data nomina	Area di delega	Età
<b>Michele Andriani</b>	Laurea in Economia Aziendale	28/6/2019	CEO – Direzione HR	41
<b>Francesco Andriani</b>	Diploma	28/6/2019	CMO – Direzione Commerciale e Marketing	39
<b>Tommaso Marvulli</b>	Diploma	28/6/2019	CFO – Direzione AFC	43
<b>Attilio Mazzilli</b>	Dottore commercialista e revisore legale dei conti	31/3/2020	Corporate Strategy and M&A	55
<b>Michele Di Paolo</b>	Laurea in Ingegneria	31/3/2020	CTO - Direzione Operation, Investment & Maintenance	45

**45**  
**anni**  
Età media dei componenti del CdA

**GRAFICO**  
Confronto riunioni svolte nel 2021 e nel 2020



**GRAFICO**  
Età dei componenti del CdA espressa in %



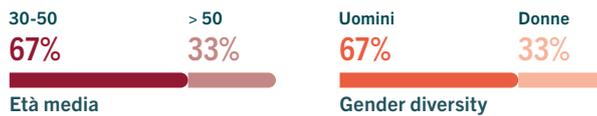
## Collegio sindacale

Organo che vigila sull'osservanza della normativa vigente e dello statuto sociale, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo per gli aspetti di competenza, del sistema di controllo interno e del sistema amministrativo contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare i fatti di gestione

e sull'adeguatezza delle disposizioni impartite dalla società controllante alle società controllate. Il Collegio acquisisce conoscenza e vigila, per quanto di propria competenza, sull'attività sociale. In tema di rendicontazione, in particolare, vigila sul processo di formazione del bilancio e sulla conformità della Relazione di Impatto.

**TABELLA**  
Componenti  
del Collegio  
sindacale

Componenti	Background	Carica	Data nomina	Genere	Età
<b>Andrea Venturelli</b>	Professore Associato di Economia Aziendale, Dottore commercialista e Revisore legale dei conti	Presidente	23/07/2021	M	45
<b>Francesco Lenoci</b>	Docente a contratto di Metodologie e determinazioni quantitative d'azienda, Dottore commercialista e Revisore Legale dei conti	Componente effettivo	23/07/2021	M	64
<b>Rossella Leopizzi</b>	Ricercatore di Economia Aziendale, Dottore commercialista e Revisore legale dei conti	Componente effettivo	23/07/2021	F	42



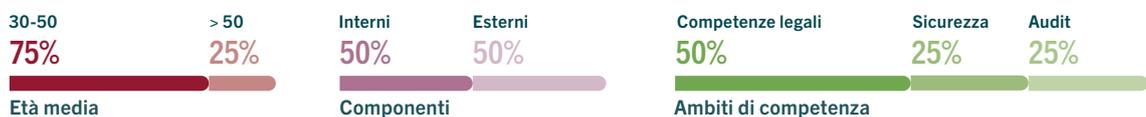
## Organismo di Vigilanza 231/01

Organo che ha il compito di vigilare sull'adeguatezza del Modello Organizzativo ex D.Lgs. n. 231/2001 approvato dalla Società, vigilando costantemente: (a) sulla osservanza dello stesso da parte dei destinatari; (b) sull'effettiva efficacia dello stesso nel prevenire la commissione dei reati;

(c) sull'attuazione delle prescrizioni in esso contenute; (d) sull'aggiornamento dello stesso, nel caso in cui si riscontri la necessità di adeguamenti connessi a cambiamenti sopravvenuti della struttura organizzativa o della Normativa Applicabile.

**TABELLA**  
Componenti  
dell'Organismo di  
Vigilanza 231/01

Componenti	Background	Carica	Data nomina	Genere	Età
<b>Giovanni De Pascale</b>	Ingegnere, esperto di sicurezza aziendale	Presidente (esterno)	23/07/2021	M	42
<b>Vincenzo Acquafredda</b>	Avvocato, esperto in diritto della proprietà intellettuale	Componente esterno	23/07/2021	M	49
<b>Francesco Andriani</b>	Avvocato, Responsabile Direzione Legale Andriani S.p.A.	Componente interno	23/07/2021	M	56
<b>Salvatore Scaltrito</b>	Dottore commercialista e Revisore legale dei conti, Responsabile Direzione Amministrativa Andriani S.p.A.	Componente interno	23/07/2021	M	44



## Comitato di Direzione

Precedentemente denominato Management Board, svolge un ruolo istruttorio, consultivo e propositivo nei confronti del Consiglio di Amministrazione di Capogruppo in sede, fra l'altro, di elaborazione del piano strategico, di pianificazione e budget, di monitoraggio dell'andamento e sviluppo del business, in coerenza con gli obiettivi strategici fissati. L'organo, nominato dal Consiglio di Amministrazione, è composto dai responsabili di direzione e dura in carica 12 mesi. Svolge i seguenti compiti: (a) definisce e presidia progetti speciali a livello di Gruppo; (b) formula proposte in merito

alla definizione delle linee di indirizzo del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi; (c) contribuisce all'attuazione della strategia di gruppo, nonché all'elaborazione del Piano Industriale e dei budget annuali; (d) individua e propone risoluzioni al Consiglio di Amministrazione su problematiche di natura aziendale inerenti strategie, operazioni di carattere straordinario, politiche per lo sviluppo e la crescita delle risorse umane, nonché per il raggiungimento dei risultati economici attesi emergenti dal Piano Industriale e dai budget annuali.

**7** **Composizione**  
**Componenti** Pianificazione e Controllo, Direzione Generale, Operations, Amministrazione e Finanza, Risorse Umane, Ricerca e Sviluppo, Investimenti

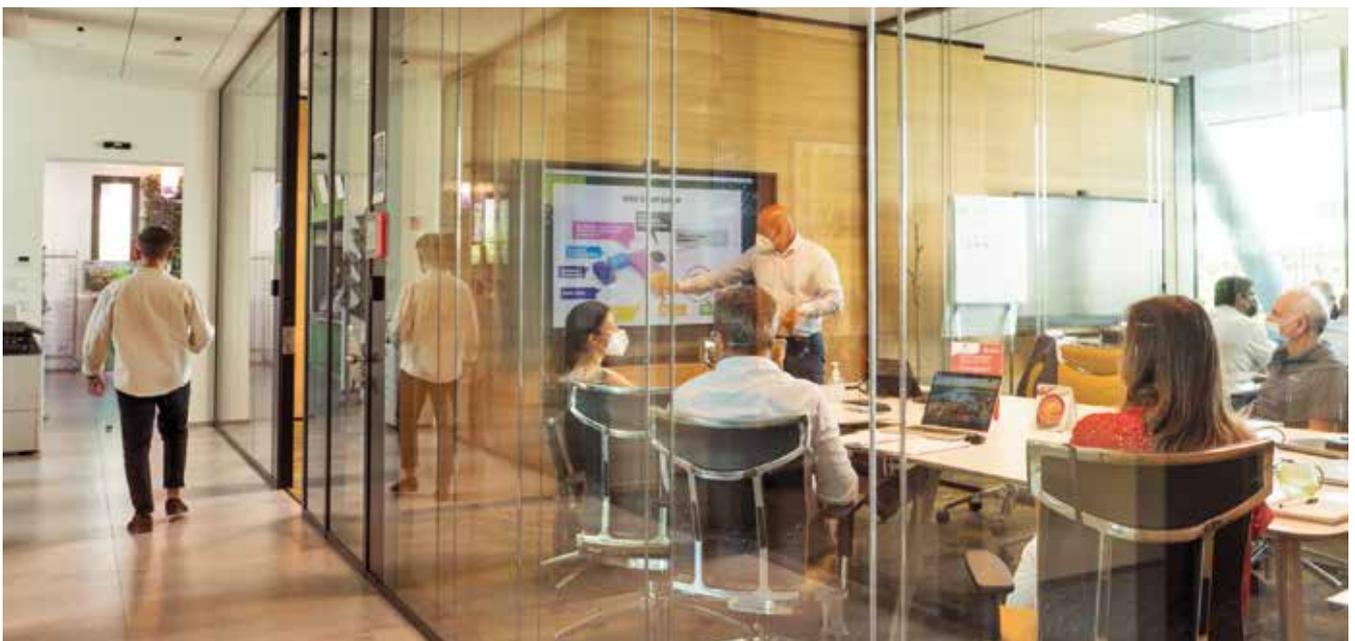
**2/7**  
**Donne**

**48anni**  
 Età media di cui 3 sotto i 44 anni

**5**  
 Numero di riunioni nel 2021

## Società di Revisione

Componenti	Attività svolta
<b>Deloitte &amp; Touche Spa</b> (Audit)	Revisione legale del Bilancio d'esercizio di Andriani S.p.A e del Bilancio consolidato del Gruppo Andriani
<b>Deloitte &amp; Touche Spa</b> (Sustainability & Climate Change)	Assurance sulla informativa di sostenibilità della relazione sulla gestione



## Gli attori della Governance di Sostenibilità

### Osservatorio Nutrizionale

È un organo di consulenza del Consiglio di Amministrazione dell'Andriani S.p.A., con funzioni meramente consultive e di supporto tecnico-scientifico per le attività di ricerca e sviluppo, per la promozione di iniziative connesse all'ambito delle finalità della Capogruppo, e con

il compito di esprimere valutazioni e suggerimenti circa gli indirizzi scientifici dei programmi adottati dalla stessa Società e dei suoi partners. L'Osservatorio Nutrizionale è nominato dal Management Board e dura in carica un triennio.

**10**  
Componenti

**5 esterni: Componente OdV, Docente di medicina interna, Docente di microbiologia agraria, Docente di educazione alimentare, Pediatra; 5 interni: Ricerca e sviluppo, Supply chain, Produzione, Comunicazione, Visual Designer**

**3/10**  
Donne

**48**anni  
Età media di cui 6 sotto i 50 anni

**11**  
Numero di riunioni nel 2021

### Comitato Etico

Il Comitato Etico è un organismo di garanzia e di rappresentanza etica con funzione consultiva e propositiva nei confronti del CdA che ha il compito di verificare preliminarmente la sussistenza di tutti i requisiti di natura etica (anche sul piano della sostenibilità) in capo ad imprese

terze con le quali la Società stessa intende costituire partnership, associazioni temporanee di imprese, joint venture o altre forme di accordi di cooperazione tra imprese, in particolar modo nell'ambito della partecipazione a procedure ad evidenza pubblica.

**7**  
Componenti

**CEO, Direzione Risorse Umane, Gestione Risorse Umane, Industrializzazione, CSR, Corporate Business Development, Comunicazione**

**4/7**  
Donne

**42**anni  
Età media di cui 6 sotto i 50 anni

### Responsabile di impatto

Figura istituita ai sensi della L. 208/15 a seguito della acquisizione dello status di Società Benefit di Andriani Spa, è affidataria del compito di perseguire le finalità di beneficio comune previsto dallo statuto sociale.

Tra le sue funzioni, questa figura ha il compito di:

- 1** assicurare il coinvolgimento di tutte le funzioni aziendali nell'attuazione del piano per il conseguimento di dette finalità, nonché del suo miglioramento;
- 2** supportare gli amministratori fornendo informazioni e dati in merito al contesto interno ed esterno nel quale l'impresa opera;
- 3** promuovere la trasparenza dei risultati dell'impatto garantendone la pubblicazione sul sito e attraverso appositi canali.

## Organizzazione

La struttura organizzativa del Gruppo Andriani, di tipo gerarchico funzionale, è articolata in funzioni e dipartimenti a complessità decrescente (direzioni, uffici/reparti), aggregate per livelli di attività omogenee e dirette da un responsabile di funzione. L'integrazione tra struttura multifunzionale e CdA è garantita dalla presenza di un Comitato di Direzione, composto dai responsabili di funzione. Le funzioni di linea preposte alla realizzazione delle finalità tipiche di business

sono: Direzione Operativa, Direzione Tecnica, Direzione Commerciale e Marketing. Le funzioni di staff, preposte all'erogazione di servizi necessari per l'attuazione delle finalità primarie di business, sono: Direzione R&S, Direzione Risorse Umane, Direzione Amministrazione e Finanza, Segreteria Societaria, Direzione Pianificazione e Controllo, Direzione Affari Legali e Societari, Direzione CSR & Sustainability.

## Funzione CSR & Sustainability

A supporto della governance e dell'implementazione della strategia di sostenibilità, il Gruppo si è dotato già da alcuni anni di una Funzione CSR & Sustainability, attualmente composta da n. 6 risorse, caratterizzata da un approccio e background formativo/professionale volutamente multidisciplinare.

Rispetto al 2020, il CSR & Sustainability Team è stato rafforzato con l'ingresso di n. 2 risorse. Il Dipartimento, che segue direttamente lo sviluppo del Piano Strategico

di Sostenibilità coinvolgendo gli altri reparti nel raggiungimento delle varie attività alla luce dei valori di beneficio comune, è composto da:

- CSR & Sustainability Manager;
- Sustainability Coordinator;
- Sustainable Sourcing Specialist;
- Food trust & CSR Communication Specialist;
- D&I Specialist;
- Green Energy Specialist.



2.2

# L'impegno di Andriani per il beneficio comune e per il movimento B Corp



Temi materiali n. 9, 10



L'impegno di Andriani prosegue nel segno della continuità, tentando di dare un contributo tangibile al raggiungimento del beneficio comune che, per il management di Andriani e per tutti i suoi collaboratori, non rappresenta un "vincolo statutario", ma un'opportunità di raccontare in che modo tenere fede, con profondo senso di responsabilità, agli impegni presi. Tali obiettivi rientrano nelle 5 aree di impatto: filiera produttiva e agricoltura sostenibile, salute e benessere, sviluppo e valorizzazione del territorio, cambiamento climatico ed economia circolare, valorizzazione delle persone ed identità di gruppo. Il 2021 è stato il primo anno nel quale la Società ha potuto rendicontare, attraverso la propria [Relazione di Impatto](#), gli obiettivi raggiunti nel 2020 e le relative modalità di perseguimento degli stessi,

dando evidenza delle azioni specifiche realizzate e descrivendone l'avanzamento attraverso la misurazione dei relativi indicatori di impatto. A questi ultimi, il team CSR & Sustainability ha affiancato ulteriori KPIs in grado di meglio dare evidenza dell'impatto determinato dall'azienda sui relativi 5 ambiti. Tale integrazione è la riprova dell'evoluzione di un processo di accountability in costante miglioramento, in cui lo [Standard BIA](#) e lo [Standard GRI](#) convergono nel rispetto del framework di rendicontazione sugli SDGs.



## Obiettivi e modalità di perseguimento

- 1** Miglioramento della conoscenza e dell'analisi degli impatti lungo la **filiera produttiva** dei cereali privi di glutine e delle leguminose, creando valore per tutti gli attori coinvolti e introducendo il più possibile principi di **agricoltura sostenibile** e integrata;
- 2** Promozione della **salute e del benessere** delle persone e dei consumatori attraverso l'alimentazione e uno stile di vita sano e dinamico, anche per effetto della ricerca, lo sviluppo e la promozione di prodotti sempre più salutari mediante il continuo studio di nuove soluzioni in termini di gusto e profilo nutrizionale;
- 3** **Sviluppo e valorizzazione del territorio** in cui la società opera, agendo sulla identità culturale e sul benessere sociale della comunità, sia a livello nazionale che locale, con iniziative di sensibilizzazione sui temi dello sviluppo sostenibile e del bene comune, coinvolgendo anche i portatori di interesse e adottando valori quali trasparenza, dialogo e cooperazione;
- 4** Promozione **dell'economia circolare e dell'innovazione** nella prospettiva di proteggere il pianeta, mitigando il **cambiamento climatico** e diffondendo pratiche rispettose per l'ambiente e per la biodiversità. Il continuo impegno verso la sostenibilità dei processi e di tutte le pratiche aziendali, perseguono il fine di minimizzare gli impatti e incentivare l'utilizzo responsabile delle risorse mediante la riduzione dello spreco alimentare;
- 5** Rafforzamento dell'**identità di gruppo** e un ambiente di lavoro positivo, mediante la **valorizzazione del potenziale delle persone** e la costante attenzione al loro benessere per una crescita costante del senso di appartenenza e della soddisfazione sul posto di lavoro.



Nel solco di tale ambizioso progetto di rendicontazione di impatto del beneficio comune, Andriani ha scelto di non fermarsi allo status di Società Benefit, ma di sposare il paradigma dell'open innovation, unendosi al movimento B Corp, che si pone quale obiettivo quello di diffondere il paradigma più evoluto di business che si fonda sul valore, incentrandolo su una prospettiva di impatto.

Dando seguito all'attività di assessment svolta internamente e avviata nel 2020 attraverso la piattaforma open source SDG Action Manager e al fine di misurare il contributo del business aziendale verso i 17 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile, il B Team ha portato avanti le attività del Piano Strategico (paragrafo 1.3 RdSS 2020) integrato alla luce delle indicazioni dello Standard BIA.

Per tale ambizioso obiettivo è stato costituito un B Team composto da diverse aree aziendali (Pianificazione e controllo, CSR & Sustainability, Affari legali e societari, Marketing, Comunicazione, Risorse umane, Ricerca e sviluppo, Industrializzazione, Produzione, Supply chain, Qualità, Logistica, Affari generali, IT, Contabilità e bilancio, Tesoreria ed affari fiscali) affiancato dai consulenti di **Nativa Srl SB**, prima Società Benefit italiana, specializzata nella formulazione delle strategie evolutive aziendali in tema di sostenibilità e di modelli B Corp.

In tale percorso evolutivo, il B Team di Andriani si è costantemente interfacciato con il team di audit esterno di B Lab, il cui processo di verifica si è concluso nel giugno 2022 con il relativo rilascio della certificazione B Corp e con l'assegnazione del punteggio complessivo di 85,4.

Andriani, quindi, rafforza la propria Mission entrando a far parte di questo movimento globale.



## Punteggio complessivo B Impact

Sulla base della valutazione d'impatto BIA (B Impact Assessment), Andriani S.p.A. ha ottenuto il punteggio complessivo di 85,4 ripartito come segue tra le 5 aree:

- Governance 14,8**
- Lavoratori 22**
- Comunità 18,1**
- Ambiente 23,5**
- Clienci 6,9**



- 85,4 Punteggio complessivo B Impact
- 80 Soglia minima per la Certificazione B Corp
- 50,9 Punteggio medio delle imprese ordinarie

2.3

# Gestione dei rischi

| 3-3 |  Art.2428CC



Tema materiale n. 9



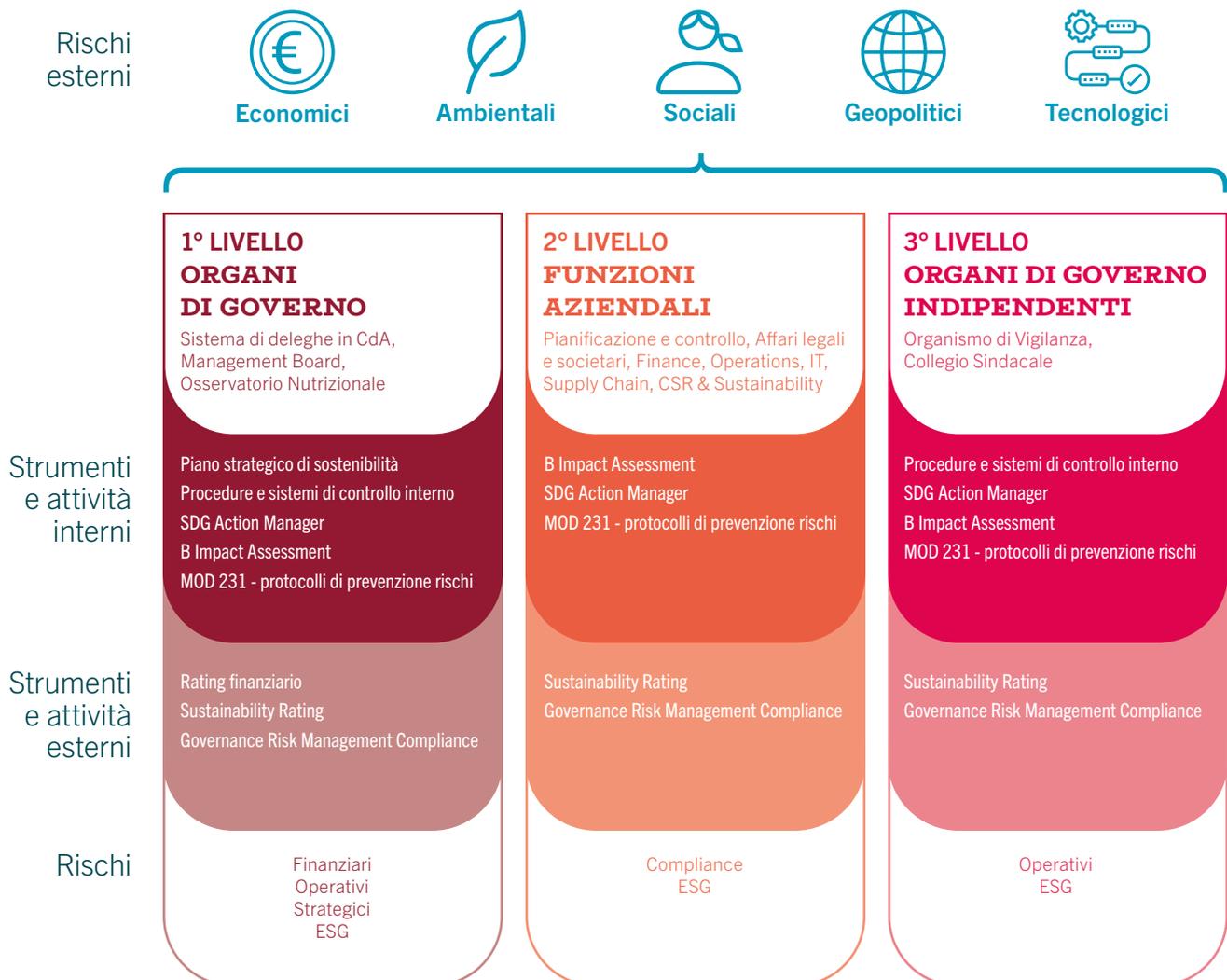
La nuova geografia dei rischi globali rende sempre più consapevoli le aziende che sia ormai necessario introdurre, in qualsivoglia tipologia di sistema complesso, un approccio proattivo alla gestione e mitigazione dei rischi economici, ambientali, sociali, geopolitici e tecnologici la cui probabilità e livello di impatto si modificano in maniera pressoché continua. In tale scenario, il Gruppo Andriani è esposto non soltanto a rischi di tipo esterno connessi al contesto macroeconomico di riferimento, ma anche a rischi di tipo interno relativi all'attività operativa ed al settore di riferimento in cui le aziende che rientrano nel perimetro di Gruppo sono esposte.

Su tali presupposti il Gruppo Andriani sta portando avanti un'attività di potenziamento della propria struttura or-

ganizzativa che oggi prevede un sistema di attori interni ed esterni e di relativi strumenti in grado di analizzare probabilità e magnitudo delle principali tipologie di rischio presenti, proponendo e implementando strumenti di mitigazione e di relativo monitoraggio.

Si segnala, in tal senso, l'attività di risk assessment, implementata nel corso del 2021, per la revisione del modello organizzativo 231/01, che ha condotto alla mappatura di rischi specifici/processi a rischio associati a 9 fattispecie di reato per le quali sono stati definiti altrettanti protocolli etico-organizzativi.

GRAFICO Sistema Risk Management



Ad oggi la struttura organizzativa del Gruppo Andriani non presenta al suo interno un Chief Risk Officer. Tuttavia, il Gruppo si sta attivando per introdurre un'unità organizzativa di risk management e internal auditing in grado di implementare un sistema di gestione e monitoraggio dei rischi, ovvero un sistema di tipo ERM che presenti le seguenti componenti fondamentali:

- Governance e cultura del rischio – in cui la governance definisce l'impostazione dell'organizzazione, ossia il cd "tono" e garantisce, attraverso la definizione di strutture, responsabilità e sistemi di supervisione, l'equilibrio di tutti gli interessi coinvolti nel sistema azienda e nei confronti dei portatori d'interesse. La cultura del rischio, inteso in senso lato, è la base per sorreggere valori etici, di integrità, trasparenza e accountability condivisi all'interno dell'organizzazione;
- Strategie e obiettivi – componente che si concentra sulla pianificazione strategica e su come l'organizzazione possa comprendere l'effetto dei fattori interni ed esterni sul rischio;

- Performance – sviluppata la strategia aziendale in linea con i profili di rischio e considerando l'identificazione e valutazione dei rischi, bisogna definire le adeguate performance per il raggiungimento di obiettivi, stabilendone le priorità specifiche;
- Riesame e revisione – la valutazione e il riesame dei cambiamenti in atto e degli eventuali rischi correlati, la rimodulazione delle iniziative avviate a fronte degli scostamenti di performance, nonché la revisione eventuale delle strategie intraprese sono insiti a questa componente;
- Informazione, comunicazione e reporting - la condivisione e la tempestiva circolarizzazione delle informazioni all'interno dell'organizzazione risulta fondamentale. I sistemi e le tecnologie vanno sfruttati al meglio sia per comunicare i rischi, in termini di incertezze e opportunità, sia per acquisire, elaborare, gestire e produrre report sui rischi specifici.

## Rischi ESG



I rischi ESG, ossia i rischi che attengono all'ambiente, al sociale, al personale, alla corruzione, ai diritti umani, alla governance, sono presidiati dai tre livelli di controllo, attraverso strumenti di tipo interno ed esterno. Tra i primi rientrano i protocolli 231/01 e la piattaforma di

assessment BIA e SDG Action Manager; gli altri, invece, riguardano il sistema di valutazione effettuato dall'agenzia di rating Cerved per il rilascio del [Sustainability Rating Report](#).

## Rischi strategici, operativi e di compliance

I rischi strategici sono associati al deterioramento della posizione di capitale e della redditività aziendale derivanti da errate decisioni aziendali oppure da un'implementazione inadeguata dei piani e strategie aziendali, nonché dalla scarsa reattività ai cambiamenti dell'ambiente esterno. Tali rischi, rientranti nel perimetro di competenza dell'intero CdA, del Comitato di direzione e dell'Osservatorio Nutrizionale, sono oggetto di monitoraggio nell'ambito del piano strategico di sostenibilità.

I rischi operativi, ovvero i rischi associati all'inadeguatezza dei processi interni, dei sistemi tecnologici, della catena di fornitura, della rete di vendita o, più in generale, da responsabilità contrattuale o extra-contrattuale, sono

gestiti dalle funzioni aziendali specifiche sotto il controllo dell'Organismo di vigilanza, che verifica l'adeguatezza del modello organizzativo e il corretto funzionamento dei protocolli specifici. A tale attività di vigilanza, si somma l'assessment di tipo esterno effettuato da Marsh Risk Consulting, per profilare strumenti di copertura assicurativa in grado di garantire la continuità operativa.

I rischi di compliance associati ai casi di non conformità derivanti da violazioni di leggi o regolamenti, sono appannaggio della funzione affari legali e societari che sul tema può contare sulla vigilanza del Collegio sindacale e dell'Organismo di Vigilanza 231/01.

## Rischi finanziari: di credito, di cambio e di liquidità

Tra i rischi finanziari del Gruppo Andriani rientrano i rischi di credito, di cambio, di liquidità, la cui gestione è appannaggio dell'amministratore delegato (Amministrazione e Finanza) e del Comitato di Direzione con il supporto della funzione Pianificazione e controllo e della funzione

Finance, e la cui attività di controllo è di competenza del Collegio Sindacale e della Società di Revisione legale dei conti. Alle procedure ed ai sistemi di controllo esistenti, si aggiunge il sistema di assessment effettuato dall'agenzia di rating Cerved per il rilascio del [rating finanziario](#).



Nel rispetto dell'art. 2428, comma 3, punto 6-bis, del Codice civile, Andriani rendiconta le informazioni in tema di utilizzo di strumenti finanziari, in quanto rilevanti ai fini della valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria, più precisamente, gli obiettivi della direzione aziendale, le politiche e i criteri utilizzati per misurare, monitorare e controllare i rischi finanziari. Di seguito si riporta il dettaglio di informazioni volte a fornire indicazioni circa la dimensione dell'esposizione ai rischi da parte dell'impresa.

## Rischi di liquidità

Il rischio di liquidità si può manifestare con la difficoltà nel reperire le risorse finanziarie nei tempi e nelle modalità utili a garantire la normale operatività aziendale. Per minimizzarlo, vengono poste in essere le seguenti principali attività:

- verifica costante dei fabbisogni finanziari previsionali al fine di porre tempestivamente in essere le eventuali azioni necessarie;
- ottenimento di adeguate linee di credito;
- coerenza dell'indebitamento finanziario netto rispetto agli investimenti effettuati;
- corretta ripartizione fra indebitamento a breve termine ed a medio-lungo termine.

Inoltre, si segnala che:

- il Gruppo possiede attività finanziarie per le quali esi-

ste un mercato liquido e che sono prontamente vendibili per soddisfare le necessità di liquidità;

- esistono strumenti di indebitamento o altre linee di credito per far fronte alle esigenze di liquidità;
- il Gruppo possiede attività finanziarie per le quali non esiste un mercato liquido ma dalle quali sono attesi flussi finanziari (capitale o interesse) che saranno disponibili per soddisfare le necessità di liquidità;
- il Gruppo possiede depositi presso istituti di credito per soddisfare le necessità di liquidità;
- esistono differenti fonti di finanziamento;
- non esistono significative concentrazioni di rischio di liquidità sia dal lato delle attività finanziarie che da quello delle fonti di finanziamento.

## Rischi di credito

Si ritiene che le attività finanziarie del Gruppo abbiano una buona qualità creditizia, nonostante il perdurare della congiuntura economica sfavorevole. Il saldo crediti rappresenta l'esposizione del Gruppo a potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalla controparte; tale attività è oggetto di con-

tinuo monitoraggio nell'ambito del normale svolgimento delle attività gestionali.

A tutt'oggi non si sono avuti casi significativi di mancato adempimento delle controparti e non ci sono concentrazioni significative di rischio credito per area e/o cliente.

## Rischi di mercato

Il rischio mercato deriva dall'andamento della domanda nel settore in cui opera il Gruppo, dai prezzi delle materie prime e dell'energia, dalle fluttuazioni dei tassi d'interesse e dei tassi di cambio tra l'Euro e le altre valute nelle quali opera il Gruppo. Tale rischio consiste nella possibilità che questi fattori esogeni del mercato possano influire negativamente sul valore delle attività, passività e/o sui flussi di cassa attesi.

Rispetto al rischio di domanda del mercato, il Gruppo provvede a fronteggiarlo attraverso il presidio costante dei mercati con adeguate strutture commerciali e la diversificazione del prodotto.

## Politiche connesse alle diverse attività di copertura

Il Gruppo ha posto in essere operazioni di copertura da rischi cambi relativi a finanziamenti a medio-lungo termine. Per maggiori dettagli si faccia riferimento a quanto riportato nella Nota Integrativa al Bilancio Consolidato.

## 2.4 Lotta alla corruzione

Tema  
materiale  
n. 11

| 205-3 |

L'impegno del Gruppo Andriani sui temi della lotta alla corruzione trova testimonianza in una serie di azioni che riguardano non solo aspetti di policy, ma anche di compliance e di reporting.

In termini di policy, rivestendo dal 2021 il ruolo di Membro Fondatore del Global Compact e scegliendo di innalzare il livello del proprio impegno, il Gruppo persegue in modo proattivo il principio 10 del Global Compact. Per questo motivo, ha rinnovato il proprio approccio gestionale nel contrasto alla corruzione, ripudiando e proibendo la corruzione senza alcuna eccezione (nei confronti di controparti pubbliche e di soggetti privati), impegnandosi a rispettare le leggi anticorruzione di tutti i Paesi in cui il Gruppo opera esportando i propri prodotti.

A tale impegno si affianca, in particolare, l'implementazione di un codice di condotta per i propri fornitori, ovvero un manifesto di buona condotta nel perseguimento diretto e indiretto dei temi materiali del Gruppo, tra cui rientra, per l'appunto, il tema dell'anticorruzione.

Sull'argomento, in particolare, il Gruppo richiede ai propri fornitori, il rispetto di requisiti obbligatori che si fondano, da un lato, sull'integrità aziendale: corruzione e politica di segnalazione, dall'altro, sulla concorrenza leale tra fornitori. Per Andriani, promuovere l'integrità aziendale nei propri fornitori vuol dire:

- proibire qualsiasi forma di corruzione, estorsione e appropriazione indebita;
- non pagare o accettare tangenti e ricorrere a incentivi illegali nei rapporti di affari o di governo finalizzati ad ottenere vantaggi indebiti o illegittimi;
- non accettare la ricezione di doni costosi o vantaggi fi-

nanziari finalizzati ad influenzare le decisioni aziendali e commerciali o ad ottenere vantaggi impropri;

- implementare meccanismi che permettano ai lavoratori di comunicare apertamente e di interagire con la direzione aziendale per riferire problemi o attività illegali in ambito lavorativo garantendone il rispetto dell'identità e dell'incolumità *whistleblowing*.

Rispettare la concorrenza leale tra fornitori, equivale, invece, per il Gruppo a svolgere le attività nel rispetto dei principi di concorrenza equa e delle leggi antitrust pertinenti, impegnandosi nel definire politiche mirate a favorire una concorrenza equa e leale tra i fornitori a livello locale.

Sul piano della compliance in tema di anticorruzione avviene, invece, centrale il modello organizzativo 231/01 e il Codice Etico, strumenti di buon governo che il Gruppo ha rivisto nella loro interezza nel corso del 2021 prevedendo specifici protocolli rivolti a contrastare il fenomeno della corruzione attiva e passiva e, quindi, specifiche fattispecie di reato.

Su entrambi i documenti, il CdA riceve attività di formazione e/o informazione con cadenza annuale, attività nell'ambito della quale vengono comunicate le principali novità intervenute, da un lato sulla parte generale e speciale del MOG 231/01, dall'altro sulle regole di comportamento e le sanzioni previste dal Codice Etico. Tale attività di formazione investe anche il tema del contrasto alla corruzione.

La diffusione del MOG 231/01 e del Codice Etico all'interno della struttura organizzativa aziendale è, peraltro, controllata dall'Organismo di Vigilanza che, oltre a tale aspetto, verifica che entrambi i documenti siano adeguati.

### Rischi in tema di corruzione per Andriani

- possibili rapporti privilegiati tra dipendenti e collaboratori della Società e pubblici ufficiali o incaricati di pubblico servizio;
- assegnazione indebita di finanziamenti a favore della Società da parte della PA;
- erogazioni di contributi e sponsorizzazioni in favore di Enti pubblici, fondazioni ed associazioni, come veicoli per condotte di corruzione/concussione anche indiretta nei confronti di rappresentanti della PA;
- commissione di condotte corruttive mediante l'assunzione, la promozione, la retribuzione di personale avente rapporti diretti con soggetti appartenenti alla PA.

### Strumenti per ovviare a tali rischi

- il protocollo prevenzione reati contro la PA, il protocollo prevenzione reati societari, nonché il regolamento per la selezione ed inserimento del personale, strumenti sui quali gli organi di governo, i dipendenti e collaboratori della Andriani riceveranno attività di formazione specifica;
- procedura specifica di *whistleblowing* finalizzata a favorire l'emersione di comportamenti potenzialmente illeciti a danno dell'interesse pubblico. L'obiettivo perseguito da tale procedura è quello di fornire al segnalante (OdV oppure Responsabile RU) chiare indicazioni operative circa l'oggetto, i destinatari e le modalità di trasmissione delle segnalazioni, nonché circa le forme di tutela che la vigente legislazione prevede in materia di prevenzione della corruzione;
- procedura in tema di conflitto di interessi per tutti quei soggetti (CdA, Collegio Sindacale, OdV, responsabili di funzione, tutti i dipendenti e i consulenti esterni), che operano per conto e nell'interesse della Andriani Spa, o che ricevono da questa un incarico. Nel corso del 2021 non si sono verificati casi di corruzione.

**B**

**V  
A  
L  
U  
A  
B  
L  
E**

# 3

## Andamento della gestione economico-finanziaria



### In questo capitolo



### Stakeholder

3.1	Sintesi delle performance economico-finanziarie	42
3.2	Andamento del settore	44
3.3	Andamento della gestione economico-finanziaria	45
3.4	Investimenti	48
3.5	Creazione di valore condiviso e tax social responsibility	49
3.6	Evoluzione prevedibile della gestione	53
3.7	Altre informazioni	53

Azionisti, fornitori, finanziatori, business partner, clienti, dipendenti, istituzioni

### Numeri chiave e fatti rilevanti

**€1,5mln**

Utile netto consolidato

**€78,6mln**

Fatturato di Gruppo

**€86,6mln**

Valore della produzione di Gruppo

**€47,1mln**

Patrimonio netto consolidato

**€24,1mln**

Valore aggiunto prodotto

**€6,6mln**

Investimenti in immobilizzazioni materiali

## Sintesi delle performance economico-finanziarie



Art. 2428CC

| 2-6 | 201-1 |

L'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 riporta un **risultato positivo consolidato** pari a **Euro 1.510.298** (utile di pertinenza del Gruppo pari ad Euro 1.536.382), al netto delle imposte sul reddito pari ad Euro 2.371.027 e ammortamenti e svalutazioni pari ad Euro 4.709.471.

In considerazione dell'espressa previsione statutaria, per la predisposizione del bilancio consolidato gli ammi-

nistratori della Capogruppo si sono avvalsi del maggior termine (entro centottanta giorni dalla chiusura dell'esercizio) per la convocazione dell'assemblea ordinaria per l'approvazione del bilancio.

La sintesi dei dati di bilancio consolidato 2021, in confronto con l'esercizio 2020, è la seguente:

**TABELLA**  
Sintesi dei dati di bilancio consolidato 2021

Highlights di bilancio consolidato	31/12/2021	31/12/2020	Variazione	Variazione %
Fatturato	78.589.041	77.909.522	679.519	0,87%
Valore della produzione	86.576.606	79.735.273	6.841.333	8,58%
Costi della produzione	81.474.994	73.914.500	7.560.494	10,23%
Margine Operativo Lordo (EBITDA)	10.011.083	10.957.800	(946.717)	-8,64%
Margine Operativo Lordo (EBITDA) %	11,56%	13,74%	-2,18%	-15,86%
Margine Operativo Netto (EBIT)	5.101.612	5.820.773	(719.161)	-12,36%
Margine Operativo Netto (EBIT) %	5,89%	7,30%	-1,41%	-19,28%
Risultato Prima delle Imposte	3.881.325	4.655.625	(774.300)	-16,63%
Patrimonio Netto di Gruppo	46.775.609	46.904.448	(128.839)	-0,27%
Patrimonio Netto Consolidato	47.060.907	47.120.293	(59.386)	-0,13%
Indebitamento Finanziario Netto	(38.324.287)	(27.346.548)	(10.977.739)	40,14%
Capitale Circolante Netto	(1.443.693)	(1.426.647)	(17.046)	1,19%

Come si evince dai dati sopra riportati, e come meglio commentato nel seguito, nell'esercizio in esame il fatturato registra un lieve incremento, pari a Euro 679.519 (0,87%) rispetto all'esercizio precedente, attestandosi su un importo pari a Euro 78.589.041, in considerazione dell'incremento dell'attività produttiva.

Il margine operativo lordo (EBITDA) risulta pari a Euro 10.011.083, facendo registrare un lieve decremento, rispetto all'anno precedente, del 8,64%. Il risultato ante imposte è pari a Euro 3.881.325: anch'esso si è decrementato del 16,63% rispetto all'esercizio precedente. Come si avrà modo di illustrare meglio nel seguito, il decremento della marginalità è ascrivibile essenzialmente agli effetti derivanti dai significativi aumenti dei prezzi dei costi energetici e delle materie prime, fattori straordinari del 2021 che non sono stati riflessi in corrispondenti aumenti dei prezzi di vendita dei prodotti finiti.

L'EBITDA *margin* calcolato rispetto al fatturato è pari al 12,74% (14,06% nel 2020), mentre in relazione al valore della produzione è pari al 11,56% (13,74% nel 2020): ancorché in lieve riduzione rispetto all'esercizio precedente, si osserva comunque che il valore consuntivato nel 2021 evidenzia una marginalità di alto livello, specie considerando che tali ottimi risultati sono stati conseguiti in un anno difficile come il 2021.

Il patrimonio netto di pertinenza del Gruppo, pari ad Euro 46.775.609, si conferma su valori congrui, anche grazie alle rivalutazioni effettuate nell'esercizio precedente.

Si segnala che la posizione finanziaria netta (PFN) del Gruppo si è incrementata di Euro 10.977.739 rispetto all'esercizio precedente per via dei significativi investimenti avvenuti, in particolare, nell'ultimo semestre del 2021, nonché in relazione all'incremento del giro d'affari.

## Perimetro di consolidamento

### Società controllante

Andriani S.p.A. Società Benefit  
Sede legale in Gravina in Puglia (BA)  
Via N. Copernico Zona PIP snc  
Capitale Sociale: Euro 15.000.000,00 i.v.  
Iscritto alla C.C.I.A.A. di BARI  
Codice Fiscale e N. iscrizione Registro Imprese: 06880780728  
Partita IVA: 06880780728 – N. Rea: 516296

### Società controllate

#### Felicia S.r.l.

Sede legale in Gravina in Puglia (BA)  
Via N. Copernico Zona PIP snc  
Capitale Sociale: Euro 500.000,00 i.v.  
Iscritto alla C.C.I.A.A. di BARI  
Codice Fiscale e N. iscrizione Registro Imprese:  
07833110724  
Partita IVA: 07833110724 – N. Rea: 584837

#### Apuliakundi S.r.l.

Sede legale in Gravina in Puglia (BA)  
Via N. Copernico Zona PIP snc  
Capitale Sociale: Euro 10.000,00 i.v.  
Iscritto alla C.C.I.A.A. di BARI  
Codice Fiscale e N. iscrizione Registro Imprese:  
07855980723  
Partita IVA: 07855980723 – N. Rea: 586297

#### Amendola Center S.r.l.

Sede legale in Corato (BA)  
Via Paolucci n. 9  
Capitale Sociale: Euro 3.000.000,00 i.v.  
Iscritto alla C.C.I.A.A. di BARI  
Codice Fiscale e N. iscrizione Registro Imprese:  
07736320727  
Partita IVA: 07736320727 – N. Rea: 578021

#### Birrificio Artigianale B31 S.r.l.

Sede legale in Gravina in Puglia (BA)  
Via N. Copernico Zona PIP snc  
Capitale Sociale: Euro 30.000,00 i.v.  
Iscritto alla C.C.I.A.A. di BARI  
Codice Fiscale e N. iscrizione Registro Imprese:  
08279910726  
Partita IVA: 08279910726 – N. Rea: 616708

#### Terre Bradaniche S.r.l.

Sede legale in Gravina in Puglia (BA)  
Via Archimede n. 6  
Capitale Sociale: Euro 150.000,00 i.v.  
Iscritto alla C.C.I.A.A. di BARI  
Codice Fiscale e N. iscrizione Registro Imprese:  
08156780721  
Partita IVA: 08156780721 – N. Rea: 608213

#### Casa Andriani S.r.l.

Sede legale in Gravina in Puglia (BA)  
Via N. Copernico Zona PIP snc  
Capitale Sociale: Euro 100.000,00 i.v.  
Iscritto alla C.C.I.A.A. di BARI  
Codice Fiscale e N. iscrizione Registro Imprese:  
08620120728  
Partita IVA: 08620120728 – N. Rea: 638716

#### Cardo Rosso S.r.l.

Sede legale in Bologna  
Via Della Zecca n. 2  
Capitale Sociale: Euro 640.000,00 i.v.  
Iscritto alla C.C.I.A.A. di BOLOGNA  
Codice Fiscale e N. iscrizione Registro Imprese:  
04222220404  
Partita IVA: 04222220404 – N. Rea: 544778

### Andamento economico generale

Nel corso del 2021 l'economia mondiale ha manifestato un recupero (+6,1%, secondo i dati diffusi dal Fondo Monetario Internazionale nella pubblicazione *World Economic Outlook - April 2022*) rispetto ad un anno come il 2020, tristemente unico nella storia economica mondiale moderna, caratterizzato da una contrazione del PIL del 3,1% a causa dell'esplosione della pandemia. In particolare, le economie avanzate (Nord America, Eurozona, Giappone e Regno Unito) hanno registrato nel 2021 un incremento complessivo del PIL del 5,2%. Il recupero del PIL nel 2021 è stato più marcato nei mercati emergenti e

nelle economie in via di sviluppo, segnatamente in India (+8,9%) e Cina (+8,1%).

Passando all'andamento economico nazionale, le ultime analisi diffuse dall'Istat indicano che il Pil italiano è cresciuto del 6,6% nel 2021, sostenuto da varie componenti (importazioni ed esportazioni di beni e servizi, domanda interna e spese delle famiglie, investimenti, abitazioni, fabbricati, impianti e macchinari, ecc.), consentendo così di recuperare gran parte della contrazione registrata nel 2020.

### Andamento dell'industria alimentare nazionale

Il panorama dell'industria alimentare che si offre all'analisi presenta alcune situazioni tra loro sovrapposte e contrastanti. Da un lato, vi è l'incoraggiante dato della produzione e dell'export (stimati nel 2021, rispettivamente, attorno al +5,5% e al +9,0%), dall'altro, vi sono le forti tensioni sui prezzi dei beni delle commodities agricole, i quali hanno subito un incremento medio del 15%. L'incremento dei prezzi dei mezzi correnti di produzione è stato evidenziato anche dall'indice elaborato dall'Ismea, che nel quarto trimestre del 2021 ha segnato un +10,3%, dovuto soprattutto ai listini dei concimi (+27,4%), ai prodotti energetici (+19%) e ai mangimi (+14,8%).

In generale, nel 2021 l'agroalimentare in Italia ha mostrato una buona tenuta dopo lo shock pandemico. La lieve flessione del valore aggiunto agricolo (-0,8%) è avvenuta parallelamente alla crescita della produzione industriale (+6% rispetto al 2020), spinta da un export in ripresa che, alla fine dell'anno, ha registrato un balzo (+11%) e ha raggiunto il valore record di 52 miliardi di euro.

Per quanto riguarda i consumi interni, nel 2021 gli acquisti alimentari hanno registrato una flessione in valore molto lieve (-0,3%), soprattutto rispetto all'eccezionale annata precedente. La spesa di cibo e bevande si è attestata su un valore di circa 87,3 miliardi di euro, superiore del 7,5% rispetto ai consumi precisi.

Tuttavia, l'aumento dei costi delle materie prime e dell'energia è un fattore che grava pesantemente sia sul settore primario che sull'industria alimentare, sommandosi ai problemi che già da diverso tempo impattano negativamente su trasporti e logistica. A ciò si aggiungono le forti difficoltà, per i settori interessati, nel reperire cartone e vetro.

I prodotti agroalimentari italiani nel 2021 hanno visto un incremento di esportazioni verso paesi come Germania, Cina, Russia e Usa. Inoltre, in un clima di attenzione particolare al tema della sostenibilità, i prodotti italiani risultano tra i più controllati qualitativamente e a livello di rispetto delle normative, ma anche tra i più green. Questo suscita una serie di considerazioni in merito al tema del rispetto ambientale, sempre più centrale per le fasi produttive (carbon footprint, riduzione delle emissioni, ecc.), per i materiali utilizzati per il confezionamento e per i trasporti che, mai come ora, potrebbero subire un netto cambiamento nell'approccio in vista di un risparmio economico, dato dalle difficoltà legate alla logistica, ma legato anche alla maggiore attenzione nei confronti dell'inquinamento.

Infine, l'Italia già da diversi anni si conferma leader assoluta nel settore dei prodotti biologici.

3.3

# Andamento della gestione economico-finanziaria



Art. 2428CC

| 2-6 | 201-1 |

Nell'esercizio 2021 il Gruppo ha consolidato e incrementato i livelli di fatturato e di valore della produzione rispetto all'esercizio precedente, nel quale era stato conseguito, a sua volta, un incremento particolarmente rilevante (20%). Questo risultato è molto importante, perché attesta l'abilità del Gruppo nel rafforzare la propria capacità produttiva e commerciale in un contesto esterno sfidante e complesso, come delineato nel paragrafo precedente.

Nel 2021 il Gruppo ha investito importanti risorse economiche e organizzative per rafforzare la brand awareness del marchio Felicia®, presente sul mercato gluten free solo dal 2015. Questi sforzi commerciali hanno consentito al Gruppo di incrementare le vendite di prodotti a marchio Felicia del 13% a quantità, rispetto all'esercizio passato.

Le rinnovate politiche di marketing, il potenziamento del canale e-commerce, una sempre più capillare presenza nei vari mercati permettono all'azienda di consolidare la propria leadership nel settore *gluten free* e *healty food*.

Passando all'analisi dei dati economici, l'esame della tabella di sintesi riportata in precedenza e del conto economico riclassificato esposto nel seguito evidenziano quanto segue:

- Incremento del fatturato di circa l'1% e del valore della produzione di circa il 9%. L'incremento del fatturato è ascrivibile essenzialmente alle vendite dei prodotti Felicia. Va segnalato, come si è detto innanzi, l'importante risultato di consolidamento delle vendite private label. L'incremento del valore della produzione risente altresì dei risultati positivi delle operazioni del comparto immobiliare.
- Incremento dei costi della produzione del 10%. Questo risultato risente in misura preponderante di quattro fattori: 1) incremento del 245% dei costi energetici (soprattutto gas metano per l'impianto di trigenerazione); 2) incremento del 25% dei servizi di trasporto; 3) incremento dell'11% dei costi dei materiali di imballaggio; 4) incremento dei prezzi di acquisto delle materie prime alimentari del 3%. L'aumento dei costi energetici, e dei correlati costi di trasporto, insieme all'impennata

dei prezzi delle materie prime, rappresentano fenomeni straordinari noti a tutti, come anche illustrato nel paragrafo precedente.

- Il Gruppo, sin dal mese di ottobre 2021, ha adottato una politica di ribaltamento dei costi straordinari ed inattesi di produzione sui propri listini di vendita. Tale attività consentirà di recuperare la contrazione della marginalità in termini di Ebitda e Ebit registrata nell'esercizio in esame.
- Nell'esercizio 2021 il Gruppo ha incrementato del 15% la propria forza lavoro in termini numerici, portandola a complessive 204 unità. Il costo del personale ha registrato un incremento del 18% circa, correlato essenzialmente alla variazione numerica del personale. Si tratta di un investimento significativo, che il Gruppo ritiene strategico per rafforzare e incrementare l'attività aziendale e la propria presenza nei mercati nazionali ed internazionali, nella consapevolezza della centralità e del valore delle persone di Andriani. Infatti, nel corso del 2021, il Gruppo ha attuato in modo proattivo il piano programmatico di investimenti in risorse umane qualificate con l'introduzione nell'organico di figure manageriali e operatori qualificati rafforzando o, addirittura, creando specifiche divisioni strategiche e di funzione, motivo per cui il costo del personale dipendente si è incrementato di circa il 18%.

In merito all'analisi dei dati patrimoniali, esposti nella tabella di sintesi e nella tabella sullo stato patrimoniale riclassificato di cui *infra*, si segna quanto segue:

- Investimenti in immobilizzazioni immateriali per Euro 3,2 milioni. Per maggiori ragguagli si rimanda alla nota integrativa al bilancio consolidato.
- Investimenti in immobilizzazioni materiali per Euro 6,6 milioni. Per una descrizione dei principali investimenti in cespiti effettuati nell'esercizio, si rimanda allo specifico paragrafo riportato *infra* e alla nota di commento nella nota integrativa al bilancio consolidato.
- Il capitale circolante netto è sostanzialmente in linea con il dato consuntivato nell'esercizio precedente.

## Situazione finanziaria

In merito alla gestione finanziaria, la posizione finanziaria netta è la seguente:

**TABELLA**  
Posizione  
finanziaria netta

Posizione finanziaria netta	Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazione
Depositi bancari	7.414.473	6.461.096	953.377
Denaro e altri valori in cassa	44.987	50.373	(5.386)
<b>Disponibilità liquide ed azioni proprie</b>	<b>7.459.460</b>	<b>6.511.469</b>	<b>947.991</b>
<b>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</b>	<b>122.702</b>	<b>77.102</b>	<b>45.600</b>
Obbligazioni (entro 12 mesi)	2.480.123	1.463.916	1.016.207
Debiti verso banche (entro 12 mesi)	23.481.788	15.962.543	7.519.245
Debiti verso altri finanziatori (entro 12 mesi)	27.657	175.793	(148.136)
<b>Debiti finanziari a breve termine</b>	<b>25.989.568</b>	<b>17.602.252</b>	<b>8.387.316</b>
<b>Crediti finanziari a breve termine</b>	<b>3.213</b>	<b>3.110</b>	<b>103</b>
<b>Posizione finanziaria netta a breve termine</b>	<b>(18.404.193)</b>	<b>(11.010.571)</b>	<b>(7.393.622)</b>
Obbligazioni (oltre 12 mesi)	-	2.480.123	(2.480.123)
Debiti verso banche (oltre 12 mesi)	19.841.814	13.862.854	5.978.960
Debiti verso altri finanziatori (oltre 12 mesi)	85.280	-	85.280
<b>Debiti finanziari a m/lungo termine</b>	<b>19.927.094</b>	<b>16.342.977</b>	<b>3.584.117</b>
<b>Crediti finanziari a m/lungo termine</b>	<b>7.000</b>	<b>7.000</b>	<b>-</b>
<b>Posizione finanziaria netta a m/lungo termine</b>	<b>(19.920.094)</b>	<b>(16.335.977)</b>	<b>(3.584.117)</b>
<b>Posizione finanziaria netta</b>	<b>(38.324.287)</b>	<b>(27.346.548)</b>	<b>(10.977.739)</b>

A completamento della disamina della situazione del Gruppo e dell'andamento del risultato della gestione, si forniscono nel paragrafo successivo le riclassificazioni di bilancio, nonché i principali indicatori alternativi di performance.

## Situazione patrimoniale ed economica

Al fine di rendere migliore la lettura del bilancio 2021, seguono le riclassificazioni patrimoniali, finanziarie ed economiche, nonché i principali indici di bilancio.

**TABELLA**  
Stato  
patrimoniale  
riclassificato

Stato patrimoniale riclassificato	Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazione
Immobilizzazioni Immateriali Nette	9.878.266	7.901.960	1.976.306
Immobilizzazioni Materiali Nette	66.945.762	72.421.331	(5.475.569)
Partecipazioni ed altri crediti a lungo termine	15.274.306	69.640	15.204.666
<b>Capitale Immobilizzato</b>	<b>92.098.334</b>	<b>80.392.931</b>	<b>11.705.403</b>
Rimanenze di magazzino	9.480.320	7.406.705	2.073.615
Crediti verso clienti	8.136.333	15.545.072	(7.408.739)
Altri crediti	6.585.747	6.306.442	279.305
Ratei e risconti attivi	96.204	142.890	(46.686)
<b>Attività d'esercizio a breve termine</b>	<b>24.298.604</b>	<b>29.401.109</b>	<b>(5.102.505)</b>
Debiti verso fornitori a breve termine	16.315.812	18.954.792	(2.638.980)
Debiti tributari e previdenziali a breve termine	2.734.157	2.794.129	(59.972)
Altri debiti a breve termine	2.121.147	4.171.995	(2.050.848)
Ratei e risconti passivi	4.571.181	4.906.840	(335.659)
<b>Passività d'esercizio a breve termine</b>	<b>25.742.297</b>	<b>30.827.756</b>	<b>(5.085.459)</b>
<b>Capitale d'esercizio netto</b>	<b>(1.443.693)</b>	<b>(1.426.647)</b>	<b>(17.046)</b>
Fondi e Trattamento di fine rapporto di lavoro	4.716.180	2.991.049	1.725.131
Debiti verso fornitori a medio-lungo termine	280.000	760.000	(480.000)
Debiti tributari e previdenziali a medio-lungo termine	273.267	748.394	(475.127)
<b>Passività d'esercizio a medio-lungo termine</b>	<b>5.269.447</b>	<b>4.499.443</b>	<b>770.004</b>
<b>Capitale investito</b>	<b>85.385.194</b>	<b>74.466.841</b>	<b>10.918.353</b>
Patrimonio netto di Gruppo	(46.775.609)	(46.904.448)	128.839
Patrimonio netto di terzi	(285.298)	(215.845)	(69.453)
Posizione fin. netta a breve termine	(18.404.193)	(11.010.571)	(7.393.622)
Posizione fin. netta a medio-lungo termine	(19.920.094)	(16.335.977)	(3.584.117)
<b>Mezzi propri e indebitamento Finanziario netto</b>	<b>(85.385.194)</b>	<b>(74.466.841)</b>	<b>(10.918.353)</b>

Il conto economico riclassificato è il seguente:

**TABELLA**  
Conto economico riclassificato

Conto economico riclassificato	2021	2020	Variazione
Ricavi netti	79.715.417	78.138.463	1.576.954
Costi esterni	(56.432.081)	(55.923.276)	(508.805)
<b>Incremento di valore</b>	<b>23.283.336</b>	<b>22.215.187</b>	<b>1.068.149</b>
% su ricavi	29,21%	28,43%	0,78%
Costo del lavoro	(13.272.253)	(11.257.387)	(2.014.866)
<b>Margine operativo lordo (EBITDA)</b>	<b>10.011.083</b>	<b>10.957.800</b>	<b>(946.717)</b>
% su ricavi	12,56%	14,02%	-1,47%
Ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti	(4.909.471)	(5.137.027)	227.556
<b>Margine operativo netto (EBIT)</b>	<b>5.101.612</b>	<b>5.820.773</b>	<b>(719.161)</b>
% su ricavi	6,40%	7,45%	-1,05%
Proventi Finanziari	1.463	5.753	(4.290)
Oneri Finanziari	(1.315.459)	(1.080.208)	(235.251)
Differenze cambi	60.661	(85.893)	146.554
<b>Risultato della gestione ordinaria - corrente</b>	<b>3.848.277</b>	<b>4.660.425</b>	<b>(812.148)</b>
% su ricavi	4,83%	5,96%	-1,14%
Rivalutazioni	45.600	-	45.600
Svalutazioni	(12.552)	(4.800)	(7.752)
<b>Reddito ante imposte</b>	<b>3.881.325</b>	<b>4.655.625</b>	<b>(774.300)</b>
% su ricavi	4,87%	5,96%	-1,09%
Imposte	(2.371.027)	(1.296.090)	(1.074.937)
<b>Reddito netto consolidato</b>	<b>1.510.298</b>	<b>3.359.535</b>	<b>(1.849.237)</b>
% su ricavi	1,89%	4,30%	-2,40%
Risultato di terzi	(26.084)	(15.818)	(10.266)
<b>Reddito netto di Gruppo</b>	<b>1.536.382</b>	<b>3.375.353</b>	<b>(1.838.971)</b>
% su ricavi	1,93%	4,32%	-2,39%

Di seguito gli indici economici, finanziari, patrimoniali e di efficienza.

**TABELLA**  
Indici economici, finanziari, patrimoniali e di efficienza

Indici economici, finanziari e patrimoniali	31/12/2021	31/12/2020	Variazione
<b>Economici</b>			
R.O.E. netto	3,21%	7,13%	-3,92%
R.O.E. lordo	8,25%	9,88%	-1,63%
R.O.I.	4,11%	5,00%	-0,89%
R.O.S.	5,89%	7,30%	1,41%
<b>Liquidità</b>			
Indice di liquidità primaria	0,43	0,74	-0,16
Indice di liquidità secondaria	0,62	0,98	-0,12
Indice di indebitamento	1,63	1,47	0,16
<b>Patrimoniali</b>			
Margine primario di struttura	(45.044.427)	(33.279.638)	(11.764.789)
Quoziente primario di struttura	0,51	0,59	-0,08
Margine secondario di struttura	(19.847.886)	(12.437.218)	(7.410.668)
Quoziente secondario di struttura	0,78	0,85	-0,07

3.4

# Investimenti

Art. 2428CC

9 IMPRESE, INNOVAZIONE E INFRASTRUTTURE

12 CONSUMO E PRODUZIONE RESPONSABILI

13 LOTTA CONTRO IL CAMBIAMENTO CLIMATICO

Temi materiali n. 5, 6, 7

| 2-6 |

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati investimenti in immobilizzazioni materiali nelle seguenti aree:

**TABELLA**  
Investimenti in immobilizzazioni materiali

Immobilizzazioni	Acquisizioni dell'esercizio
Terreni e fabbricati	1.722.844
Impianti e macchinari	4.273.579
Attrezzature industriali e commerciali	231.991
Altri beni	431.130

Pag. 96

Gli incrementi della voce terreni e fabbricati si riferiscono essenzialmente a lavori sugli opifici industriali della Controllante a Gravina In Puglia, oltre che a investimenti connessi allo "Smart Building".

all'installazione dei nuovi impianti fotovoltaici, finalizzati all'espansione della capacità produttiva di energia elettrica da fonti rinnovabili, entrambi realizzati dalla Andriani S.p.A. Società Benefit, di cui si è detto al par. 6.2.

Gli incrementi della voce impianti e macchinari si riferiscono perlopiù a investimenti in nuove linee di produzione (pasta lunga e formati speciali - lasagne), e

Per ulteriori informazioni si rimanda alla nota integrativa al bilancio consolidato.



3.5

## Creazione di valore condiviso e tax social responsibility



| 2-6 | 201-1 |  
| 207-2 |

Al fine di fornire una indicazione del contributo economico del Gruppo Andriani verso gli stakeholder, il valore aggiunto rappresenta la misura dell'incremento di valore derivante dall'utilizzo di risorse che, per effetto della realizzazione del ciclo tecnico-produttivo, si sono trasformate in "ricchezza generata".

Tale ricchezza remunera gli stakeholder aziendali che a diverso titolo hanno fornito materie prime, lavoro, servizi, investimenti, pubblica utilità e altri fattori produttivi aziendali, tangibili e intangibili.

Nella tabella seguente si riporta lo schema di "Valore Aggiunto Consolidato" del Gruppo Andriani calcolato secondo la metodologia proposta dallo standard del Gruppo di Studio per il Bilancio Sociale (GBS), che prevede i due distinti prospetti:

- il prospetto di determinazione del Valore Aggiunto;
- il prospetto di distribuzione del Valore Aggiunto.

Nell'esercizio 2021 il valore aggiunto prodotto è stato pari a Euro 24,1 milioni, con un incremento di circa Euro 2 milioni rispetto al 2020 (+ 8,9%).

**TABELLA**  
Prospetto di determinazione del valore aggiunto

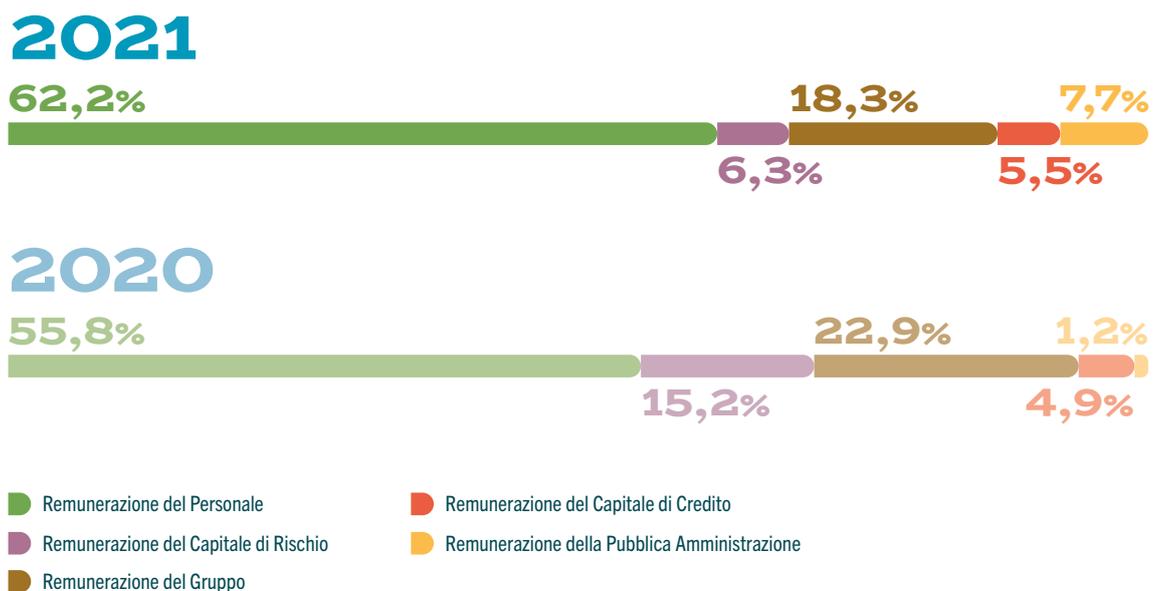
Prospetto di determinazione del valore aggiunto	2021	2020	Variazione
<b>A) Valore della produzione</b>	<b>85.944.798</b>	<b>78.574.809</b>	<b>7.369.989</b>
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	78.589.041	77.909.522	679.519
Variazione delle rimanenze di prodotti finiti e merci	1.126.376	228.941	897.435
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	221.872	79.814	142.058
Altri ricavi e proventi	6.007.509	356.532	5.650.977
<b>B) Costi intermedi della produzione</b>	<b>61.908.704</b>	<b>56.324.556</b>	<b>5.584.148</b>
Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	42.561.336	39.459.983	3.101.353
Costi per servizi	17.806.663	17.845.982	(39.319)
Costi per godimento di beni di terzi	616.721	588.111	28.610
Accantonamenti per rischi	200.000	-	200.000
Oneri diversi di gestione	1.259.753	1.332.779	(73.026)
Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(826.702)	(2.961.982)	2.135.280
Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	290.933	59.683	231.250
<b>C) Valore aggiunto caratteristico lordo (C=A-B)</b>	<b>24.036.094</b>	<b>22.250.253</b>	<b>1.785.841</b>
Utili e perdite su cambi	60.661	(85.893)	146.554
<b>Valore aggiunto caratteristico al netto dei cambi</b>	<b>24.096.755</b>	<b>22.164.360</b>	<b>1.932.395</b>
Saldo gestione accessoria	1.463	5.753	(4.290)
Totale proventi da partecipazioni	81	-	81
Totale altri proventi finanziari	1.382	5.753	(4.371)
<b>Rettifiche di valore di attività finanziarie</b>	<b>33.048</b>	<b>(4.800)</b>	<b>37.848</b>
Totale rivalutazioni	45.600	-	45.600
Totale svalutazioni	12.552	4.800	7.752
<b>Valore aggiunto globale lordo</b>	<b>24.131.266</b>	<b>22.165.313</b>	<b>1.965.953</b>

**TABELLA**  
Prospetto di distribuzione del valore aggiunto

Prospetto di distribuzione del valore aggiunto	2021	2020	Variazione
<b>Remunerazione del Personale</b>	<b>15.013.066</b>	<b>12.301.673</b>	<b>2.711.393</b>
Salari e stipendi	10.473.352	8.542.085	1.931.267
Oneri sociali	2.106.847	2.160.061	(53.214)
Trattamento di fine rapporto	692.054	555.241	136.813
Trattamento di quiescenza e simili	-	-	-
Altri costi	81.856	78.175	3.681
Remunerazione personale non dipendente	1.658.957	966.111	692.846
<b>Remunerazione della Pubblica Amministrazione</b>	<b>1.849.005</b>	<b>255.179</b>	<b>1.593.826</b>
Imposte sul reddito dell'esercizio	2.377.058	1.350.650	1.026.408
Imposte relative ad esercizi precedenti	(6.031)	(54.560)	48.529
Contributi in c/esercizio	(631.808)	(1.143.009)	511.201
Imposte indirette	109.786	102.098	7.688
<b>Remunerazione del capitale di credito</b>	<b>1.315.459</b>	<b>1.080.208</b>	<b>235.251</b>
Interessi passivi	1.315.459	1.080.208	235.251
Differenziale da strumenti finanziari	-	-	-
<b>Remunerazione dell'azienda</b>	<b>4.418.538</b>	<b>5.077.344</b>	<b>(658.806)</b>
Ammortamenti e svalutazione delle immobilizzazioni	4.418.538	5.077.344	(658.806)
<b>Remunerazione del Capitale di Rischio</b>	<b>1.510.298</b>	<b>3.359.535</b>	<b>(1.849.237)</b>
Utile (perdita) dell'esercizio di pertinenza di Gruppo	1.536.382	3.375.353	(1.838.971)
Utile (perdita) dell'esercizio di pertinenza di terzi	(26.084)	(15.818)	(10.266)
<b>Liberalità e sponsorizzazioni</b>	<b>24.900</b>	<b>91.374</b>	<b>(66.474)</b>
Liberalità e sponsorizzazioni	24.900	108.829	(83.929)
Contributi per la ricerca scientifica	-	(17.455)	17.455
<b>Valore aggiunto globale lordo</b>	<b>24.131.266</b>	<b>22.165.313</b>	<b>1.965.953</b>

La distribuzione del valore aggiunto globale lordo in termini percentuali è sintetizzata nel grafico seguente:

**GRAFICO**  
Distribuzione del valore aggiunto globale lordo



Nel confronto tra i due anni emerge l'incremento della percentuale riferita al personale, da sempre considerato elemento chiave e centrale, alla pubblica amministrazione e al capitale di credito, a fronte della riduzione dell'incidenza della remunerazione dell'azienda e del capitale di rischio.

## Tax Social Responsibility

Il tema della Tax Social Responsibility (TSR) assume specifica valenza all'interno delle agende politiche nazionali e internazionali. L'adozione da parte delle imprese di approcci fiscali incentrati sui principi dell'etica e della legalità rappresenta, infatti, un'efficace leva attraverso cui innalzare la qualità dei servizi erogati dallo Stato e dagli Enti locali, i quali vedono nel gettito fiscale una tra le principali fonti di finanziamento.

L'approccio fiscale di Andriani è incentrato sull'adozione di politiche aziendali in grado di garantire il pieno rispetto delle norme in tema di fiscalità di impresa (articolo 25 quinquiesdecies D.lgs. 8 giugno 2001, n. 231).

La struttura organizzativa aziendale è dotata di una funzione aziendale – direzione amministrativa – che unitamente al referente dell'area fiscale:

- predispone documenti di carattere contabile, previdenziale e fiscale da sottoporre all'approvazione dei competenti organi sociali;
- predispone, sottoscrive e presenta – anche attraverso intermediari abilitati – ogni dichiarazione fiscale prevista dalla normativa tributaria di tempo in tempo vigente.

A completare la governance in tema di fiscalità d'impresa, si segnala il ruolo di controllo dei rischi di natura fiscale che esercita, da un lato, l'Organismo di Vigilanza ex D.lgs. 231/01, dall'altro, la Società di Revisione incaricata della revisione legale sul bilancio d'esercizio di Andriani Spa e sul bilancio consolidato del Gruppo. Nello specifico, il modello 231/01 di Andriani dedica una specifica sezione alla gestione e al controllo dei rischi connessi alle frodi fiscali. Il tema delle frodi fiscali assume, infatti, una duplice valenza in quanto incide sia sulle dinamiche strettamente connesse al core business aziendale, sia sull'immagine del Gruppo.

Il protocollo 231/01 sulla prevenzione dei reati tributari disciplina meccanismi di controllo atti a mitigare le fattispecie di rischio associate ad aree sensibili/processi considerati a rischio.

### TABELLA

Aree e fattispecie di rischio fiscale

Area sensibile/processo a rischio	Fattispecie di rischio
Predisposizione dichiarativi fiscali e gestione adempimenti tributari	Il rischio teorico è costituito dall'inadempimento, ovvero dall'adempimento mendace di oneri ed incombenze previsti dalla normativa fiscale, amministrativa, previdenziale al fine di ottenere un ingiusto vantaggio per la società
Corretta tenuta delle scritture contabili	Il rischio teorico è relativo alla contabilizzazione di fatture ed altri documenti per operazioni inesistenti
Liberalità, omaggi e sponsorizzazioni	Erogazioni di sponsorizzazioni e in genere, iniziative di carattere liberale in favore di Fondazioni, Enti Pubblici ed associazioni possono rivelarsi veicolo per ricezione di fatture ed altri documenti per operazioni inesistenti
Gestione dei flussi monetari e finanziari	Il rischio astrattamente configurabile consiste nella possibilità di pagare fatture per prestazioni inesistenti
Gestione delle verifiche ispettive da parte di enti pubblici o incaricati di pubblico servizio (Agenzia delle Entrate, Guardia di Finanza). Gestione dei rapporti durante le verifiche in materia tributaria	Rischio di non compliance con normative e leggi tributarie e di non corretta gestione dei rapporti con i verificatori fiscali
Operazioni sul capitale e Operazioni straordinarie	Il rischio teorico è legato a comportamenti elusivi in relazione a operazioni straordinarie (conferimenti, fusioni, scissioni, acquisizioni, ecc.)

L'attività di tax review periodica da parte del Revisore Legale nell'ambito del perimetro di audit sul bilancio e sulla relativa verifica della fiscalità diretta e indiretta rappresenta un ulteriore presidio a garanzia del rispetto dei più alti standard in tema di etica e legalità.

L'attività di controllo dei rischi fiscali è affiancata da un processo di accountability incentrato sul principio della

trasparenza. Negli anni, il Gruppo ha avviato, infatti, un percorso di accountability finalizzato a favorire la comprensione del contributo fornito allo sviluppo del Sistema Paese e dei relativi contesti regionali e locali nei quali l'azienda opera.



## 3.6

# Evoluzione prevedibile della gestione



Tema materiale n. 10

Art. 2428CC

Le prospettive macroeconomiche per il 2022 riflettono le incertezze derivanti dal contesto internazionale (conflitto russo-ucraino) e dalla dinamica dei prezzi. Prosegue il rallentamento dell'attività internazionale, influenzato da tensioni geopolitiche, pressioni inflazionistiche e cambio di intonazione delle politiche economiche. Le previsioni più recenti del Fondo Monetario internazionale (FMI) hanno rivisto al ribasso le stime di crescita del Pil mondiale nel 2022, stimato al 3,6%. Secondo l'FMI, l'Eurozona dovrebbe crescere del 2,8% nel 2022, con una stima per l'Italia di +2,3%.

Nelle ultime settimane, la prosecuzione del conflitto tra Russia e Ucraina e l'incertezza circa la sua evoluzione e durata, hanno continuato a mantenere elevate le quotazioni delle commodity energetiche, in particolare del gas naturale e del petrolio, che ad aprile 2022 hanno segnato moderati cali rispetto al mese precedente a causa di aumenti dell'offerta.

Soffermandoci sulle prospettive di andamento economico della Società, nel 2022 è previsto un incremento del fatturato di circa il 10%, con importante recupero della

marginalità, in considerazione, da un lato, dell'adeguamento dei listini di vendita, dall'altro, degli effetti delle azioni di ampliamento dei mercati di vendita e di penetrazione commerciale.

In tal senso, si segnala che sono previste, già a partire dal 2022, iniziative e investimenti volti a raggiungere e presidiare il mercato Nord America, consentendo di incrementare sia le vendite che, in particolare, efficientare e contenere i costi di trasporto per i prodotti destinati a tali mercati.

Ulteriori politiche di ottimizzazione dei costi, con investimenti in macchinari e organizzazione, permetteranno di migliorare la gestione caratteristica per il prossimo esercizio, con riflessi attesi in termini di EBITDA e margine operativo.

## 3.7

# Altre informazioni

Art. 2428CC

### Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti

Non sussiste al 31 dicembre 2021 possesso diretto o indiretto di azioni proprie. Nel corso dell'esercizio finanziario non sono state effettuate operazioni concernenti azioni proprie.

### Rapporti con imprese controllate non consolidate, collegate, controllanti e consociate

Nel corso dell'esercizio non sono stati intrattenuti rapporti con imprese controllate non consolidate, collegate, controllanti e consociate.

### Sedi secondarie

La Controllante Andriani S.p.A. Società Benefit non detiene sedi secondarie al 31 dicembre 2021.

**B**

**IN  
CULTU  
RSI  
VIE**

# 4

## Centralità delle persone



### In questo capitolo



### Stakeholder

4.1	Le persone di Andriani	56	Dipendenti
4.2	Salute, sicurezza e benessere sul lavoro	60	
4.3	Cultura aziendale e valorizzazione del capitale umano	66	

### Numeri chiave e fatti rilevanti

# 204

**Dipendenti nel 2021**

+27 unità rispetto al 2020  
Incremento delle risorse umane del 15,3%

# 5.895

**Ore di formazione erogate nel 2021**

+19,2% rispetto al 2020

# 20%

**Incidenza lavoratrici**

+2% rispetto al 2020



Certificazione Great Place to Work Italia per il 2° anno consecutivo

# Le persone di Andriani

Art. 2428CC



## Il valore della diversità e dell'inclusione

Le risorse umane rappresentano il vero motore della vita e delle attività aziendali, e per questo da sempre Andriani riconosce una speciale importanza al valore e alla centralità delle persone. I diritti, la formazione e lo sviluppo del personale assumono un ruolo di rilevante importanza nell'organizzazione dell'azienda, la quale si fa promotrice di un'accurata progettazione per le attività di formazione.

L'impegno di Andriani verso i suoi collaboratori è caratterizzato da:

- attenzione alla salute, alla sicurezza e al benessere sui luoghi di lavoro;
- rispetto delle diversità ed attenzione verso l'equità di genere;

- investimenti in formazione, al fine di accrescere le competenze tecniche e professionali;
- promozione dei percorsi di carriera e di sviluppo professionale;
- miglioramento dell'ambiente e del clima di lavoro, favorendo una cultura aziendale condivisa;
- ascolto dei dipendenti e *team-building*;
- politiche retributive e di welfare.

La definizione e la gestione delle politiche per il personale sono responsabilità della struttura Risorse Umane, in accordo con gli indirizzi emanati dal Consiglio di Amministrazione.

## Composizione e caratteristiche del personale

| 2-7 | 202-2 |  
| 401-1 | 402-1 |  
| 405-1 |

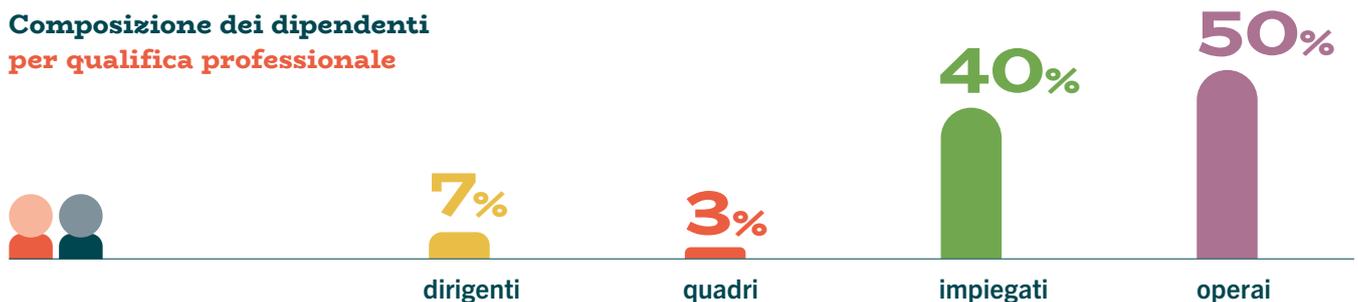
Nel 2021 Andriani ha continuato ad accrescere il proprio capitale umano; infatti, **il numero di dipendenti è salito a complessive n. 204 unità al 31 dicembre 2021**, crescendo del **15,3% (+27 unità)** rispetto al 2020, nel quale erano impiegate n. 177 unità. L'incremento ha riguardato

tutte le categorie lavorative. Inoltre, l'azienda ha l'obiettivo di contribuire all'occupazione locale, infatti circa il 93% dei dirigenti è stato assunto dalla comunità locale (regione Puglia).

TABELLA Composizione in numero e in percentuale dei dipendenti per categoria e genere

Qualifica Professionale	31/12/2021			31/12/2020			Variazione		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Dirigenti	12 86%	2 14%	14	12 86%	2 14%	14	0	0	0
Quadri	5 83%	1 17%	6	3 100%	0 0%	3	2	1	3
Impiegati	49 60%	32 40%	81	34 58%	25 42%	59	15	7	22
Operai	97 94%	6 6%	103	96 95%	5 5%	101	1	1	2
Totale	163 80%	41 20%	204	145 82%	32 18%	177	18	9	27

## Composizione dei dipendenti per qualifica professionale



**TABELLA** Suddivisione percentuale dei dipendenti per categoria e fascia di età

Qualifica Professionale	31/12/2021			31/12/2020		
	<30	30-50	>50	<30	30-50	>50
Dirigenti	0%	57%	43%	0%	57%	43%
Quadri	0%	100%	0%	0%	100%	0%
Impiegati	11%	79%	10%	19%	69%	12%
Operai	12%	72%	16%	18%	67%	15%
<b>Totale</b>	<b>10%</b>	<b>75%</b>	<b>15%</b>	<b>16%</b>	<b>68%</b>	<b>16%</b>

L'età media dei dipendenti è in linea con l'esercizio precedente, come si evince dalla tabella seguente:

Qualifica professionale	31/12/2021			31/12/2020		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Dirigenti	51	45	50	50	44	49
Quadri	39	38	39	39	0	39
Impiegati	41	38	40	42	37	40
Operai	41	43	41	40	45	40
<b>Totale</b>	<b>41</b>	<b>39</b>	<b>41</b>	<b>41</b>	<b>39</b>	<b>41</b>

**41**  
anni  
Età media dei dipendenti

In merito, invece, alla tipologia contrattuale, come si evince dalle tabelle riportate di seguito, nell'esercizio in esame aumenta il numero di contratti a tempo indeterminato, i quali rappresentano la quasi totalità dei rapporti lavorativi in essere.

**TABELLA** Numero dipendenti suddivisi per genere e tipologia di contratto

Tipologia di contratto	31/12/2021			31/12/2020			Variazione		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Tempo determinato	4	1	5	3	1	4	1	0	1
Tempo indeterminato	159	40	199	142	31	173	17	9	26
<b>Totale</b>	<b>163</b>	<b>41</b>	<b>204</b>	<b>145</b>	<b>32</b>	<b>177</b>	<b>18</b>	<b>9</b>	<b>27</b>

**TABELLA** Numero dipendenti suddivisi per genere e tipologia di impiego

Tipologia di impiego	31/12/2021			31/12/2020			Variazione		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Part-time	1	0	1	1	0	1	0	0	0
Full-time	162	41	203	144	32	176	18	9	27
<b>Totale</b>	<b>163</b>	<b>41</b>	<b>204</b>	<b>145</b>	<b>32</b>	<b>177</b>	<b>18</b>	<b>9</b>	<b>27</b>

Le informazioni sull'evoluzione del personale rispetto all'anno precedente sono di seguito riportate:

### → Dipendenti entrati

Nuove assunzioni suddivise per genere e fascia d'età

#### 2021

	<30 anni	30-50 anni	>50 anni	Totale
Uomini	4	17		21 (13%)
Donne	4	6		10 (24%)
<b>Totale</b>	<b>8 (38%)</b>	<b>23 (15%)</b>	<b>0 (0%)</b>	<b>31 (15%)</b>

#### 2020

	<30 anni	30-50 anni	>50 anni	Totale
Uomini	10	19	2	31 (21%)
Donne		2		2 (6%)
<b>Totale</b>	<b>10 (53%)</b>	<b>21 (16%)</b>	<b>2 (7%)</b>	<b>33 (19%)</b>

### ← Dipendenti usciti

Cessazioni suddivise per genere e fascia d'età

#### 2021

	<30 anni	30-50 anni	>50 anni	Totale
Uomini	1	5		6 (4%)
Donne		2		2 (5%)
<b>Totale</b>	<b>1 (5%)</b>	<b>7 (5%)</b>	<b>0 (0%)</b>	<b>8 (4%)</b>

#### 2020

	<30 anni	30-50 anni	>50 anni	Totale
Uomini		3	3	6 (4%)
Donne		1		1 (3%)
<b>Totale</b>	<b>0 (0%)</b>	<b>4 (3%)</b>	<b>3 (11%)</b>	<b>7 (4%)</b>

Con riguardo, infine, alle relazioni tra lavoratori e management, si specifica che per il periodo minimo di preavviso per cambiamenti operativi si fa riferimento al CCNL applicato (CCNL Alimentari p.m.i.).

## Diversità e pari opportunità

| 405-1 | 406-1 |

La parità di genere è ancora difficile da raggiungere nel settore dell'industria alimentare, che presenta un tasso maggiore di personale di genere maschile. Bisogna considerare, però, che l'azienda si impegna a promuovere l'uguaglianza sin dalla fase di assunzione del personale, con percorsi di crescita lavorativa e considerando l'apporto professionale dei dipendenti in base a criteri di competenza e di prestazioni. Andriani si impegna, inoltre, ad eliminare ogni forma di discriminazione legata al genere, all'età o alle convinzioni personali ed ideologiche, per favorire la presenza di un contesto lavorativo armonico e stimolante.

Da segnalare l'**aumento dell'incidenza percentuale di lavoratrici donne, pari al 20% al 31/12/2021** (18% al 31/12/2020). Risulta stabile, invece, il numero e l'incidenza percentuale delle donne con incarichi dirigenziali, pari al 14,3% del totale dei dirigenti.

Andriani intende salvaguardare la *gender balance* e riconoscere **pari opportunità di accesso** a risorse e posizioni organizzative, **indipendentemente dal genere**.

Si evidenzia che nel corso del 2021 non si sono registrati episodi di discriminazione.

**20%**  
quota rosa complessiva

**14,3%**  
dirigenti donne



FONDAZIONE  
**LIBELLULA**

Da gennaio 2021, in collaborazione con la **Fondazione Libellula**, Andriani ha deciso di impegnarsi per contrastare e prevenire il fenomeno della violenza sulle donne e la discriminazione di genere. Tale attività, che si inserisce nel percorso finalizzato all'educazione inclusiva fondata sul rispetto, ha riguardato delle sessioni formative rivolte ai vari team di progetto:

- genere e linguaggio;
- certificare la Gender Equality in azienda;
- genere, potere e leadership;
- testimonianza e condivisione di best practice tra le aziende del network;
- molestie sul lavoro: riconoscerle e affrontarle insieme e HR Gender Focused.

Per attivare un cambiamento in ottica inclusiva, si è ritenuto importante sviluppare in primis la consapevolezza sui meccanismi culturali alla base del fenomeno. Attraverso un webinar ci si è rivolti a tutto il personale aziendale sul tema degli stereotipi di genere: la loro genesi e il loro effetto nel mondo del lavoro e nella società. Successivamente si è posta attenzione al fenomeno di violenza e discriminazione e sulla rappresentazione dei generi all'interno del nostro contesto,

offrendo una Survey Libellula di indagine su stereotipi divisa in quattro aree:

- conoscenza del fenomeno della violenza e delle discriminazioni di genere;
- esperienza diretta e/o indiretta di violenza e discriminazione;
- rappresentazioni e convinzioni sulla violenza, il rapporto tra i generi e la discriminazione;
- violenza, stereotipi e rapporto tra i generi nella propria organizzazione.

La restituzione dei risultati ha mostrato come il fenomeno della violenza e della discriminazione sia ben presente nei contesti organizzativi, sostenuto da visioni e convinzioni limitanti del rapporto tra i generi.

Con la fine del 2021 è iniziato un percorso formativo aziendale, di tipo frontale in presenza, rivolto a tutti i dipendenti dal titolo "Stereotipi di genere a lavoro: riconoscerli e decostruirli". Il risultato dell'iniziativa è apparso soddisfacente, per questo motivo anche per il 2022 sono previsti progetti basati sull'inclusione.

Garantire la diversità e l'inclusione sul posto di lavoro non deve essere solo un'area di competenza della funzione Risorse Umane, ma deve rientrare in una più ampia strategia aziendale, di cui i vertici aziendali si fanno promotori. Solo così si può avere il vero cambiamento necessario e si può fare innovazione, poiché non si tratta solo di promuovere nuovi obiettivi, policy e pratiche, ma di abbracciare una vera e propria cultura inclusiva.

Per questo motivo, nel 2021 è stata **assunta in ambito D&I una figura professionale mirata** che si colloca a metà strada

tra le esigenze emergenti nelle aree HR e quelle della CSR.

Questa figura professionale in ambito di formazione ha partecipato per gran parte dell'anno all'**Osservatorio di D&I in stretta collaborazione col Global Compact Network Italia** e diverse aziende: questo ha permesso a fine anno di sviluppare il documento di approfondimento sul tema della D&I contenente policy e buone pratiche italiane.



**Global Compact**  
Network Italia

### **Osservatorio D&I Global Compact Network Italia**

Nell'**Osservatorio Diversity & Inclusion** sono state coinvolte 17 aziende di diversi settori, con referenti provenienti da funzioni di HR, Sustainability, CSR e D&I. Il gruppo di lavoro è stato coordinato da **Global Compact Network Italia** ed integrato con i contributi fondamentali di attori sovranazionali (Organizzazione Internazionale del Lavoro - OIL) e associazioni nazionali (Associazione Italiana Direzione Personale - AIDP), con il fine di fornire panoramiche normative locali e linee guida dal punto di vista delle convenzioni internazionali. L'obiettivo del tavolo di lavoro è stato quello di riflettere e condividere il senso profondo dei concetti di diversità ed

inclusione e dalle differenze più comunemente riscontrate sul luogo di lavoro: disabilità, etnia, genere, età. Il coordinamento del gruppo ha preso avvio a marzo 2021 ed è durato 8 mesi, con incontri a cadenza mensile. Oggetto della discussione e del confronto sono stati: inquadramento normativo, modalità di mappatura dei bisogni delle persone e di raccolta dati, percorsi e progetti dei partecipanti, certificazioni e strumenti per misurare e comunicare la trasparenza verso gli stakeholder e all'interno dell'azienda. Le linee guida così definite nel documento finale sono infine state arricchite dalle testimonianze aziendali sui temi oggetto delle sessioni.

# Salute, sicurezza e benessere sul lavoro

Art.2428CC



Tema materiale n. 15

## Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro

| 403-1 |

Il Gruppo Andriani ha da tempo implementato un sistema di gestione in materia di salute e sicurezza sul lavoro. In particolare, l'impegno di Andriani per la sicurezza va inquadrato nel contesto delle prescrizioni normative esistenti. La legislazione italiana in materia di sicurezza (D. Lgs. 81/2008 "Testo Unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro" e s.m.i.) è una delle più stringenti in ambito europeo e impone alle aziende una valutazione analitica dei rischi per la salute e sicurezza dei lavoratori. A ciò si aggiunge la particolare

attenzione deputata a tali importanti tematiche da parte del management aziendale.

Il sistema di gestione della salute e della sicurezza sui luoghi di lavoro costituisce una componente del Modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del D.Lgs. 231/2001, e riguarda tutti i lavoratori dipendenti ed i lavoratori non dipendenti, il cui lavoro e/o luogo di lavoro è controllato dall'organizzazione stessa.

## La valutazione dei rischi

| 403-2 |

La valutazione dei rischi è un processo che ha come obiettivo la stima dei rischi per la sicurezza e la salute dei lavoratori derivanti da pericoli presenti sul luogo di lavoro.

Essa consiste in un esame attento e sistematico di tutti gli aspetti dell'attività lavorativa, volto a stabilire:

- cosa può provocare lesioni o danni;
- se è possibile, in presenza di pericoli, eliminarli;
- se non è possibile, indicare quali misure preventive e protettive sono o devono essere messe in atto per limitare e/o controllare i rischi.

Con riferimento al D.Lgs. 9 Aprile 2008, n. 81, il datore di lavoro della Andriani ha proceduto allo svolgimento delle varie fasi di rilevazioni dei rischi e successivamente alla compilazione del documento finale, rispettando le modalità indicate dagli artt. 28 e 29 del sopra citato decreto legislativo.

La "valutazione del rischio" è, pertanto, un'operazione complessa che richiede, per ogni ambiente o posto di lavoro considerato, una serie di fasi che prevedono:

- l'identificazione delle sorgenti di rischio presenti nel ciclo lavorativo;
- l'individuazione dei conseguenti potenziali rischi di esposizione in relazione allo svolgimento delle lavora-

zioni, sia per quanto attiene ai rischi per la sicurezza che la salute;

- la stima dell'entità dei rischi di esposizione connessi con le situazioni di interesse prevenzionistico individuate.

L'analisi e la valutazione dei rischi è contenuta nel Documento di Valutazione dei Rischi (DVR), che comprende:

- a) una relazione sulla valutazione dei rischi effettuata nei vari ambienti o posti di lavoro dell'impresa, comprendente i criteri adottati per la sua definizione;
- b) la descrizione delle misure di Prevenzione e di Protezione attuate, in coerenza con i risultati della valutazione del Rischio.

Nel DVR è riportata altresì la descrizione dei processi a disposizione dei lavoratori per segnalare la presenza di eventuali pericoli e situazioni pericolose sul lavoro, per allontanarsi da situazioni di lavoro che si ritiene possano provocare lesioni o malattie professionali, e dei processi utilizzati per indagare eventuali incidenti professionali, al fine di determinare le azioni correttive e le migliori necessarie per la salute e sicurezza sul lavoro.

Il DVR è periodicamente aggiornato: ultimo aggiornamento nel mese di gennaio 2021.

## Servizi di medicina del lavoro

| 403-3 |

I servizi di medicina del lavoro vengono forniti da un medico competente, titolare degli obblighi di cui all'art. 25 del D.lgs. 81/2008, il quale, in piena autonomia di organizzazione e di orario, e compatibilmente con le esigenze aziendali, è tenuto a:

- collaborare con il datore di lavoro e con il servizio di prevenzione e protezione alla valutazione dei rischi, anche ai fini della programmazione, ove necessario, della sorveglianza sanitaria, alla predisposizione della attuazione delle misure per la tutela della salute e della

integrità psico-fisica dei lavoratori, all'attività di formazione e informazione nei confronti dei lavoratori, per la parte di competenza, e alla organizzazione del servizio di primo soccorso considerando i particolari tipi di lavorazione ed esposizione e le peculiari modalità organizzative del lavoro;

- collaborare inoltre alla attuazione e valorizzazione di programmi volontari di promozione della salute, secondo i principi della responsabilità sociale;
- programmare ed effettuare la sorveglianza sanitaria;
- fornire informazioni ai lavoratori sul significato della sorveglianza sanitaria cui sono sottoposti e, nel caso di esposizione ad agenti con effetti a lungo termine, sulla

- necessità di sottoporsi ad accertamenti sanitari;
- visitare gli ambienti di lavoro almeno una volta all'anno o a cadenza diversa determinata sulla base della valutazione dei rischi;
- partecipare alla programmazione del controllo dell'esposizione dei lavoratori i cui risultati gli sono forniti con tempestività ai fini della valutazione del rischio e della sorveglianza sanitaria.

L'accesso dei lavoratori ai servizi di medicina è garantito in azienda, dove è presente una medicheria. I servizi sono forniti durante l'orario di lavoro. Tutti i lavoratori della Andriani sono sottoposti a sorveglianza sanitaria.

## Partecipazione e consultazione dei lavoratori

| 403-4 |

Per agevolare la partecipazione dei lavoratori e la consultazione degli stessi nell'ambito dello sviluppo, nonché l'implementazione e la valutazione del sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro, e al fine di fornire accesso e comunicare informazioni rilevanti in materia di salute e sicurezza sul lavoro ai lavoratori, la Andriani organizza riunioni periodiche di prevenzione e protezio-

ne dai rischi ai sensi dell'art. 35, del D.lgs. N. 81/2008 e s.m.i. A tali riunioni partecipano i dirigenti, il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione, il Medico Competente e i Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza, che vengono eletti in una riunione ove sono presenti tutti i lavoratori dell'azienda.

## Formazione sulla sicurezza nei luoghi di lavoro

| 403-5 |

La formazione del personale in materia di salute e di sicurezza sul lavoro è gestita dalla funzione Risorse Umane di Andriani S.p.A., in stretta cooperazione con l'OdV ai sensi del D.Lgs. 231/2001. Periodicamente, ed almeno annualmente, la suddetta funzione propone un piano di formazione all'OdV al quale è demandato il compito di verificare l'adeguatezza dei contenuti del suddetto piano di formazione, per ciò che concerne gli aspetti rilevanti ai sensi del Decreto, proponendo le opportune integrazioni.

Il piano di formazione prevede interventi diversamente dettagliati a seconda della collocazione aziendale dei destinatari della formazione, e delle specifiche aree a rischio, come per esempio: formazione in aula; formazione per i neo assunti in materia di Corporate Social Responsibility, con contestuale analisi delle problematiche riguardanti il Decreto.

Come previsto dagli art. 36 e 37 del D.lgs. 81/08, la Andriani assicura che ciascun lavoratore riceva una informazione ed una formazione sufficiente e adeguata in materia di sicurezza e di salute, con particolare riferimento al proprio posto di lavoro ed alle proprie mansioni. I contenuti dei corsi di formazione ed informazione riguardano:

- diritti e doveri dei lavoratori in materia di sicurezza e salute sul posto di lavoro;
- organizzazione della sicurezza all'interno dell'a-

zienda, con particolare attenzione ai rischi per la salute ed alle procedure che riguardano il pronto soccorso, la lotta antincendio, l'evacuazione dei lavoratori;

- sicurezza ed igiene;
- compiti e responsabilità di figure specifiche previste dalla norma, quali RSL, RSPP, MC, membri del SPP, addetti al pronto soccorso, addetti all'antincendio;
- rischi riferiti al posto di lavoro ed alle mansioni, nonché i possibili danni e le conseguenti misure e procedure di prevenzione e protezione;
- cenni di tecnica della comunicazione interpersonale in relazione al ruolo partecipativo.

Come previsto dagli art. 71 e 73 del D.lgs. 81/08, la Andriani provvede affinché, per ogni attrezzatura di lavoro messa a disposizione, i lavoratori incaricati dell'uso dispongano di ogni necessaria informazione e istruzione e ricevano una formazione adeguata in rapporto alla sicurezza relativamente:

- alle condizioni di impiego delle attrezzature;
- alle situazioni anormali prevedibili.

Il datore di lavoro provvede altresì a informare i lavoratori sui rischi cui sono esposti durante l'uso delle attrezzature di lavoro, sulle attrezzature di lavoro presenti nell'ambiente immediatamente circostante, anche se da essi non usate direttamente, nonché sui cambiamenti di tali attrezzature.

## Rapporti con consulenti, partner e fornitori

| 403-7 |

Nell'ambito dei rapporti con soggetti esterni alla Andriani, quali consulenti, partner e fornitori, sono fornite apposite informative sulle politiche e procedure di sicurezza adottate dalla società, sulla base del Modello di organizzazione, gestione e controllo, nonché i testi delle clausole contrattuali abitualmente utilizzati al riguardo.

Ogni comportamento posto in essere da consulenti, partner e fornitori in contrasto con le linee di condotta indicate dal Modello di organizzazione, gestione e controllo, e tale da comportare il rischio di commissione di un reato o di un illecito, potrà determinare, secondo quanto previsto dalle specifiche clausole contrattuali inserite nelle lettere di incarico o negli accordi di partnership, la risoluzione del rapporto contrattuale o ogni altra sanzione contrattuale appositamente prevista, fatta salva l'eventuale richiesta di risarcimento, qualora da tale comportamento derivino danni concreti alla società.

L'azienda ha previsto la redazione del **DUVRI** (Documento Unico Valutazione dei Rischi Interferenti) che ha lo scopo di promuovere la cooperazione e il coordinamento, in caso di affidamento di lavori, servizi e forniture a imprese appaltatrici o lavoratori autonomi all'interno della propria azienda, indicando le misure adottate per eliminare o, dove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze.

La presenza di più imprese che operano contemporaneamente nello stesso luogo di lavoro può determinare problemi di sicurezza dovuti alle interazioni tra il personale e le attività di tali imprese. Per ridurre i rischi dovuti alle suddette interazioni, il committente e le imprese appaltatrici sono tenuti a coordinare le proprie attività e ad essere informati sui rischi specifici dell'ambiente in cui andranno ad operare.

Il rapporto corretto e trasparente con clienti, fornitori e partner rappresenta un aspetto rilevante del successo del Gruppo.

## Infortunati e malattie professionali

| 401-3 | 403-9 |  
| 403-10 |

Per quanto riguarda le informazioni quantitative sui casi di infortuni e malattie professionali dei dipendenti del Gruppo, si segnala che nel 2021 si sono registrati n. 4 infortuni e nessun decesso. L'aumento degli infortuni, per

quanto contenuto, è correlato all'aumento sia del numero dei dipendenti (+15,3%) sia all'aumento delle ore lavorate nell'anno (+15,7%). Non vi sono stati casi di malattie professionali.

**TABELLA**  
Informazioni quantitative sui casi di infortuni

Personale di Andriani	2021	2020
N. tot. decessi dovuti a infortuni sul lavoro	0	0
N. tot. infortuni sul lavoro con gravi conseguenze (esclusi i decessi)	0	0
N. tot. infortuni sul lavoro registrati	4	1
Ore lavorate dai dipendenti di Andriani	329.450	284.738
Moltiplicatore	1.000.000	1.000.000
Tasso di decessi dovuti a infortuni sul lavoro	0	0
Tasso di infortuni sul lavoro con gravi conseguenze	0	0
Tasso di infortuni sul lavoro registrati <sup>1</sup>	12,14	3,5

<sup>1</sup> Numero totale Infortuni registrati x Moltiplicatore ÷ Totale Ore lavorate

Di seguito le informazioni quantitative sul tasso di assenteismo, risultati da valutarsi positivamente in ragione sia del citato incremento del 15,7% delle ore lavorate nel 2021 che dell'incremento del 15,3% della forza lavoro rispetto all'esercizio precedente.

**TABELLA**  
Tasso  
assenteismo (%)

Motivazione	2021		2020	
	Uomo	Donna	Uomo	Donna
Malattia	1,75	0,61	2,04	0,66
Infortunio	0,24	0	0,01	0,00
Maternità	0	0,68	0	0,77

Si segnala che, con riferimento ai lavoratori che non sono dipendenti ma che hanno prestato attività presso siti di lavoro della Andriani, nel corso del 2021 si è verificato un solo caso di infortunio di tipo non grave. Inoltre, nel 2021 n.1 dipendente di genere femminile ha chiesto ed usufruito del congedo parentale, rientrando successivamente a lavoro.

### Welfare aziendale

| 403-6 |

Per Andriani il concetto di “benessere aziendale” è il motore delle attività di *People Care*, che ha lo scopo di perseguire la promozione della **felicità sul lavoro**, fondamentale per un'elevata motivazione intrinseca, produzione di qualità tacita, engagement, senso di appartenenza, performance e produttività.

Per tale motivo, l'azienda nel 2021 ha dato vita ad una serie di iniziative finalizzate alla promozione della salute dei propri dipendenti, in modo da elevare sempre più il **well-being** interno.

### Well-being

Tra i servizi messi a disposizione si evidenziano le attività svolte nella palestra e seguite da un preparatore fisico, come risveglio muscolare, ginnastica respiratoria posturale e funzionale, allenamento cardio e gag, facilitati dalla presenza in loco di attrezzi quali bike, ellittiche e tapis roulant.

L'anno 2021 ha registrato un numero di partecipanti soddisfacente, arrivando a circa a 200 ingressi mensili. L'organizzazione di tornei di ping-pong, calcio balilla, escursioni mattutine



in mountain bike alla scoperta del territorio, partite pomeridiane di calcio a 7 e corsi di yoga hanno promosso la socializzazione e lo spirito di squadra, allineandosi con la politica aziendale di team building.

Per sviluppare un sano e corretto stile di vita, i dipendenti hanno potuto effettuare incontri personali con un nutrizionista al fine di migliorare la forma fisica e salutare. È stato, altresì, creato un menù mirato in collaborazione con lo chef aziendale.



Il Gruppo Andriani, dando seguito all'iniziativa Bike to work, porta a 95, nel 2021, le e-bike messe a disposizione per i propri lavoratori al fine di promuovere uno stile di vita sano e di incentivare gli spostamenti casa-lavoro seguendo una modalità più sostenibile.



**85.750Km**  
PERCORSI NEL 2021

**8.146Kg\***  
DI CO<sub>2</sub> NON EMESSA NEL 2021

\* Per il calcolo della CO<sub>2</sub> non emessa sono stati utilizzati i dati del sistema OpenData del ministero delle infrastrutture e dei trasporti.

Il progetto "**Ben-Essere Andriani**" si caratterizza per una serie di iniziative finalizzate alla promozione del benessere psico-fisico dei dipendenti Andriani, in modo da vivere una vita lavorativa e personale il più possibile positiva ed equilibrata. I macro-obiettivi che Andriani si pone sono i seguenti:

- miglioramento dello stato di salute fisica, con percorsi di sensibilizzazione e prevenzione mirati su criticità diffuse all'interno dell'azienda;
- ottimizzazione dell'equilibrio psico-emotivo di ciascuno con un supporto psicologico e con la realizzazione di percorsi specifici, che consentano di esprimere i punti di forza e di lavorare su aree di miglioramento, con un aumento del self-empowerment e dell'engagement, ed un rafforzamento delle proprie strategie di coping (adattamento e riduzione stress lavorativo);
- promozione di uno stile di vita sano;
- riduzione dello stress psicofisico grazie ad un ambiente di lavoro salubre e sicuro, caratterizzato da un adeguato microclima e da dispositivi ergonomici;
- promozione della sicurezza sul lavoro grazie all'incentivazione dell'uso di DPI e ad una formazione continua sul tema;
- aumento dell'impegno dell'azienda nel raggiungimento del goal 3 dell'Agenda 2030.

L'introduzione di tali iniziative è partita dalla realizzazione di una survey che ha indagato, in forma anonima, i bisogni emergenti in merito al proprio stato di salute sia fisica che psicologica, in modo da erogare servizi in linea con i reali bisogni di ciascuno.

Le iniziative attivate sono state le seguenti:

- aumento delle ore di formazione su sicurezza, rischi legati alla mansione e all'ambiente di lavoro e uso dei DPI con un consolidamento delle conoscenze apprese attraverso la formazione;
- miglioramento delle condizioni di microclima e rumore all'interno dello stabilimento, al fine di prevenire eventuali danni o infortuni o malattie professionali;
- colloqui individuali con il medico aziendale per un'anamnesi completa dello stato di salute psico-fisica;
- sensibilizzazione sul tema dipendenze, per prevenire

comportamenti disfunzionali e attivazione di percorsi di supporto psicologico e terapeutici individuali;

- prevenzione di malattie cardio-vascolari attraverso un monitoraggio dei parametri specifici e delle condizioni di rischio;
- attivazione di campagne antifumo, al fine di ridurre il numero di fumatori e la quantità di sigarette fumate quotidianamente. L'obiettivo ultimo potrebbe essere di diventare uno stabilimento *Smoke Free*.

Inoltre, è stato attivato un **servizio di supporto psicologico** tramite un **Numero Verde Benessere** attivo 24 ore su 24, 7 giorni su 7, che consente a tutti i dipendenti di ricevere un sostegno psicologico a distanza in modo gratuito, anonimo e confidenziale. Il servizio offre un supporto professionale su tematiche legate al **work-life balance**, alla gestione dello stress e al miglioramento del benessere al lavoro e nella vita privata.

Andriani ha deciso di implementare un **Piano di Welfare Aziendale**, quale espressione di un obbligo negoziale nei confronti dei propri dipendenti.

Tale Piano consiste nell'attribuzione a tutti i dipendenti di un credito Welfare finalizzato alla fruizione di beni e servizi, soprattutto nell'Area dei Servizi alla Persona, a cui ciascun interessato può aderire per comporre un pacchetto individualizzato rispondente alle sue esigenze personali e familiari, al fine di incrementare la soddisfazione del personale, inteso quale elemento strategico e fondamentale per il successo aziendale.

In sede di prima applicazione, sono destinatari del Piano di Welfare, art. 2 del "Regolamento Aziendale. Piano di Welfare Andriani", tutti i dipendenti dell'Andriani S.p.A. assunti a tempo indeterminato e in forza presso la società alla data di effettiva erogazione, salvo eccezioni riportate nelle apposite sezioni. Sono esclusi dal Piano i dipendenti assunti a tempo determinato o con rapporto di stage.

Il Piano ha carattere ordinario e resta valido sino al 31/12/2021 con possibilità di essere integrato e/o modificato.

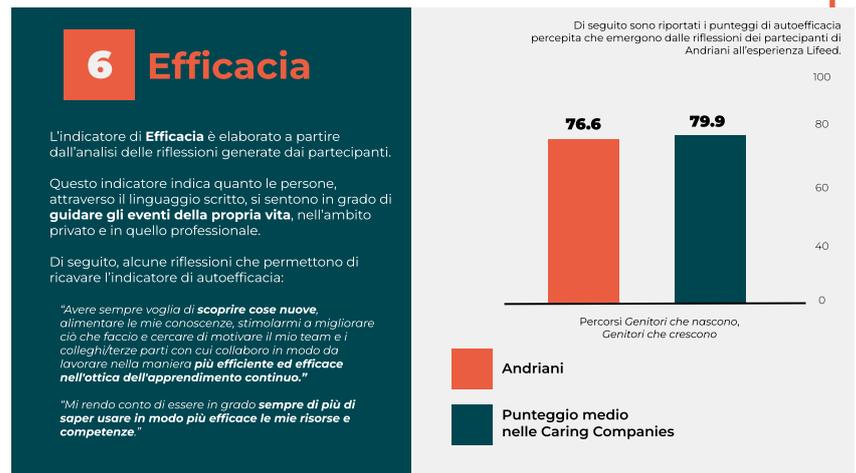
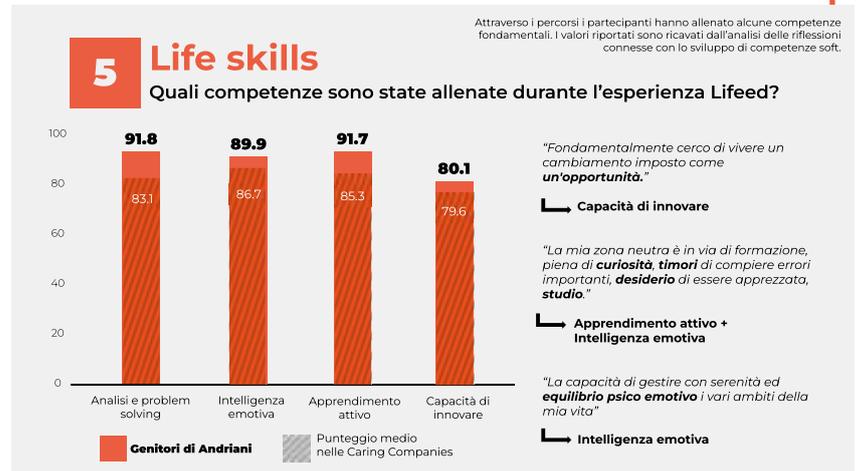
## Genitori che nascono, Genitori che crescono

Il Gruppo Andriani nel 2021 ha avviato un progetto di supporto al ruolo genitoriale in partnership con **Lifeed** (Life Based Value S.r.l.), con l'obiettivo di valorizzare la diversità e riconoscere i benefici derivanti dalla "sinergia" vita-lavoro delle persone come asset preziosi, che portano a un aumento complessivo dell'efficacia e del benessere. Attraverso i master digitali, i webinar e i tool di *Life Based Learning*, il metodo di apprendimento basato sulla vita, le esperienze di cura come la genitorialità diventano occasioni di sviluppo di preziose competenze trasversali, fondamentali a casa e al lavoro. Il progetto Lifeed ha coinvolto tutti i dipendenti e ha messo a disposizione le seguenti attività di supporto:

- Lifeed Genitori che nascono, Genitori che crescono: il programma per trasformare l'esperienza genitoriale in un master in competenze soft (per genitori con figli 0-18 anni);
- GENITORI CHE NASCONO (per genitori con figli 0 - 3 anni);
- GENITORI CHE CRESCONO (per genitori con figli 4 - 18 anni);
- Lifeed Multi-ME: il tool digitale per costruire il ritratto multidimensionale, prendendo consapevolezza della ricchezza dei vari ruoli di vita.

Il progetto è risultato adeguato anche per tutti coloro che stanno vivendo una fase di transizione di vita personale o lavorativa, sempre nell'ottica di applicare nei vari ruoli di vita le soft skills acquisite e maturate.

Tale percorso ci ha permesso di ricevere da Lifeed il riconoscimento **"Caring Company 2022"** per la valorizzazione della sinergia tra vita e lavoro e per la capacità di porsi come modello di caring leadership, che promuove le diversità di ciascuno.



Da Lifeed report, Andriani "Genitori che nascono, Genitori che crescono"

## Servizi assistenziali ad amministratori e dirigenti

| 401-2 |

Il progetto si inserisce all'interno delle attività di Corporate Social Responsibility e di Well-being di Andriani, in pieno allineamento con i valori e gli obiettivi di *Andriani Empowering People*. I vantaggi dell'iniziativa riguardano esclusivamente le categorie degli amministratori e dei dirigenti, mediante la contribuzione all'ASSIDIM, associazione con fini esclusivamente assistenziali e non lucrativi, iscritta dal 2010 all'Anagrafe Sanitaria dei Fondi Integrativi presso il Ministero della Salute.

L'associazione garantisce assistenze economiche e servizi in caso di malattia, infortunio, decesso, invalidità, non autosufficienza e malattie gravi, e prevede:

- Assistenza sanitaria integrativa – rimborso delle spese sanitarie sostenute dagli amministratori e dai dirigenti

(e dai rispettivi nuclei familiari) a seguito di infortunio o malattia, con prestazioni a copertura sia del ricovero, che extra-ricovero, nonché il rimborso per prestazioni di alta diagnostica, visite mediche e specialistiche, cure dentarie ed ortodontiche ed altri servizi collaterali;

- Copertura infortuni professionali ed extra-professionali – garanzia per invalidità permanente e morte derivante da infortunio, sia professionale che extra-professionale;
- Copertura invalidità permanente da malattia per qualsiasi causa verificatasi;
- Copertura vita ed invalidità permanente totale.

## Cultura aziendale e valorizzazione del capitale umano



### People empowerment e condivisione

Andriani crede profondamente nella valorizzazione delle competenze, potenzialità e capacità decisionali di ciascuno. Per tale motivo promuove una leadership diffusa e un'organizzazione fluida, che permetta a ciascuno di sentirsi coinvolto nei processi decisionali aziendali, attraverso la responsabilizzazione e la valorizzazione del contributo di ogni dipendente, con la creazione di team di

lavoro trasversali costituiti da ruoli differenti provenienti da diverse aree aziendali. Ognuno, infatti, a prescindere dalla funzione organizzativa, può partecipare a team di progetti ritenuti strategici dall'azienda, in qualità di project manager o di *subject matter expert*. All'interno di ciascun team ognuno è invitato a fornire liberamente i propri suggerimenti, idee, proposte.

#### Team building, condivisione e senso di appartenenza

L'azienda valorizza molto i momenti di incontro informali, come ad esempio il Team Building, insieme di attività formative, esperienziali e ludiche finalizzate a creare interazione all'interno di un gruppo di persone allo scopo di migliorarne la capacità di lavorare in team. Ciò che caratterizza un team è la collaborazione e condivisione di opinioni, attraverso l'accoglimento dei diversi punti di vista, passando da una logica win-lose (uno vince a scapito degli altri) ad una **win-win** (vantaggi per tutti).

Andriani crede fermamente nell'unicità delle persone e nella valorizzazione delle diversità, per cui mette alla base delle sue attività e dei suoi processi una filosofia aziendale di inclusione e promozione delle unicità. Per questo motivo l'azienda tiene a consolidare il contratto informale che crea con ciascun collaboratore e collaboratrice, attraverso l'incentivazione della motivazione intrinseca, che permette di

creare engagement, attaccamento all'azienda, identità aziendale.

Vengono spesso organizzate **attività sportive di gruppo** per creare occasioni di svago, divertimento ed interazione (escursioni in mountain bike, tornei di ping pong e di calcio balilla), in quanto Andriani crede che lo sport, come evidenziato dal Consiglio dell'Unione Europea, sia fonte e motore di **inclusione sociale** e uno strumento eccellente per l'**integrazione delle minoranze** attraverso la costituzione di un vero e proprio **gruppo di lavoro** con uno scopo da raggiungere e che utilizza metodi e strumenti prefissati. Le **esperienze** (la fatica fisica, l'agonismo, la tensione, le emozioni di gioia e di delusione, fino al risultato conclusivo di sconfitta o di successo) vengono sempre **condivise** e mai subite, soprattutto quelle negative, in solitudine.

Tale modello di leadership permette di spingere verso l'innovazione, superando al contempo la resistenza al cambiamento che può porsi come limite allo sviluppo aziendale. Attraverso il potenziamento di soft skills e l'allenamento delle competenze di leadership, l'azienda ha l'opportunità di aprirsi alle novità, diventare anti-fragile e trarre, quindi, il meglio anche da situazioni impreviste e di grande portata.

Le soft skills ritenute strategiche per il funzionamento di un'organizzazione di questo tipo, con la creazione di team multidisciplinari trasversali, sono le seguenti:

- agilità – gestire l'incertezza, captando e interpretando anche i segnali deboli, accettando il breve termine e riformulando, se necessario, la strategia più volte;
- autenticità – essere accessibili, autentici e accoglienti, mostrandosi equilibrati nei pensieri, nelle emozioni e nei comportamenti;
- neuroleadership – comprendere profondamente l'unicità degli altri, per mettere a fattor comune tutte le energie;
- adattabilità – essere flessibili per attingere ai punti di forza dei propri collaboratori e valorizzare al contempo la diversità, per trasformarla in energia e convergenza

sul piano dei risultati;

- umanizzazione – domare la spinta verso la digitalizzazione, trovando i giusti meccanismi per porre l'uomo alla guida del processo;
- umiltà – saper riconoscere e sviluppare il talento altrui a vantaggio della squadra;
- innovazione – promuovere l'autonomia di pensiero, incoraggiare gli altri a sperimentare sempre nuove soluzioni ed idee.

Andriani sta puntando fortemente sulle strategie per migliorare il well-being dei dipendenti, introducendo una sempre maggiore flessibilità, in un'ottica di creazione di benessere sia immediato che soprattutto a medio-lungo termine, favorendo un'ottimale conciliazione di vita personale e lavorativa, e l'incremento della motivazione intrinseca sul lavoro, che permetta a tutti di arrivare al lavoro col sorriso.

### Lavorare nello Smart Building

La realizzazione dello **Smart Building** è stata ideata per introdurre un'innovativa filosofia del lavoro basata su flessibilità, autonomia, responsabilizzazione, condivisione e comunicazione. Lo Smart Building è l'immagine concreta di questo approccio: l'edificio mette a disposizione **uffici luminosi e confortevoli** per svolgere al meglio le diverse mansioni e offre la possibilità di prendersi una pausa in **spazi dedicati**. L'adiacente palestra aziendale è sede di tutte le attività del progetto **Andriani Wellness**, dedicato al benessere psico-fisico con corsi di risveglio muscolare, stretching, cardio-fitness, yoga ed escursioni in



bicicletta. Da varie interviste qualitative dell'azienda è emerso un grande entusiasmo e un profondo senso di orgoglio di esser parte del grande Team Andriani.

### Great Place to work

Andriani ha partecipato nel mese di novembre 2021, per il secondo anno di seguito, al progetto GREAT PLACE TO WORK, dell'omonima società di ricerca e consulenza organizzativa, che misura e analizza la qualità degli ambienti di lavoro, accompagna le aziende nella crescita e premia le migliori organizzazioni in Italia, Europa e nel mondo. Andriani ha ottenuto nuovamente la certificazione **GREAT PLACE TO WORK 2021-2022** grazie all'utilizzo di due strumenti validati da trent'anni di ricerche e analisi nelle organizzazioni di tutto il mondo, ossia l'analisi delle politiche interne aziendali e l'analisi di clima. Inoltre, Andriani ad inizio 2022 è stata l'unica azienda del Sud Italia ad essere inserita nella graduatoria dei **Best Workplaces**, classificandosi tra le migliori 60 imprese italiane in cui lavorare, nonché posizionandosi all'11esimo posto nella categoria 150/499 dipendenti. Tali risultati avvalorano quindi il positivo impatto che le politiche aziendali di People Care e di gestione del personale hanno sulle risorse umane,



che vengono poste al centro di tutte le attività e dei processi aziendali, quali motore trainante dell'intero Gruppo.

L'evento di premiazione per la classifica Best Workplaces Italia 2021 di Great Place to Work è stato seguito da 48.546 persone, a dimostrazione del grande interesse rivolto nei confronti delle tematiche relative al "lavorare bene" e al benessere nell'ambiente di lavoro.

## Family Day



Andriani crede molto nella realizzazione di eventi e momenti che permettano di creare esperienze di condivisione, partecipazione, senso di appartenenza, identità aziendale, miglioramento del clima interno, promozione delle relazioni e della comunicazione. Ogni anno Andriani organizza il **Family Day**, un'occasione di incontro e intrattenimento in cui vengono coinvolti familiari ed amici di dipendenti e collaboratori, in modo da far vivere un'esperienza unica ed emozionante.

Il 10 settembre 2021 si è tenuto il **4° Family Day Andriani**, a cui hanno fatto accesso i dipendenti con familiari e amici, in ottemperanza alla normativa in materia di lotta alla pandemia da Covid-19. L'evento ha riguardato un pranzo conviviale nella zona esterna retrostante lo Smart Building, accompagnato da esibizioni musicali. Sono stati, inoltre, organizzati tornei di frisbee e i più piccoli hanno potuto giocare all'interno dell'Area Bimbi, in cui sono stati inseriti gonfiabili, attività sportive e un teatrino delle marionette in cui si è dato vita a storielle basate sui **temi della "Diversity & Inclusion"**.

Sono stati, inoltre, effettuati degli speech sui seguenti temi:

- Nuova Campagna Pubblicitaria FELICIA;
- Presentazione del gioco WINK WEEK: gioco da tavola ideato da Andriani per educare i bambini ai principi di base di un'alimentazione sana e sostenibile;



- Andriani Società Benefit;
- D&I e sostegno psicologico in azienda.

Durante l'evento è stata effettuata anche una lotteria a premi per i dipendenti e per i loro figli, ed è stato presentato il mini filmato "Nonno questa è Felicia", interpretato dai bambini dell'Andriani Arts Academy. Nell'area dell'evento, inoltre, sono stati inseriti messaggi finalizzati alla promozione di una cultura inclusiva ed un murales realizzato da un noto artista italiano, ispirato ai temi della "D&I".

## Formazione e crescita delle risorse umane

| 404-1 |

Nell'intento di valorizzare con continuità le competenze del proprio capitale umano, nel 2021 sono state erogate n. 5.895 ore di formazione, con un incremento del 19,2% rispetto all'anno precedente, per un totale di 185 dipen-

denti. L'attività di formazione è stata avviata sulla base delle risultanze emerse dall'**analisi dei fabbisogni formativi** dei responsabili di funzione e dei collaboratori, ed ha riguardato sia **hard skills** che **soft skills**.



Ore medie di formazione  
**28,90**



Ore medie di formazione donne  
**34,59**



Ore medie di formazione uomini  
**27,47**

### TABELLA

Ore di formazione suddivise per qualifica e genere

Qualifica professionale	Totale ore	Donne		Uomini		Totale ore
		Media	Totale ore	Media	Totale ore	
Dirigente	132	66,00	439	36,58	571	
Quadro	103	103,00	261	52,20	364	
Impiegato	1.130	35,31	1.899	38,76	3.029	
Operaio ad ore	53	8,83	1.878	19,36	1.931	
<b>Totale</b>	<b>(24%) 1.418</b>	<b>34,59</b>	<b>(76%) 4.477</b>	<b>27,47</b>	<b>5.895</b>	

### GRAFICO

Ore di formazione suddivise per qualifica e skill

**571**

ore di formazione dirigenti

**364**

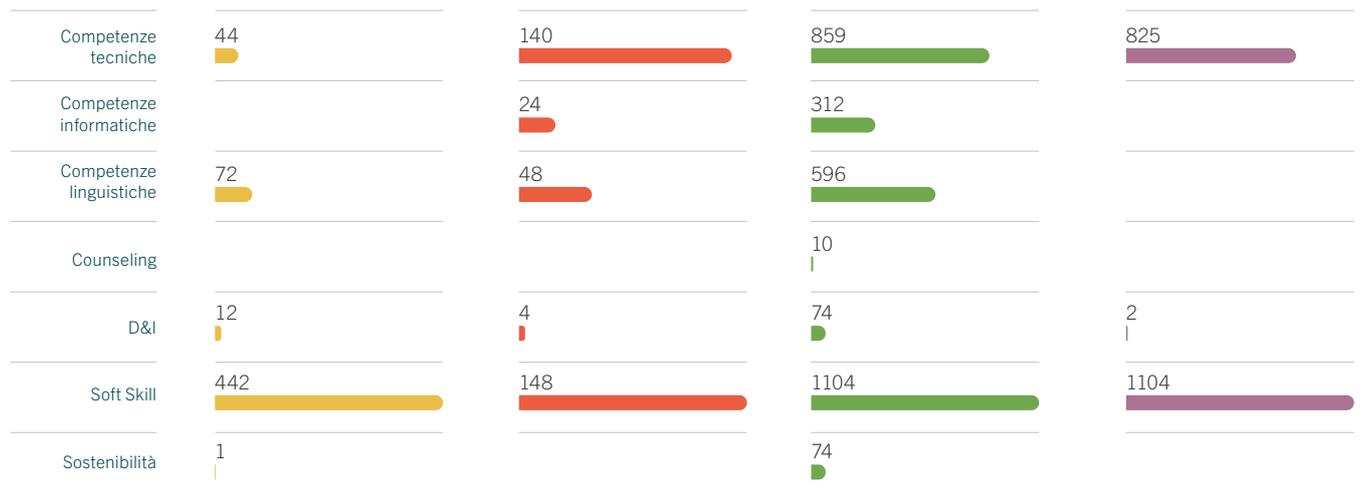
ore di formazione quadri

**3.029**

ore di formazione impiegati

**1.931**

ore di formazione operai



**5.895**

Ore di formazione erogate nel 2021

### Formazione manageriale - Ambrosetti

Il percorso di formazione manageriale in collaborazione con **Ambrosetti** ha riguardato attività formative per allenarsi e misurarsi in termini di competenze e risultati. I partecipanti al percorso hanno potuto osservare e studiare direttamente nel «qui e ora» i processi relazionali e organizzativi in cui sono quotidianamente immersi, ma spesso invisibili. Il percorso ha permesso di allenarsi, provare e “sperimentare”, sviluppando modalità relazionali diverse e maggiormente efficaci, avvalendosi della consulenza di esperti. La matrice metodologica combina le esperienze di *Group Relations*, tecniche di narrazione autobiografica ed esercizi di attiva-

zione ed esplorazione fisica. L'apprendimento si articola nei seguenti livelli:

- Analitico – analisi, elaborazione e sviluppo della consapevolezza sulle dinamiche psicologiche, che intervengono nei team e nella relazione di leadership;
- Esperienziale – sperimentazione di situazioni e azione di comportamenti relazionali di gruppo;
- Di trasferimento – riflessione e ri-progettazione sulla trasformazione del proprio modo di partecipare e influenzare le attività di gruppo.

### Psya Stimulus

Al fine di **valorizzare e migliorare il benessere mentale**, è stato effettuato un corso in **gestione dello stress** finalizzato alla prevenzione dei disturbi da stress sia lavoro-correlato che proveniente da altri ambiti della vita. Il corso, effettuato grazie alla partnership con **Psya Stimulus**, società specializzata in servizi per la promozione del benessere in azienda, ha avuto l'obiettivo di:

- Creare uno spazio di confronto e formazione sulla temati-

ca della gestione dello stress, con l'obiettivo di fornire nozioni utili per riconoscere i sintomi dello stress e dell'ansia, e dare strumenti per rispondere adeguatamente;

- Fornire una modalità di confronto e condivisione professionale ma informale, con l'obiettivo di ricreare uno spazio di riflessione per riconoscere e confrontarsi.

L'azienda persegue la valorizzazione delle relazioni con le principali **Università ed enti formativi** italiani, tra cui l'Università di Scienze Gastronomiche di Pollenzo di cui è partner ufficiale, l'Università commerciale L. Bocconi di Milano, il Politecnico di Torino, l'Università degli Studi di Bari, l'ITS Cuccovillo, l'Istituto Agronomico Mediterraneo (CIHEAM) con sede a Valenzano (BA). Quest'ultimo, tra le altre cose, è impegnato da anni nell'organizzazione di corsi Master indirizzati a studenti provenienti da tutti i Paesi del bacino del Mediterraneo, dunque con una forte vocazione all'internazionalizzazione, all'imprenditoria giovanile e all'open innovation. La collaborazione si fonda su una precedente par-

tecipazione di Andriani ad un project work con un gruppo di studenti ai quali un team aziendale, con la supervisione dei tutor del CIHEAM, ha affidato una challenge relativa allo sviluppo di un prodotto alimentare funzionale a base di teff.

Andriani ha inoltre preso parte anche ai lavori dell'**Agrifood Week**, una serie di convegni alla presenza di importanti rappresentanti istituzionali e imprenditoriali, italiani ed esteri, sugli stessi temi sui quali l'esistenza del CIHEAM si fonda, nonché alla presentazione, selezione e ingaggio di una tra 15 start-up di giovani tunisini, libanesi e palestinesi sotto la bandiera del progetto **WaterMedyin**.



### Career Day

Nel 2021 Andriani ha partecipato ad una serie di **Career Day** al fine di promuovere un ottimale *employer branding* e di **attirare talenti** allineati alle esigenze aziendali. I vari appuntamenti, svoltisi da gennaio a settembre 2021, hanno riguardato il dialogo diretto con **gli studenti di alcuni istituti**

**scolastici o università** per rendere più efficace la selezione di candidati per stage aziendali, in particolare nelle aree Export Management e Sostenibilità, e per promuovere il matching tra i profili degli studenti interessati ad un'esperienza di tirocinio e le esigenze delle aziende.



B

INN  
OVA  
TI  
VE

# 5

## Natural innovators for conscious food



### In questo capitolo



### Stakeholder

5.1	Qualità delle materie prime e sostenibilità della catena di fornitura	74
5.2	Nutrizione, benessere e soddisfazione del cliente	80
5.3	Sicurezza e tracciabilità dei prodotti	85
5.4	Ricerca, innovazione e qualità dei prodotti	88

Fornitori, clienti, business partners

### Numeri chiave e fatti rilevanti

#### Nuovo Codice di Condotta dei Fornitori

per un percorso di co-evoluzione tra Andriani e i suoi fornitori orientato verso la sostenibilità.

#### Importante impulso all'attività di ricerca e sviluppo

# 8

studi di caratterizzazione materie prime

# 2

progetti di *improvement* di prodotto a marchio Felicia

# 5

nuove miscele testate

# 3

nuove materie prime testate

# 1

pubblicazione scientifica su rivista internazionale

# 1

progetto di nuova gamma prodotto

# Qualità delle materie prime e sostenibilità della catena di fornitura



## Materie prime e catena di fornitura

| 2-6 | 204-1 |

La catena di fornitura ha un notevole impatto sulla gestione responsabile dell'azienda, per questo motivo gli amministratori ed il management di Andriani S.p.A. Società Benefit reputano centrale l'approvvigionamento delle materie pri-

me ed il ruolo da queste svolto nell'operatività aziendale. Il valore economico degli acquisti di materie prime da fornitori, confrontato con l'esercizio precedente, è di seguito analizzato:

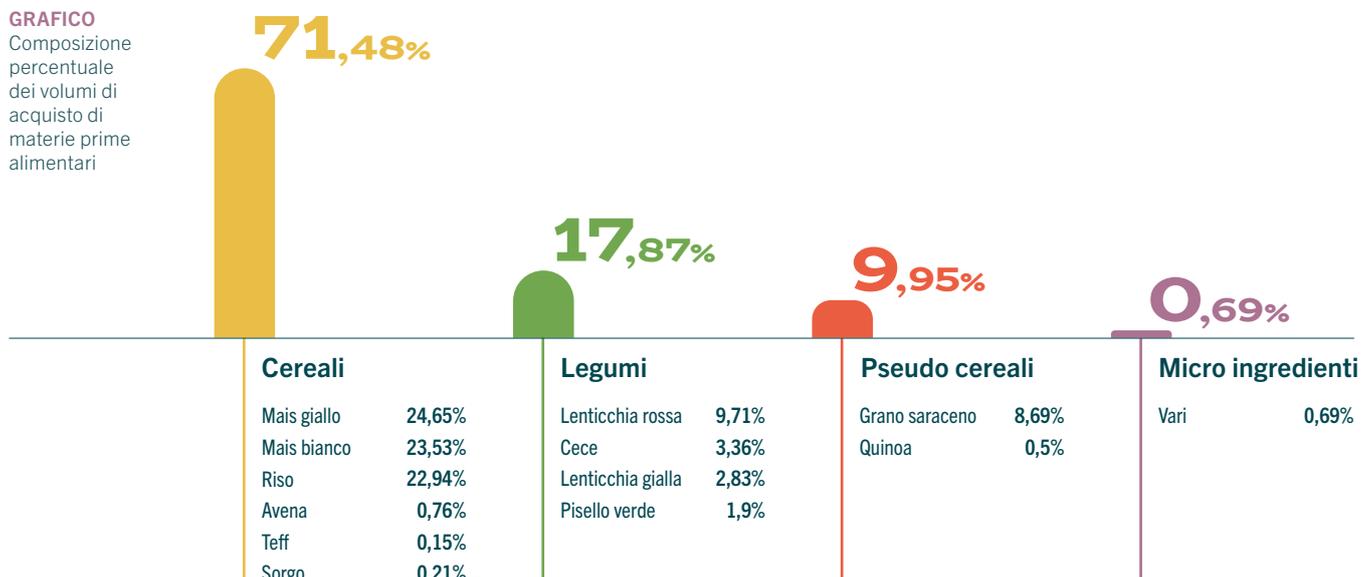
**TABELLA**  
Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

	31/12/2021		31/12/2020	
	Euro		Euro	
Materie prime	30.321.662	71,2%	29.437.230	74,6%
Imballi	9.502.629	22,3%	8.567.569	21,7%
Combustibile	1.756.914	4,1%	509.850	1,3%
Materiali di consumo	396.614	0,9%	475.960	1,2%
Carburanti e lubrificanti	64.233	0,2%	39.540	0,1%
Prodotti finiti	28.970	0,1%	238	0,0%
Merchi	30.100	0,1%	7.652	0,0%
Altri	460.214	1,1%	421.944	1,1%
<b>Totale</b>	<b>42.561.336</b>	<b>100,0%</b>	<b>39.459.983</b>	<b>100,0%</b>

Come mostra la precedente tabella, l'acquisto di **materie prime alimentari** (prodotti agricoli e sfarinati) rimane la componente principale degli approvvigionamenti con il **71,2%**. Altra voce rilevante riguarda gli imballi, utilizzati principalmente per il confezionamento dei prodotti finiti,

con una percentuale del 22,3. Nella tabella e nel grafico seguenti, invece, è riportata la composizione percentuale dei volumi di acquisto di materie prime alimentari, impiegate nel processo di trasformazione e produzione, suddivisa per tipologie di materie prime:

**GRAFICO**  
Composizione percentuale dei volumi di acquisto di materie prime alimentari



Andriani, nella ricerca delle materie prime, richiede ai propri fornitori elevati standard qualitativi considerando la materia prima alla base degli obiettivi che il Gruppo intende raggiungere nell'offrire ai consumatori prodotti sicuri e di qualità. Inoltre, i fornitori vengono scelti considerando la produzione responsabile e consapevole, concetti che Andriani ritiene imprescindibili.

Nel 2021 il Gruppo ha collaborato con fornitori suddivisi nei seguenti ambiti principali:

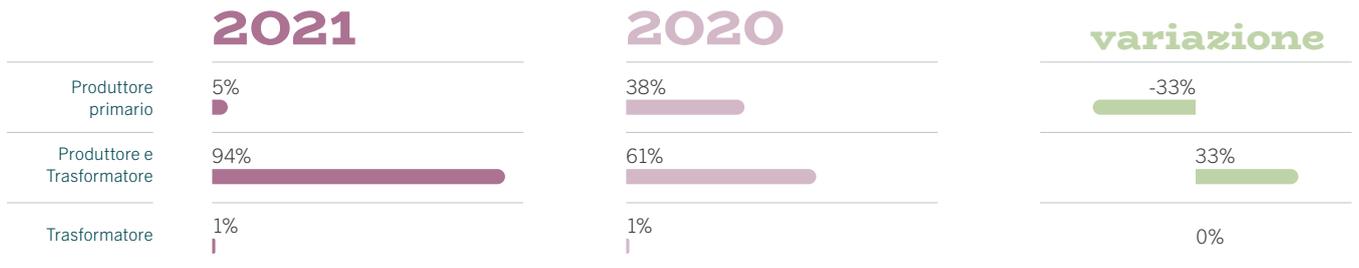
- materie prime alimentari e ingredienti per la co-pastificazione;
- imballaggi;
- beni di consumo.

Di seguito vengono indicate le diverse categorie di fornitori, per lo più vicini logisticamente alla sede del Gruppo, in modo da favorire e valorizzare i prodotti locali e per incidere in misura minore sull'impatto ambientale derivante dal trasporto.

Fornitori 2021	37	18	11	6
	Materie prime	Imballaggi	Servizi	Laboratori

Per quanto concerne la tipologia di fornitori selezionati, nel 2021, il 94% del fatturato è stato sviluppato presso aziende di produzione primaria e trasformazione. I soli produttori primari, invece, ammontano al 5% della spesa. Il 2% è sviluppato da aziende di sola trasformazione. Rispetto all'anno precedente, dunque, si è registrato un significativo aumento della spesa nei confronti dei produttori e trasformatori (+32,37%).

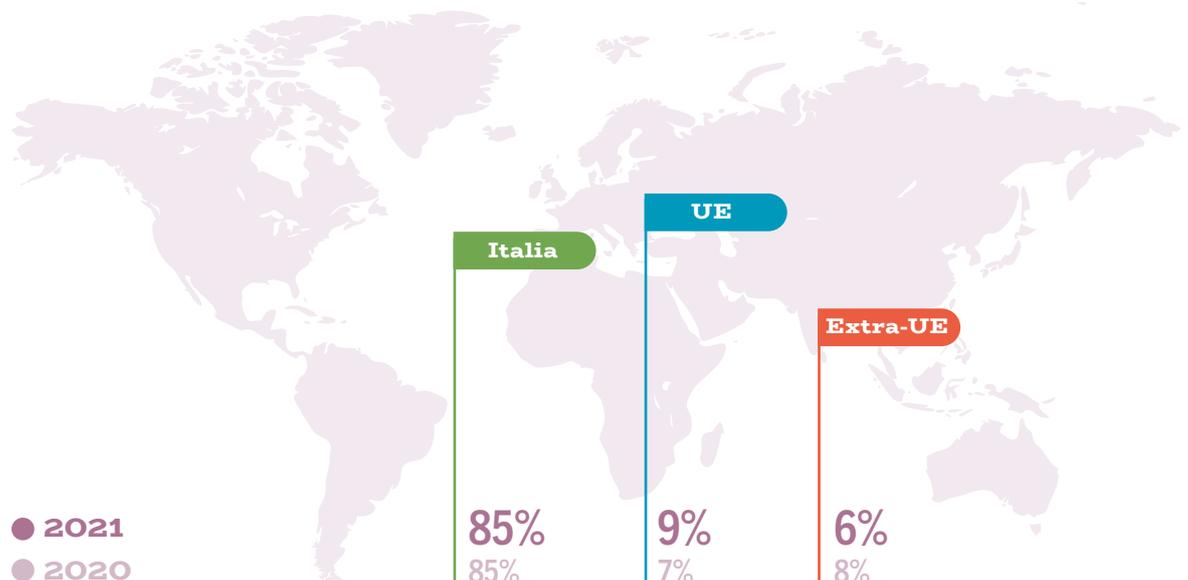
GRAFICO Composizione percentuale di spesa per tipologia di fornitori (in % sugli acquisti di materie prime alimentari)



In riferimento alla proporzione di spesa verso fornitori locali<sup>1</sup>, le percentuali osservate sono in linea con quelle dell'anno precedente, come di seguito mostrato:

GRAFICO Proporzione di spesa verso fornitori locali<sup>1</sup> (in % sugli acquisti di materie prime alimentari)

<sup>1</sup> Per fornitori locali si intendono quei fornitori con sede operativa in Italia.



I dati relativi alla spesa nei confronti di fornitori locali potrebbero essere letti alla luce di due differenti e concatenate considerazioni:

- 1) scegliere fornitori locali sostiene economicamente il mercato nazionale e regionale, favorendo la crescita delle aziende locali e facendo aumentare il tasso di occupazione;
- 2) preferire fornitori locali contribuisce a rendere concrete le iniziative di sostenibilità ambientale attraverso la valorizzazione delle coltivazioni locali (per le materie prime alimentari) e la diminuzione di inquinamento derivante da trasporto, ad esempio su gomma, considerato altamente inquinante.

Attraverso queste scelte il Gruppo Andriani può essere considerato un esempio virtuoso per altre realtà, dato l'impegno che dimostra in ambito di sostenibilità dei processi produttivi, facendosi portavoce di un cambiamento della cultura aziendale. Per questo motivo, nel 2021 Andriani ha dato seguito ai progetti istituiti nel 2020, impegnandosi a raggiungere elevati standard etici e qualitativi.

### Nuovo Codice di Condotta dei Fornitori

Dando seguito agli impegni presi l'anno precedente, nel 2021 Andriani ha ufficialmente avviato le attività, in collaborazione con il partner **Nativa S.r.l Società Benefit**, relative ad un importante progetto di co-evoluzione della catena di fornitura. L'iniziativa nasce dal bisogno di mettere a punto strumenti adeguati per monitorare i fornitori. Formulando chiare aspettative in termini di riduzione dell'impatto ambientale e di raggiungimento e mantenimento di alti standard di **business ethics**: i fornitori vengono coinvolti in un percorso di miglioramento continuo delle proprie prestazioni.

Il progetto è partito da una **mappatura della supply chain** attraverso l'individuazione di "product groups" o "categorie di acquisto". Tutti i dipendenti, che a qualsiasi titolo si rapportano quotidianamente con i fornitori, sono stati chiamati a prendere parte ad interviste one-to-one per descrivere le loro interazioni con questi ultimi.

L'obiettivo di questa fase è stato l'ottenimento di una chiara panoramica della rete di approvvigionamento dell'azienda, tale da consentire l'individuazione dei rischi e la definizione di una baseline per calibrare successivi interventi in tutti gli ambiti dello sviluppo sostenibile.

Dall'analisi della mappatura ottenuta è emerso l'insieme di fornitori che compongono la supply chain di Andriani:

- materie prime alimentari;
- imballaggi;
- trasporti;
- servizi (compresi gli istituti finanziari e le agenzie interinali);
- beni di consumo (mensa, materiale uffici, ecc.);
- macchinari e servizi di manutenzione per i processi core.

Inoltre, le categorie di acquisto individuate sono state classificate secondo un doppio criterio:

- 1) rilevanza del fornitore per Andriani;
- 2) rilevanza delle tematiche di sostenibilità per il fornitore stesso.

In questo modo è stato possibile rappresentare la predisposizione media di ciascuna categoria all'implementazione di pratiche di sostenibilità. Tale passaggio risulta fondamentale, perché consente di prendere atto delle opportunità e delle barriere che possono caratterizzare l'attività di un fornitore in riferimento ai temi di sviluppo sostenibile.

Nella seconda fase del progetto sono stati stabiliti i temi da includere nel percorso di **co-evoluzione**, elaborando un **Codice di Condotta**, basato interamente sui fornitori, ed implementando un nuovo **questionario per la selezione, la qualifica e la valutazione dei fornitori** a partire dai contenuti del Codice stesso. Questa pratica consente di integrare la sostenibilità agli altri requisiti d'acquisto (costi, qualità e livello di servizio), incoraggiando tutti i fornitori ad intraprendere il percorso di miglioramento continuo seguito da Andriani.

L'elenco seguente riporta i **Tem Materiali** considerati:

- 1) Governance Trasparente;
- 2) Anticorruzione;
- 3) Diritti Umani;
- 4) Sicurezza e Benessere nei Luoghi di Lavoro;
- 5) Qualità, Sicurezza e Tracciabilità;
- 6) Energia, Emissioni e Mitigazione dei Rischi Climatici;
- 7) Mobilità Sostenibile;
- 8) Economia Circolare;
- 9) Biodiversità;
- 10) D&I e Sviluppo del Capitale Umano;
- 11) Open Innovation & Valore Condiviso.

Lo scopo degli elaborati di progetto è quello di avviare un dialogo aperto, volto all'**integrazione di pratiche di sostenibilità nei business model** di tutti i soggetti che, a vario titolo, rientrano nella **rete di approvvigionamento** dell'azienda. Grazie al contributo di tutti gli operatori della catena di fornitura, Andriani punta ad innalzare gli standard di sostenibilità attraverso gli approcci dati dall'open-Innovation e dalla collaborazione nell'adempimento a specifici impegni.



## Controlli di sicurezza alimentare sulle materie prime e sui fornitori

| FP5 |

La salute dei consumatori ricopre un'importanza fondamentale per il Gruppo Andriani. Per questo motivo, a seguito di un'attenta analisi del rischio, il **Dipartimento di Qualità** ha definito un **piano dei controlli** che copre il processo dalla materia prima fino al prodotto finito. Allergeni, prodotti fitosanitari, metalli pesanti e micotossine sono costantemente monitorati.

Il Laboratorio Analisi Materie Prime Andriani, unitamente a laboratori esterni convenzionati, effettua quotidianamente

scrupolosi controlli affinché il processo di pastificazione sia esente da contaminazioni da parte di allergeni – primo tra tutti il glutine – o residui di prodotti fitosanitari – come il glifosato.

Ogni fornitore è sottoposto ad un attento processo di qualifica. L'albo dei fornitori riporta tutti gli attori della supply chain. Ogni materia prima fornita viene analizzata e questo ha fatto sì che il **3%** delle materie prime risultate non conformi venissero rigettate.

### Materie prime



### Controlli analitici



Il programma di verifica ispettiva presso i fornitori, per il secondo anno consecutivo, è stato definito considerando tutte le restrizioni derivanti dalla pandemia. Si è provveduto alla realizzazione di n. 5 visite presso i fornitori di materie prime, prediligendo i nuovi fornitori. È rimasta valida la procedura di qualifica documentale il cui esito è stato positivo per il totale dei fornitori con i quali era stato intrattenuto rapporto negli anni precedenti.

## Approvvigionamento etico e sociale

| 408-1 | 409-1 |



Andriani rivolge un'attenzione costante al rispetto dei diritti umani e si adopera per trasmettere tali valori anche ai propri fornitori, ripudiando ogni forma di lavoro forzato, lavoro minorile o di coercizione delle libertà personali del dipendente.

Anche per il 2021, il Gruppo ha aderito alla piattaforma **SEDEX**, confermando l'impegno a portare questi temi sempre più al centro delle dinamiche di business. Nel 2021 la percentuale di fornitori di materie prime alimentari e imballaggi che utilizzano la piattaforma si attesta sul 22%, in calo rispetto all'anno precedente (-21%) soprattutto a causa di membership non rinnovate. Il dato non desta allarmi sulla garanzia del rispetto dei diritti umani nelle realtà interessate, per lo più localizzate in paesi non a rischio, dotate di certificazioni equivalenti

all'audit SMETA o con le quali Andriani intrattiene rapporti di fornitura da diversi anni. Tale dato, però, indica la necessità di assumere impegni qualificabili non come mere reazioni a stimoli esterni, bensì come una radicata consapevolezza dell'importanza del tema lungo tutte le catene di fornitura (si veda riferimento al **VI SDG Annual Forum del Global Compact Network Italia**, cap. 7).

Nel 2021 non si sono registrati episodi di lavoro forzato, né di lavoro minorile. Andriani, infine, ha stabilito che considererà la membership con SEDEX, o la presenza di schemi di certificazione equivalenti allo SMETA in merito ai temi citati, un requisito di selezione e qualifica dei fornitori, anche attraverso opportuni riferimenti all'interno del nuovo Codice di Condotta.

## Approvvigionamento da fornitori locali

Per le proprie attività, il Gruppo intrattiene rapporti commerciali con fornitori locali, ossia fornitori che hanno sede operativa in Italia e che sono collegati al progetto di filiera sostenibile che Andriani porta avanti dal 2017.

**89,49%**

I Volumi provenienti da fornitori locali nel 2021

I volumi provenienti da fornitori locali relativi all'anno 2021 ammontano all'89,49% del totale, con quote minori (entrambe del 5% circa) per fornitori UE ed Extra UE. I dati risultano in linea con quanto emerso nel 2020, infatti le variazioni rispetto all'anno precedente sono poco significative, indice di una catena di approvvigionamento stabile.

I prodotti che principalmente vengono conferiti dai fornitori locali possono essere di due tipologie:

- 1) prodotti selezionati, quindi già pronti per la macinazione;
- 2) prodotti da campo che richiedono una fase di pulizia e selezione, attività svolta e monitorata dalla controllata Terre Bradaniche S.r.l. Tale società si occupa anche di sostenere l'economia locale attraverso il rinnovato impegno di costituire salde relazioni con la comunità locale.



5.2

# Nutrizione, benessere e soddisfazione del cliente

3 SALUTE E BENESSERE



8 LAVORO DIGNITOSO E CRESCITA ECONOMICA



9 IMPRESE INNOVAZIONE E INFRASTRUTTURE



12 CONSUMO E PRODUZIONE RESPONSABILI



Tema materiale n. 3

## I nostri prodotti

| 2-6 |



Andriani, leader nel settore *innovation food*, sviluppa e produce una gamma innovativa e completa di pasta senza glutine, utilizzando ingredienti naturalmente gluten-free, che comprendono cereali come riso, mais, avena, grano saraceno, spirulina e legumi, tra i quali lenticchie, piselli, ceci, fagioli ed altri.

La produzione della pasta e degli altri prodotti del Gruppo avviene nello stabilimento della Andriani S.p.A., 100% allergen free, a Gravina in Puglia. Tutta la produzione avviene in Italia, in base a criteri di qualità e sicurezza alimentare.

**TABELLA**  
Risultati delle vendite a quantità

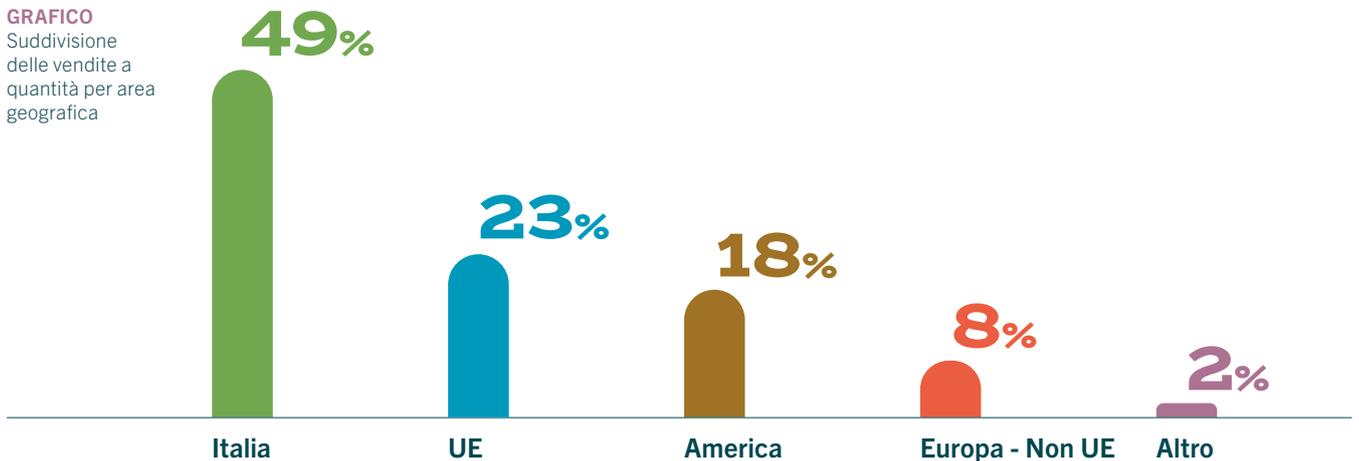
Descrizione	2021	2020
Pasta Gluten Free di Cereali	65,7%	62,4%
Pasta Gluten Free di Cereali BIO	13,0%	12,4%
Pasta Gluten Free di Legumi	9,5%	11,7%
Pasta Gluten free Legumi Bio	11,5%	13,1%
Preparati Gluten Free per dolci e salati	0,3%	0,4%





Le vendite sono destinate sia al mercato nazionale (49% nel 2021) che internazionale.

**GRAFICO**  
 Suddivisione delle vendite a quantità per area geografica



Complessivamente le quantità vendute nel 2021 si attestano a 31,1 migliaia di tonnellate (31,7 migliaia di tonnellate nel 2020). Rispetto all'esercizio passato si incrementano tutte le quote di vendita al di fuori del mercato nazionale, segno di una maggiore diffusione internazionale del Gruppo.

Le vendite sono costituite per la maggior parte da prodotti private label (PL), a seguire le vendite a marchio **Felicia** e **Biori**. Le vendite private label sono destinate a

clienti rappresentati da grandi gruppi alimentari, mentre i prodotti di Felicia e Biori sono rivolti principalmente ai consumatori finali.

Felicia e Biori sono marchi di proprietà della Andriani S.p.A. Società Benefit e sono registrati presso l'EU-IPO, l'Ufficio dell'Unione Europea per la proprietà intellettuale, nonché presso altri paesi e registri di protezione della proprietà intellettuale.





Felicia è un brand di Andriani Società Benefit e si fa portavoce dei suoi valori. Sul mercato dal 2015, oggi rappresenta uno dei più vasti assortimenti di pasta biologica e naturalmente senza glutine disponibile a scaffale, con tante varietà e formati per soddisfare le esigenze di un consumatore evoluto e consapevole, che desidera sentirsi rassicurato sulla

propria alimentazione e su quella della propria famiglia. Pasta Felicia è innovativa perché è alternativa alla tradizionale. Viene realizzata con legumi e cereali, quali grano saraceno, riso integrale, avena, ceci, lenticchie ed è ricca di preziosi nutrienti, come fibre, proteine e sali minerali. Inoltre, è totalmente naturale, perché realizzata solo con acqua e farina.

### Alimentiamo l'ottimismo

Per Felicia il debutto in TV si inserisce in una roadmap di sviluppo pianificata per i prossimi 3 anni con l'obiettivo di incrementare la *brand awareness* e di consolidare il nuovo posizionamento strategico.

Il 3 aprile 2021 è avvenuto il primo debutto in TV su reti Mediaset, con testimonial Alessia Marcuzzi.

"Alimentiamo l'ottimismo" è il claim di campagna per il nuovo spot con la regia di Gabriele Mainetti. Lo spot racconta, mediante lo split screen, la grande varietà di pasta Felicia, sia in termini di ingredienti e gusti, che di modalità di consumo. Oltre alla TV tradizionale, la campagna prevede un'importante pianificazione On Demand, Social e Programmatic Video.

Parallelamente è stato lanciato il nuovo portale web ed e-commerce felicia.it. Inoltre, nei punti vendita della grande distribuzione sono state organizzate delle attività promozionali che hanno avuto come protagonista il *product hero* della campagna pubblicitaria: la pasta con avena, che risponde agli attuali trend di mercato e di consumo caratterizzati dalla crescente richiesta di prodotti *healthy*.



Nel 2021 Felicia presenta **la sua nuova immagine: chiara, semplice e fortemente identitaria, con un inedito packaging system** che presidia gli scaffali della grande distribuzione.

Il nuovo Packaging System di Felicia lancia un messaggio univoco: diventare un'icona riconoscibile dell'alimentazione sana e innovativa, simbolo dell'Italian food innovation, con un occhio di riguardo alla sostenibilità. In un mercato di prodotti healthy in continua crescita, l'unicità di Felicia deriva dal suo differenziarsi dalla concorrenza come **primo brand del settore** a proporre la più ampia varietà di paste alternative di grande qualità, su misura delle esigenze di ciascuno per gusti e modalità di consumo.

Il nuovo packaging, totalmente riciclabile, comunica i benefici delle materie prime utilizzate e rispecchia la personalità

di Felicia, che da sempre usa etichette chiare e un'ingrediente leggibile e trasparente. Nella nuova confezione sono valorizzati anche gli aspetti distintivi delle produzioni, come la **Filiera 100% italiana bio e sostenibile** della pasta di legumi, prodotta nell'unico pastificio italiano allergen free con molino multigrain integrato.

In etichetta, per una comunicazione chiara e corretta dei tempi di cottura della pasta viene introdotta la dicitura "pronta a partire da", seguita dai minuti di cottura.

Nel 2021 l'etichetta della pasta di avena Felicia viene implementata con l'inserimento della spiga barrata, il logo proprietario di **AIC** (Associazione Italiana Celiachia), che la annovera tra i prodotti destinati al consumo da parte dei celiaci.

### Nutrizione e benessere

Andriani si propone di perseguire gli obiettivi dell'Agenda 2030 dell'Onu. In particolare, l'obiettivo n.3 riguarda l'attenzione alla salute e al benessere nei confronti delle diverse tipologie di stakeholder con le quali l'azienda opera.

La sensibilità dimostrata nei confronti delle esigenze alimentari dei consumatori si è concretizzata attraverso la distribuzione di alimenti biologici senza glutine che l'azienda produce per far crescere il proprio business e come progetto derivante dell'impegno nel soddisfare le necessità dei consumatori.

Per poter essere vicini alle esigenze e ai gusti dei consumatori finali, Andriani collabora con esperti e professionisti. Da tali collaborazioni nascono dei prodotti sani e adatti a soddisfare le crescenti esigenze di soggetti attenti ad uno stile di vita sano ed equilibrato come celiaci, salutisti, sportivi e bambini.

L'attività, quindi, si conforma agli obiettivi di:

- sicurezza e tracciabilità dei prodotti;
- ricerca e innovazione di qualità;
- etichettatura responsabile;
- soddisfazione dei clienti.

## Informazione ed etichettatura dei prodotti

| 417-1 | 417-2 |  
| 417-3 |

Andriani tutela il consumatore rispettando con estrema attenzione le prescrizioni previste dal regolamento EU 1169/2011 in tema di informazioni sull'etichettatura, oltre che le norme in materia di etichettatura ambientale degli imballaggi. Il Gruppo si impegna affinché le etichette:

- riportino tutte le informazioni previste dalle norme di legge;
- garantiscano la veridicità delle informazioni e dei *claim* inseriti;
- siano leggibili e chiare.

L'attività di controllo sulle etichette investe diverse funzioni aziendali che verificano il rispetto delle prescrizioni imposte dalle normative di riferimento. Il personale di Andriani ogni anno viene sottoposto ad attività di formazione e aggiornamento da parte dell'Ufficio Legale per acquisire novità in tema di normative legate all'etichettatura di prodotti senza glutine. L'Azienda, prima di apporre le informazioni di etichettatura sulle confezioni di pasta, effettua le seguenti attività:

- 1) verifica scrupolosa dei claim nutrizionali e salutistici attraverso l'attività di analisi;
- 2) controllo dei valori nutrizionali riportati in etichetta, sia sul prodotto crudo che cotto, e successivo confronto con i valori di riferimento previsti dal Regolamento 1924/2006;
- 3) inoltro delle etichette ad un Ufficio Legale, specializzato in etichettatura, che controlla che le informazioni vengano comunicate con estrema chiarezza nei confronti dei consumatori senza lasciare spazio a comunicazioni ambigue e/o mendaci.

Le procedure aziendali precedentemente descritte consentono l'immissione in commercio di prodotti alimentari riportanti le informazioni necessarie per l'utilizzo sicuro degli stessi, a tutela della salute del consumatore finale. Come descritto in precedenza, le materie prime

utilizzate per la produzione di pasta alimentare e degli altri prodotti aziendali sono naturalmente prive di glutine e non presentano allergeni. Infatti, i prodotti sono specificamente formulati per persone intolleranti al glutine. Tutti i prodotti a marchio **Felicia** e **Biori** utilizzano materie prime da agricoltura biologica. Come da regolamento vigente, sulle confezioni è indicata l'origine delle materie prime.

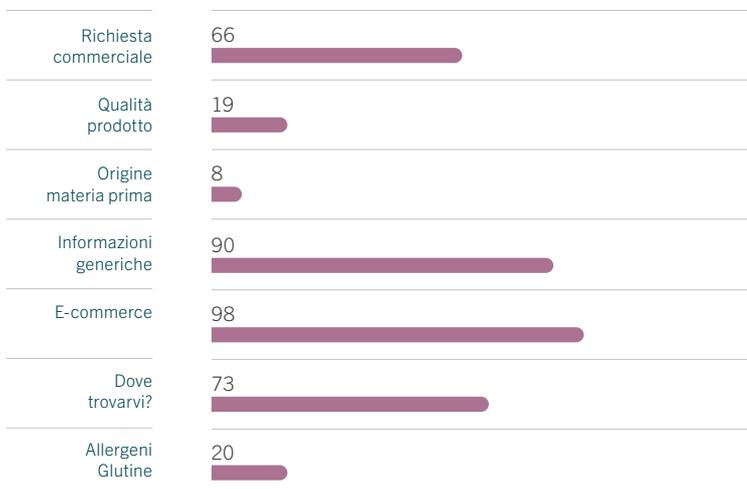
Nel pack Felicia 2021 sono state inserite anche le informazioni sulle regioni di coltivazione delle materie prime. Analogamente, anche i prodotti private label da agricoltura biologica riportano il logo "bio" e l'indicazione di origine delle materie prime. Le confezioni/imballaggi dei prodotti alimentari Andriani a marchio Felicia e Biori riportano altresì le informazioni sul corretto smaltimento degli stessi.

Nel 2021 le segnalazioni giunte al servizio di *customer care* sono state complessivamente n. **374**, in netto aumento rispetto all'anno precedente (n. 236), e sono state tutte gestite con il supporto delle varie funzioni aziendali.

**TABELLA** Tipologia e numero di segnalazioni

Tipologia di segnalazione	N. segnalazioni
Allergeni/Glutine	20
Dove trovarvi?	73
E-commerce	98
Informazioni varie	90
Origine materia prima	8
Qualità prodotto	19
Richiesta commerciale	66
<b>Totale n. segnalazioni</b>	<b>374</b>

**GRAFICO** Conteggio di tipo reclamo



La maggior parte delle segnalazioni ricevute ha riguardato la richiesta di informazioni circa l'e-commerce di Felicia (codici sconto, iniziative e informazioni sugli ordini in corso), "dove trovare i prodotti" ed "informazioni commerciali", non rilevando pertanto casi particolari da gestire. Non sono emerse non conformità con le normative e/o i codici di autoregolamentazione.

Si precisa che nel 2021 l'Azienda non ha registrato casi di non conformità con le normative e/o i codici di auto-regolamentazione in materia di informazione ed etichettatura di prodotti e servizi. Nel 2021 non si sono registrati casi di non conformità con le normative e/o i codici di autoregolamentazione in materia di marketing (pubblicità, promozioni e sponsorizzazioni).

5.3

# Sicurezza e tracciabilità dei prodotti



Tema materiale n. 3

| FP 5 |

Tra i valori che ispirano il Gruppo spicca, per la sua rilevanza, la **pianificazione della qualità**, intesa come la totalità delle attività con le quali sono stabiliti i processi necessari per conseguire in modo efficace ed efficiente gli obiettivi, oltre che il rispetto dei requisiti fissati. Gli obiettivi della qualità comprendono quanto necessario a rispondere ai requisiti richiesti dal prodotto attraverso la pianificazione delle attività e l'implementazione di un sistema documentale a supporto delle attività, il tutto validato da una serie di verifiche.

Per il Gruppo Andriani le certificazioni, cogenti e volontarie, rappresentano una spinta al continuo miglioramento. Un'attenta ricerca di standard qualitativi sempre più elevati è utile per valorizzare le caratteristiche peculiari dei prodotti. L'impegno che il Gruppo investe nel soddisfare le molteplici esigenze dei consumatori si aggiunge alla responsabilità che, con un ampio numero e differenti tipologie di certificazioni volontarie di processo e di prodotto, in aggiunta a quelle cogenti, dimostra l'attenzione a garantire il livello più alto possibile per i suoi prodotti.

## Le certificazioni principali di prodotto sono:



### Biologico

Il biologico è una certificazione di prodotto in cui il fulcro normativo è rappresentato dai Reg. (CE) 834/2007 e 889/2008. È una certificazione che assicura sostenibilità ambientale, qualità del prodotto e garanzie sull'origine delle materie prime.



### IFS e BRC

Gli standard BRC e IFS sono schemi internazionali messi a punto dai grandi gruppi di acquisto, con l'obiettivo di armonizzare i differenti standard adottati dalla GDO. Sono le certificazioni di prodotto più richieste nel settore alimentare. Sono volontarie, definiscono una serie di requisiti finalizzati alla corretta gestione degli aspetti igienici in tutte le fasi dei processi di gestione, produzione e distribuzione dell'industria di trasformazione alimentare e rappresentano gli standard mondiali di riferimento in tema di igiene e sicurezza alimentare.



### Vegan ok e Label Veg (European Vegetarian Union)

I più diffusi standard etici per la certificazione di prodotti per vegani e vegetariani.



### No GMO Verified

Certificazione di prodotto a garanzia dell'assenza di OGM nell'intera filiera, dalle materie prime utilizzate al prodotto finito.



### Kosher



Ottenere il certificato Kosher significa aver sostenuto e superato con successo le rigide procedure previste per questa certificazione. La parola "kosher" o "kasher" significa conforme alla legge, adatto, consentito. I prodotti certificati Kosher sono idonei al consumo e conformi alle norme di alimentazione Kosher e possono quindi essere consumati dalle persone di religione ebraica in quanto garantiti conformi ai dettami del loro culto. Oggi i cibi kosher, però, non sono solo sinonimo di pasto idoneo al consumo dei praticanti di religione ebraica, ma anche di alimenti considerati più affidabili e controllati. I cibi kosher, infatti, sono sempre più spesso la scelta ideale anche per i vegetariani, vegani e per chi soffre di intolleranze alimentari.



### GFCO, GFCP Canada, Spiga Barrata, Glutine <10ppm

Queste le numerose certificazioni adottate dall'azienda per garantire il claim "Senza glutine". Le certificazioni Gluten free rappresentano lo strumento oggettivo utilizzato dall'azienda per dimostrare la sua "due diligence" nei confronti dei suoi consumatori.

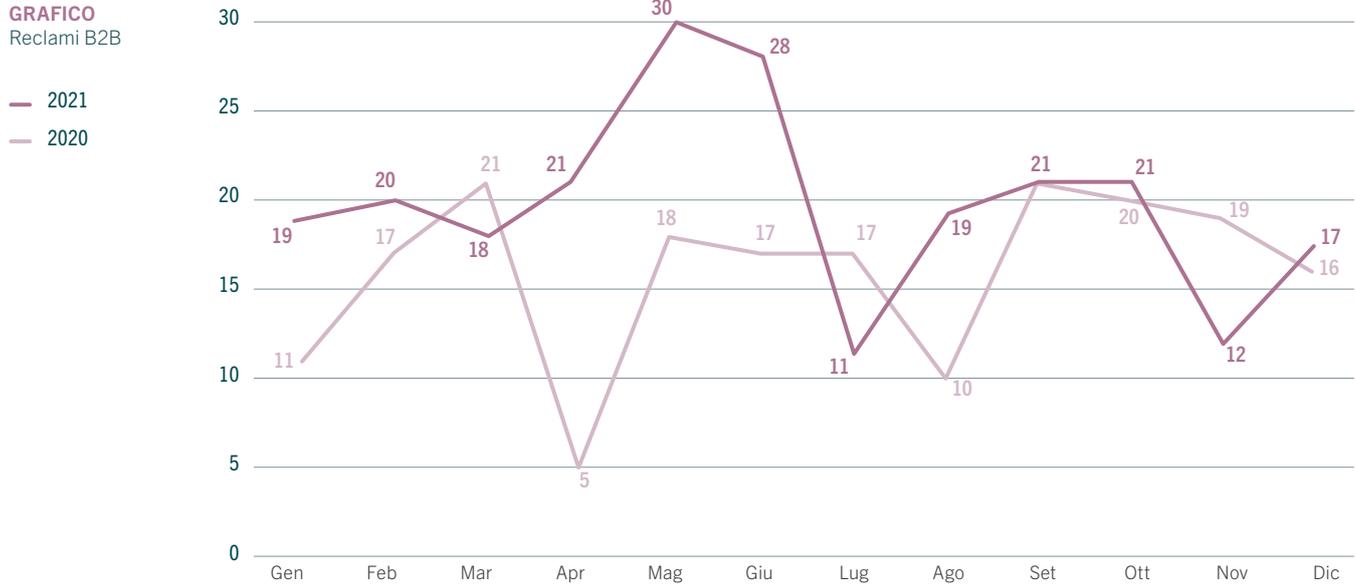


## Reclami da clienti e gestione del prodotto non conforme

| 416-2 | 418-1 |

Complessivamente i reclami da clienti B2B non mostrano significative differenze rispetto all'anno precedente. In generale, il Gruppo Andriani prende in considerazione tutti i reclami o contestazioni provenienti dai clienti. Successivamente viene avviata una procedura per la correzione della non conformità e la conseguente, ove necessaria, azione correttiva da implementare.

**GRAFICO**  
Reclami B2B



**GRAFICO**  
Fonte dei reclami per il 2021



Si precisa che nel corso del 2021 non si sono verificati casi di non conformità a normative e/o regolamenti in materia di salute e sicurezza dei prodotti. Infine, non sono pervenute denunce riguardanti la violazione della privacy dei clienti e/o la perdita di dati dei clienti.

## Sistema di controllo interno sulla qualità dei prodotti

Andriani lavora costantemente all'aggiornamento del Sistema Qualità in tutte le sue parti. Questo avviene anche e soprattutto in seguito ai numerosi spunti di riflessione conseguenti gli audit. Nel 2021 sono stati sostenuti n. 6 audit da parte di organismi di certificazione per il mantenimento delle certificazioni a cui il Gruppo ha deciso di aderire. Il Gruppo ha raggiunto il punteggio più alto, "AA+", per lo standard BRC e, "higher level", per lo standard IFS. Sono stati inoltre sostenuti n. 14 audit per la verifica degli standard concordati con i clienti.

Gli audit, in presenza e da remoto, hanno consentito di effettuare tour dello stabilimento e delle aree produttive per consentire la valutazione del Sistema Qualità.

Il programma di verifiche ispettive interne, con n. 4 verifiche, suddivise nel tempo e nello spazio, è stato analizzato e reso disponibile attraverso la redazione di un report, condiviso con le diverse funzioni aziendali, al fine di migliorare continuamente il processo produttivo aziendale.

## Tracciabilità

La Andriani ha implementato un sistema di tracciabilità i cui elementi forniscono la possibilità di individuare, a partire dalle materie prime che compongono i prodotti, tutte le varie fasi di preparazione e commercializzazione degli stessi. Sono state istituite specifiche procedure con lo scopo di raccogliere i dati relativi al prodotto, lungo tutto il processo produttivo, organizzandole in modo tale da rendere il prodotto rintracciabile. Il sistema di tracciabilità e rintracciabilità viene utilizzato costantemente, sia nelle quotidiane attività di lavoro che in fase di verifiche

ispettive, al fine di seguire tutte le fasi del processo produttivo, da monte a valle e viceversa. Ogni prodotto viene identificato con un lotto, un codice che lo identifica e ne descrive la storia. È importante per Andriani assicurarsi che questo fondamentale strumento di tracciabilità sia sempre performante. Per questo motivo, due volte all'anno viene effettuato un **Mock test** (test di ritiro/ricambio del prodotto), con il quale si verificano le tempistiche e l'efficienza ed efficacia del sistema di tracciabilità.

## Good manufacturing practice (GMP)

Le **"Buone Pratiche di Lavorazione"** si riferiscono a regole, procedure e linee guida che definiscono le condizioni operative e i requisiti strutturali necessari a garantire l'igiene durante tutte le fasi di lavorazione di un prodotto. Applicare le pratiche di buona fabbricazione è fondamentale per assicurare la qualità e la sicurezza di un prodotto.

Attraverso la formazione, la passione e l'impegno del Gruppo, è possibile che tutte le GMP implementate vengano rispettate, in modo tale da garantire che i prodotti siano realizzati all'interno di ambienti sicuri, in conformità a protocolli rigorosi, per ridurre al minimo errori e rischi di contaminazione.

**GRAFICO**  
GMP  
"Buone Pratiche di Lavorazione"



# Ricerca, innovazione e qualità dei prodotti

Art. 2428CC



Tema materiale n. 3

## Ricerca e innovazione

Nel 2021 la Divisione Ricerca e Sviluppo (R&D) ha lavorato seguendo i trend del mercato sia a livello nazionale che internazionale, con uno sguardo sempre vigile al mercato nord-europeo e statunitense. L'emergenza pandemica ha delineato le attuali sfide delle industrie alimentari che hanno l'obiettivo di lavorare parallelamente ai rapidi cambiamenti delle abitudini alimentari dei consumatori, i quali sono sempre più attratti da prodotti *healthy*, ad elevato valore dietetico-nutrizionale ed ambientale e da *convenience food*. Come per gli anni precedenti, la Divisione R&D ha perseguito l'importante obiettivo di caratterizzare e rafforzare maggiormente l'immagine di Andriani nel mercato della pasta healthy, sia per i prodotti a marchio Felicia che per i prodotti private label (PL).

Tale funzione aziendale è stata impegnata su vari fronti rimanendo coerente con le linee guida del proprio lavoro in termini di:

- sviluppo di nuove forme di convenience food;
- miglioramento nutrizionale di prodotti già presenti;
- sviluppo di nuovi prodotti a partire da materie prime innovative;
- apertura alla customizzazione di ricette e formati sulla base delle richieste dei clienti;
- riduzione degli sprechi e promozione di un sistema alimentare sostenibile.

Tutte le attività sono caratterizzate da una ricerca di base che prevede il continuo aggiornamento attraverso lo studio della letteratura scientifica e l'analisi delle ultime scoperte ed evoluzioni nel mondo del Food.

Nel 2021 la Divisione R&D ha lavorato principalmente allo sviluppo di nuovi prodotti, al miglioramento di prodotti già esistenti e alla caratterizzazione di materie prime nuove o già utilizzate in pastificazione. Ponendo particolare attenzione anche al benessere di consumatori

appartenenti a categorie fragili, è stato avviato uno studio per lo sviluppo di un nuovo prodotto di pasta rivolto a soggetti con particolari esigenze dietetico-nutrizionali.

Inoltre, ci si è posti l'ambizioso obiettivo di ricercare soluzioni in grado di conciliare le proprietà organolettiche dei prodotti di pasta, con quelle nutrizionali, affinché tali prodotti siano buoni e allo stesso tempo abbiano sempre più effetti benefici sulla salute. Questo approccio nasce dalla consapevolezza che l'universo dei consumatori è sempre più attento alle scelte alimentari prediligendo ingredienti sostenibili per l'uomo e per l'ambiente. A tal proposito il **25% dei progetti** del 2021 si è focalizzato sull'**improvement di prodotti a marchio Felicia**, con lo scopo di garantire un maggior beneficio dietetico-nutrizionale al consumatore.

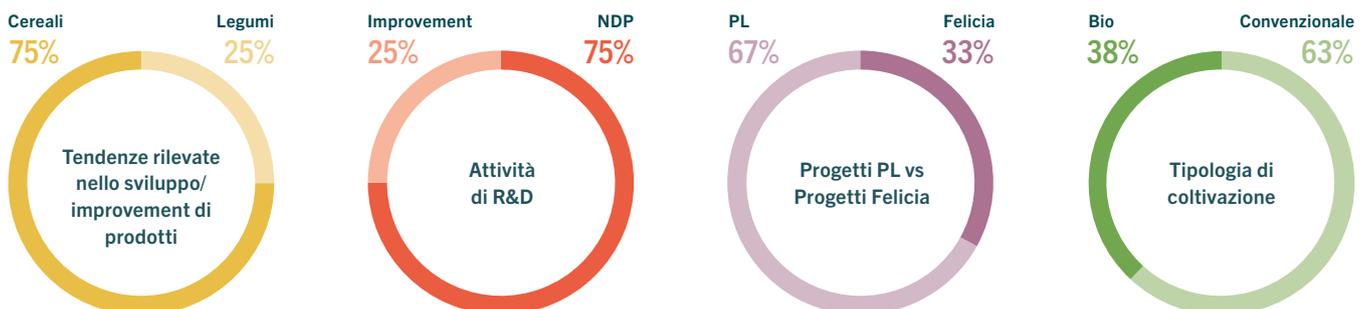
Gli studi di caratterizzazione chimico-fisica e reologica hanno riguardato n. 8 materie prime con l'obiettivo di acquisire informazioni utili sia per il miglioramento di processo che di prodotto.

Traendo ispirazione dalle ultime tendenze sul mercato, nonché dalla maggiore domanda di alimenti *ready-to-cook* e *time-saving* da parte del consumatore, l'Area R&D ha intrapreso lo sviluppo di un nuovo prodotto distinguendo due tipologie di offerta che permetteranno l'inserimento a scaffale di una nuova gamma di prodotti ad alto contenuto di servizio.

Nel complesso il lavoro è stato svolto su n. 8 progetti, di cui n. 2 progetti su prodotti pasta a base legumi e n. 6 progetti su prodotti pasta a base cereali. Tutti i progetti confluiscono in due macroaree:

- 1) sviluppo di nuovi prodotti (NPD);
- 2) miglioramento di prodotti già esistenti.

Si riportano di seguito i grafici esplicativi dei progetti svolti dalla Divisione R&D in Andriani nel 2021.





### N.3 progetti di ricerca in collaborazione con università italiane:

1

Studi funzionali per la pasta Felicia in collaborazione col Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti dell'Università degli Studi di Bari.

2

Progetto **Ho.Re.Ca.** in collaborazione con l'Università degli Studi di Scienze Gastronomiche di Pollenzo.

3

Progetto di dottorato industriale in collaborazione con il Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti dell'Università degli Studi di Bari.

### KPI attività R&D

8

studi di caratterizzazione materie prime

2

progetti di *improvement* di prodotto a marchio Felicia

5

nuove miscele testate

3

nuove materie prime testate

1

pubblicazione scientifica su rivista internazionale

1

progetto di nuova gamma prodotto

### Rapporti con le università e la comunità scientifica

Nel 2021 è stato portato a termine il **progetto di dottorato industriale**, in collaborazione con l'Università degli Studi di Bari, iniziato nel 2018. Durante il percorso di dottorato industriale, la Divisione R&D è stata coinvolta nella stesura di un articolo scientifico pubblicato ad aprile 2021 sulla rivista internazionale **LWT-Food Science and Technology** dal titolo "Production of extruded-cooked lentil flours at industrial level: effect of processing conditions on starch gelatinization, dough rheological properties and techno-functional parameters". Il suddetto articolo è basato sulla valutazione delle caratteristiche nutriziona-

li, reologiche e funzionali della farina di lenticchia gialla estrusa in differenti condizioni di processo.

In collaborazione con l'Università degli Studi di Bari, inoltre, prosegue lo studio delle proprietà funzionali dei prodotti pasta a marchio Felicia. Tale studio sta coinvolgendo uno specifico gruppo di ricerca scientifica accademica con l'obiettivo di acquisire informazioni per poter elaborare contenuti a supporto della comunicazione al consumatore.

B

REG  
ENTE  
RAT  
IVIE

# 6

## Ambiente



### In questo capitolo



### Stakeholder

6.1	Energia ed emissioni	92
6.2	Carbon neutrality e cambiamento climatico	95
6.3	Materiali utilizzati	98
6.4	Rifiuti, riciclabilità e riduzione degli sprechi alimentari	99
6.5	Biodiversità	101
6.6	Risorse idriche	103

Società civile, istituzioni nazionali e locali, associazioni ambientaliste, università ed enti di ricerca

### Numeri chiave e fatti rilevanti

**-96,88%**

**Totale di emissioni su tonnellata di prodotto**  
(Scope 1 + Scope 2 market-based)

**55%**

**energia elettrica**  
autoprodotta in loco

**2**

**Impianti fotovoltaici**

installati a giugno 2021 per gli stabilimenti di Andriani e di Terre Bradaniche

**10.889ton**

**Emissioni di CO<sub>2</sub> equivalente**

evitate nel 2021



Tema materiale n. 6

| 302-1 | 302-3 |  
| 305-1 | 305-2 |  
| 305-4 |

**+130%  
ton**  
di CO<sub>2</sub> equivalente evitate (rispetto al 2020)

Il Gruppo Andriani ha assunto, nel corso degli ultimi anni, un impegno strategico rispetto al tema dell'efficiamento energetico. Il fine è quello di mitigare l'impatto sull'ambiente attraverso la riduzione delle emissioni di gas climalteranti. La missione riguarda il raggiungimento dell'obiettivo della decarbonizzazione entro il 2025. Il percorso prevede l'implementazione di diverse misure e soluzioni tecnologiche atte alla riduzione delle emissioni di CO<sub>2</sub>, includendo anche l'eventuale compensazione annuale delle emissioni residue.

Nel 2021, una delle maggiori sfide che il Gruppo ha affrontato è stata quella di trasmettere questo impegno alle nuove realtà che sono ufficialmente entrate all'interno del proprio perimetro, un percorso che ancora non è stato ultimato, ma che ha fornito i primi riscontri positivi. In tale contesto, rispetto al 2020, Andriani ha mantenuto l'approvvigionamento del 100% di energia elettrica da **fonti rinnovabili**, grazie alla collaborazione con **Dolomiti Energia**, includendo nella clausola anche lo stabilimento di Terre Bradaniche e ApuliaKundi.

Per quanto riguarda l'approvvigionamento di gas naturale, è stata sottoscritta per l'intero 2021 l'iniziativa **"100% compensa CO<sub>2</sub>"**, alla quale Andriani ha aderito nel novembre 2020, con l'esclusione soltanto delle emissioni relative al Birrificio B31, che fornisce un contributo minimo (circa 0,1%) al consumo di gas dell'intero Gruppo.

In aggiunta alle iniziative di approvvigionamento da

energia rinnovabile e compensazione del consumo di gas naturale, il Gruppo ha proseguito il proprio impegno volto all'incremento della capacità di autoproduzione energetica e alla riduzione concreta delle emissioni di CO<sub>2</sub> dirette (Scope 1) ed indirette (Scope 2), attraverso l'implementazione di diversi progetti in ambito di energia rinnovabile ed economia circolare, come descritto più dettagliatamente nel paragrafo 6.2.

Queste scelte, complessivamente, hanno permesso di evitare l'emissione totale di 10.889 tonnellate di CO<sub>2</sub> equivalente, circa il **130%** in più rispetto allo scorso anno.

Si riportano, di seguito, i valori riepilogativi di consumi ed emissioni nette del Gruppo dal 2020 al 2021, da cui è possibile notare un aumento di consumi energetici rispetto al 2020 pari al 20,7%, dovuti principalmente all'espansione del perimetro di rendicontazione e all'aumento della produttività di circa il 12%.

Come evidenziato dai dati raccolti in tabella, si può notare che l'adozione di misure di approvvigionamento di energia rinnovabile, così come la compensazione del consumo di gas naturale per l'intero periodo di rendicontazione, hanno portato a una riduzione del 96,88% del totale di emissioni su tonnellata di prodotto. Infine, le emissioni residue derivanti da consumo di gas metano ed energia elettrica dalla rete derivano dall'allargamento del perimetro di rendicontazione agli stabilimenti Terre Bradaniche e Birrificio B31.

**TABELLA**  
Consumi ed emissioni

		2021	2020	Variazione
Energia Elettrica	GJ	20.172	28.220	-28,52%
Gas Naturale	GJ	94.270	66.598	+41,55%
<b>TOTALE CONSUMI ENERGETICI</b>	<b>GJ</b>	<b>114.442</b>	<b>94.818</b>	<b>+20,70%</b>
Consumi energia elettrica su ton prodotto	GJ/t	0,33	0,52	-36,11%
Consumi gas naturale su ton prodotto	GJ/t	1,55	1,23	+26,51%
Emissioni dirette da consumi gas metano (Scope 1)	tCO <sub>2</sub>	6	2.915	-99,81%
Emissioni indirette (Scope 2 – metodo Market-Based)	tCO <sub>2</sub>	96	0	100,00%
Emissioni indirette (Scope 2 - metodo Location-Based)	tCO <sub>2</sub>	1.456	2.176	-33,10%
Totale emissioni su tonnellate di prodotto (Scope 1 + Scope 2 market-based)	tCO <sub>2</sub> /t	0,002	0,054	-96,88%
Totale emissioni su fatturato (Scope 1 + Scope 2 market-based)	kgCO <sub>2</sub> /k€	1,30	37,41	-96,54%

Il grafico seguente mostra l'evoluzione dei consumi energetici, fin qui descritti, confrontando il risultato del 2021 con quello del 2020.

**GRAFICO**  
Consumi energetici



## Monitoraggio flussi energetici

Al fine di permettere l'elaborazione di analisi e pianificare azioni di efficientamento energetico, è stata avviata l'installazione di **SMET (SMart Energy Tool)**, un sistema integrato di sensoristica e monitoraggio dei flussi energetici all'interno dello stabilimento Andriani. Tale sistema si occupa di prelevare i dati dagli strumenti di misura installati sul campo e di elaborarli visivamente su una piattaforma cloud.

Nello specifico, è attualmente operativo il monitoraggio dell'impianto termico (caldaie a gas naturale) per la produzione di acqua surriscaldata e vapore, per il quale vengono misurati i seguenti parametri:

- consumi elettrici;
- consumo di gas naturale;
- potenza termica prodotta;
- energia termica prodotta;
- rendimento termico caldaie;

- portata e temperature dell'acqua surriscaldata;
- portata e temperatura del vapore.

Nel corso del 2022 è previsto l'ampliamento del sistema SMET anche ai seguenti impianti:

- impianto fotovoltaico;
- impianto di trigenerazione;
- sistema idrico di stabilimento;
- Smart Building Andriani.

Successivamente, è prevista l'estensione di sistemi di monitoraggio anche sulle altre realtà produttive del Gruppo (Terre Bradaniche, Birrifico B31 e ApuliaKundi).

**TABELLA**  
Fattori di emissione dei consumi energetici

Fonte energetica	Unità di emissione/ Unità di partenza	2021	2020	Fonte
Energia Elettrica (metodo Location-based)	kgCO <sub>2</sub> /kWh	0,2598	0,2776	ISPRA - Fattori di emissione atmosferica di gas a effetto serra nel settore elettrico nazionale e nei principali Paesi Europei 2021
Energia Elettrica (metodo Market-based)	KgCO <sub>2</sub> /kWh	0,459	0,466	AIB - European Residual Mixes 2019 (Ver. 1.0, 2021-05-31) per il metodo Market-based
Gas Naturale	tCO <sub>2</sub> /Smc	0,002	0,002	Min. Ambiente - Tabella dei parametri standard nazionali per il monitoraggio e la comunicazione dei gas ad effetto serra 2021
Gasolio per riscaldamento	tCO <sub>2</sub> /t	3,155	3,155	Min. Ambiente - Tabella dei parametri standard nazionali per il monitoraggio e la comunicazione dei gas ad effetto serra 2021

Vengono di seguito riportati i fattori di conversione dei consumi energetici nel biennio.

**TABELLA**  
Fattori di conversione dei consumi energetici

Fonte energetica	Unità di emissione/ Unità di partenza	2021	2020	Fonte
Energia Elettrica	GJ/kWh	0,0036	0,0036	Costante
Gas Naturale	GJ/Smc	0,0353	0,0353	Min. Ambiente - tabelle dei parametri nazionali per il monitoraggio e la comunicazione dei gas ad effetto serra 2021

## “100% COMPENSA CO<sub>2</sub>”

Andriani ha optato per l'acquisto di *Gas 100% Compensa CO<sub>2</sub>* contribuendo così a finanziare insieme a Dolomiti Energia S.p.A. (finanziatore al 100%) **un progetto sviluppato con la ONG italiana COOPI** che consiste nella distribuzione di *stufe da cotture efficienti* in alcune comunità rurali nel sud dell'Etiopia.

Queste stufe permettono una *riduzione del consumo di legna* e delle conseguenti emissioni di CO<sub>2</sub> e dell'*impatto sul clima* nonché del *rischio sanitario* (malattie respiratorie ed oculari, aumento della mortalità infantile) causato dall'inazione di fumi di combustione.





### Prestazioni energetiche dello Smart Building



Come ampiamente delineato nel Rapporto di Sviluppo Sostenibile dell'anno 2019, a cui si rimanda per eventuali approfondimenti, lo Smart Building Andriani è un edificio progettato e realizzato in accordo con i principi del [Protocollo Itaca](#), che valuta la sostenibilità ambientale ed energetica degli edifici.

Contestualmente a quanto esposto nei paragrafi precedenti, e al fine di quantificare con precisione l'impatto reale dell'edificio in termini ambientali, è in corso la progettazione di sistemi di monitoraggio che analizzino la totalità dei flussi e scambi energetici dell'edificio, attraverso appositi KPIs strategici. A tal proposito, da marzo 2021 è attivo il sistema di monitoraggio delle prestazioni termiche dello Smart

Building, relativamente al sistema di riscaldamento e di raffrescamento costituito da una pompa di calore geotermica. In particolare, rispetto all'utilizzo di una caldaia a gas per riscaldamento, la pompa di calore ha permesso di mantenere un elevato livello di comfort termico all'interno dell'edificio, risparmiando al contempo circa 98.127 m<sup>3</sup> di gas metano, equivalenti a circa 194 tonnellate di CO<sub>2</sub>. Nella tabella seguente sono riassunte le prestazioni termiche della pompa di calore, relativamente al periodo marzo-dicembre 2021. Si noti come le emissioni di Scope 2 risultino nulle, visto il totale approvvigionamento di energia rinnovabile, sia da fonte diretta (pannelli fotovoltaici) che indiretta (acquisto esclusivamente di energia da fonte idroelettrica).

**TABELLA** Regime invernale riscaldamento

Energia termica prodotta	kWh <sub>th</sub>	894.915
Energia elettrica assorbita	kWh <sub>el</sub>	170.090
COP		5,26
Tonnellate Equivalenti di Petrolio	tep	80
Emissioni di CO <sub>2</sub> evitate (Scope 1)	tCO <sub>2</sub>	-194
Emissioni di CO <sub>2</sub> prodotte (Scope 2)	tCO <sub>2</sub>	0

**TABELLA** Regime estivo raffrescamento

Energia frigorifera prodotta	kWh <sub>fr</sub>	1.298.184
Energia elettrica assorbita	kWh <sub>el</sub>	518.711
EER		2,50
Emissioni di CO <sub>2</sub> prodotte (Scope 2)	tCO <sub>2</sub>	0

6.2

# Carbon neutrality e cambiamento climatico



Art.2428CC



La consapevolezza di quanto sia centrale affrontare concretamente **l'emergenza climatica globale** si riversa nell'impegno che il Gruppo ha assunto sul tema della decarbonizzazione. In tal senso si segnala l'adesione all'iniziativa promossa dal **Global Compact Network Italia** per la redazione del Position Paper "Le imprese italiane verso la decarbonizzazione: una transizione giusta e inclusiva", all'interno del quale viene riportato il caso dell'Andriani.

In particolare, il percorso intrapreso a partire dal 2020, grazie alla partnership con il **Gruppo Innovatec Power**, volto all'efficientamento energetico e al raggiungimento della **neutralità carbonica**, è proseguito anche nel 2021

con i seguenti risultati:

- messa a regime dell'impianto di trigenerazione da 800 kW<sub>el</sub>, che fornisce energia elettrica, termica e frigorifera allo stabilimento Andriani;
- installazione di due impianti fotovoltaici, rispettivamente sugli stabilimenti Andriani e Terre Bradaniche, per una potenza totale di 612 kW;
- inaugurazione dell'impianto di coltivazione dell'alga spirulina tramite la società ApuliaKundi;
- acquisto di una autovettura elettrica per le attività logistiche dello Smart Building.

## Trigeneratore

L'impianto di trigenerazione a metano, installato a luglio 2020 nel contesto del piano di neutralità carbonica del Gruppo Andriani, ha lo scopo di autoprodurre parte dell'energia elettrica, termica e frigorifera necessarie alle attività produttive di stabilimento, attraverso lo sfruttamento efficiente di tutta l'energia disponibile in entrata. Durante l'intero 2021, l'impianto ha lavorato 7.480 ore, ossia l'85% dell'anno, producendo:

- il 54% del fabbisogno annuo di energia elettrica;
- il 30,5% del fabbisogno annuo di acqua surriscaldata;
- il 50% del fabbisogno annuo di acqua refrigerata.

Oltre a garantire l'autoproduzione di circa metà del fabbisogno elettrico di stabilimento, il recupero di energia ter-

mica da parte del Trigeneratore permette una riduzione nel consumo di gas da parte delle caldaie, mentre la produzione di energia frigorifera fornisce acqua refrigerata a metà delle linee produttive dello stabilimento.

I parametri di funzionamento dell'impianto sono stati monitorati ed analizzati periodicamente lungo l'intero anno di utilizzo a regime, evidenziando un risparmio di circa il **23% di energia primaria mediante cogenerazione**, nonché una riduzione delle emissioni nette di circa 780 tonnellate di CO<sub>2</sub> equivalente che, se si considera la compensazione totale delle emissioni dovute al consumo di gas naturale, salgono a 2.922 tCO<sub>2</sub>.

**TABELLA**  
Performance  
Trigeneratore  
2021

Dato	Valore	U.M
Totale Metano consumato	1.387.710	Smc
Energia di alimentazione combustibile	13.767.906	kWh
Energia Elettrica prodotta	6.011.501	kWh <sub>el</sub>
Energia Elettrica assorbita	312.195	kWh <sub>el</sub>
Energia Acqua Calda prodotta	2.277.190	kWh <sub>th</sub>
Energia Acqua Refrigerata prodotta	1.420.812	kWh <sub>fr</sub>
Energia Acqua Surriscaldata prodotta	2.743.984	kWh <sub>th</sub>
Ore Esercizio Motore	7.480	h
Risparmio Energia Primaria da cogenerazione PES	23,05	%
Rendimento globale medio (assorbitore ON):	90,5	%
Rendimento globale medio (assorbitore OFF):	80,13	%
Emissioni di CO <sub>2</sub> (Scope 1)	2.142	tCO <sub>2</sub> <sup>eq</sup>
Emissioni di CO <sub>2</sub> compensate (Scope 1)	-2.142	tCO <sub>2</sub> <sup>eq</sup>
Emissioni di CO <sub>2</sub> evitate (Scope 2 metodo market-based)	-2.922	tCO <sub>2</sub> <sup>eq</sup>
<b>Totale emissioni evitate (Scope 1 + Scope 2 metodo market-based)</b>	<b>-2.922</b>	<b>tCO<sub>2</sub><sup>eq</sup></b>

## Impianti fotovoltaici

Nell'ottica di una transizione verso uno share sempre maggiore di energia rinnovabile e verso un aumento della quota di autoproduzione energetica, a giugno 2021 sono stati installati due impianti fotovoltaici sulle coperture degli stabilimenti Andriani e Terre Bradaniche, di cui sono riportati

maggiori dettagli sulle rispettive prestazioni nelle tabelle sottostanti. Lo stato e le prestazioni di entrambi gli impianti sono costantemente monitorati tramite un portale di monitoraggio e gestione sviluppato da **SolarEdge**, che verrà prossimamente integrato all'interno del sistema SMET.

### TABELLA

Performance impianto fotovoltaico Andriani 2021

Dato	Valore	U.M.
Potenza nominale installata	413	kW
Energia totale autoconsumata	255.464	kWh <sub>el</sub>
Emissioni CO <sub>2</sub> evitate (Scope 2 metodo Market-based)	-117	tCO <sub>2</sub> <sup>eq</sup>

### TABELLA

Performance impianto fotovoltaico Terre Bradaniche 2021

Dato	Valore	U.M.
Potenza nominale installata	199	kW
Energia totale autoconsumata	108.204	kWh <sub>el</sub>
Emissioni CO <sub>2</sub> evitate (Scope 2 metodo Market-based)	-50	tCO <sub>2</sub> <sup>eq</sup>

Si sottolinea che l'impianto relativo allo stabilimento Terre Bradaniche, in condizioni di irraggiamento adeguate, permette di soddisfare l'intero fabbisogno energetico del complesso per buona parte della giornata, specialmente nei mesi estivi, fornendo un potenziale di copertura annuale del 71% del fabbisogno di stabilimento, che verrà verificato al raggiungimento di un anno di esercizio. L'impianto fotovoltaico relativo al pastificio Andriani fornisce un contributo

al fabbisogno energetico meno rilevante, a causa degli alti consumi energetici dello stabilimento e della parziale copertura dell'area disponibile. A tal riguardo, sono in corso di studio possibili ampliamenti dell'impianto, con lo scopo di aumentare lo share di energia elettrica autoprodotta da fonti rinnovabili fino al 10-12% sul totale del fabbisogno di stabilimento.

Di seguito vengono riportati grafici e tabelle relativi al fabbisogno energetico e ai consumi degli stabilimenti Andriani e Terre Bradaniche nel corso del 2021.

### GRAFICO e TABELLA

Fabbisogno energia elettrica stabilimento Andriani 2021



### GRAFICO e TABELLA

Consumo gas stabilimento Andriani 2021



### GRAFICO e TABELLA

Fabbisogno energia elettrica stabilimento Terre Bradaniche 2021



## Coltivazione di alga Spirulina – Apuliakundi



Approfondimento  
sull'alga Spirulina  
e i suoi benefici  
ambientali e  
nutritzionali

Come anticipato nel precedente Rapporto di Sviluppo Sostenibile, a settembre 2021 è stato inaugurato l'impianto di coltivazione di alga Spirulina biologica gestito dalla giovane realtà imprenditoriale **Apuliakundi S.r.l.**, in cooperazione con il Gruppo Andriani.

La coltivazione dell'alga Spirulina, svolta rispettando il naturale ciclo stagionale dell'alga in modo da ridurre al minimo l'impatto ambientale, ha l'obiettivo di immettere nel commercio un prodotto con ottime proprietà nutritive preservando le risorse naturali del pianeta, come acqua e aria. L'impianto installato, infatti, utilizza l'acqua proveniente dal processo di produzione di Andriani, in particolare dal processo di lavaggio delle trafile usate in pastificazione, come mezzo per la coltivazione della Spirulina, previa apposita depurazione attraverso un impianto di ossidazione abbi-

nato ad uno di osmosi inversa. Inoltre, la crescita dell'alga, attraverso il naturale processo di fotosintesi, assorbe CO<sub>2</sub> dall'atmosfera e contribuisce quindi all'abbattimento dei gas serra: per ogni chilogrammo di alga Spirulina coltivato, circa 2 kg di CO<sub>2</sub> vengono sequestrati dall'atmosfera.

Raggiunta la giusta maturazione dell'alga, dopo apposita filtrazione ed essiccazione, l'alimento è commercializzato sotto varie forme, tra cui un nuovo formato di pasta Felicia, lo spaghetti a base di Spirulina, chiudendo in tal modo il processo virtuoso di economia circolare messo in atto.

Nel 2021, a partire dall'inaugurazione dell'impianto nel mese di settembre, sono stati prodotti circa 800 kg di Spirulina, attraverso il riutilizzo di 420.000 litri di acqua e con la conseguente cattura di circa 1500 kg di CO<sub>2</sub> dall'atmosfera.



## Veicolo elettrico



Dal 2021, Andriani ha acquistato un veicolo elettrico modello Nissan E-NV200 per soddisfare le esigenze logistiche relative alle attività dello Smart Building (i.e. servizio mensa e ristoro, servizio navetta per clienti/dipendenti fuori sede da/per aeroporto/alloggio). Nell'arco dell'anno, il mezzo ha

percorso 28.315 km, garantendo il risparmio netto di circa **3,46 ton di CO<sub>2</sub><sup>eq</sup>** rispetto a un veicolo Diesel medio (considerando un valore di emissioni medio delle auto in Europa di 122,3 gCO<sub>2</sub>/km, come riportato da [CO<sub>2</sub> performance of new passenger cars in Europe \(europa.eu\)](https://www.europa.eu)).

6.3

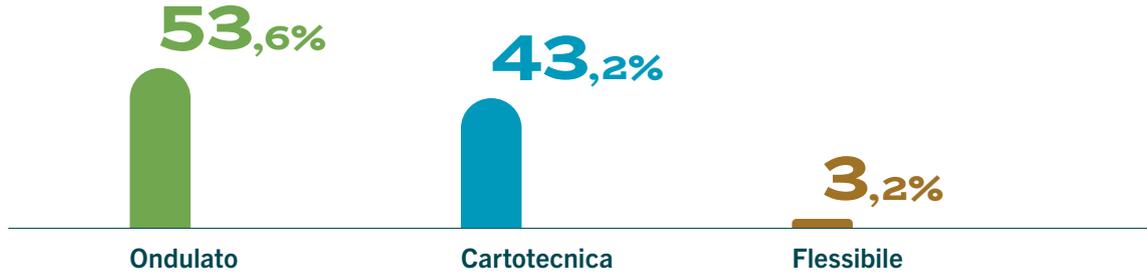
# Materiali utilizzati

12 CONSUMO E PRODUZIONE RESPONSABILI  
 Tema materiale n. 7

| 301-1 |

Per i materiali utilizzati per gli imballaggi, Andriani ha intrapreso una politica di riduzione degli stessi, attraverso una serie di azioni volte ad evitare gli sprechi. I consumi di materiali da imballaggio seguono una distribuzione analoga a quella dell'esercizio precedente. Il grafico contiene una stima della quantità di materiale per imballaggi utilizzato.

**GRAFICO**  
 Stima della quantità di materiale per imballaggi utilizzato

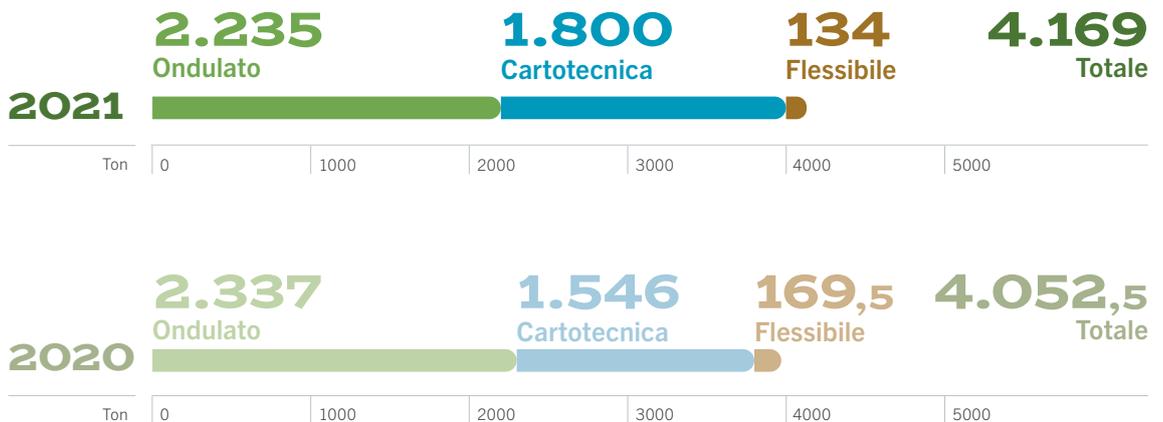


La seguente tabella ed il relativo grafico mettono a confronto le informazioni quantitative del 2021 con quelle dell'esercizio precedente. In coerenza con la politica aziendale di prediligere soluzioni di imballaggio meno

impattanti, nell'anno 2021 l'utilizzo di materiale plastico da imballaggio primario è diminuito del 21%, con un corrispondente aumento dell'utilizzo di cartotecnica (+16% rispetto al 2020).

**TABELLA e GRAFICO**  
 Confronto tra le informazioni quantitative del 2021 e quelle del 2020

	U.M.	2021	2020	Variazione
Ondulato	Ton	2.235	2.337	-4%
Cartotecnica	Ton	1.800	1.546	16%
Flessibile	Ton	134	169,5	-21%



Si specifica che gli imballi indicati come "flessibile" sono costituiti principalmente da materiale plastico, mentre gli imballi "ondulato" e "cartotecnica" sono composti da materiale a base di cellulosa (carta e cartone) e quindi rinnovabili nel breve periodo.

6.4

# Rifiuti, riciclabilità e riduzione degli sprechi alimentari



Tema materiale n. 7

Art. 2428CC

| 306-2 |

A partire da aprile 2021 Andriani si affida all'expertise di **Herambiente Servizi Industriali (HASI)**, società del Gruppo Herambiente specializzata nella gestione rifiuti e servizi ambientali correlati per le aziende.

Andriani ha sottoscritto il contratto di Global Waste Management (GWM), al fine di avere un servizio ad alto valore aggiunto che non si limiti al solo trasporto e trattamento rifiuti.

La collaborazione considera vari aspetti legati alla gestione dei rifiuti tra cui:

- consulenza normativa;
- valutazione tecnica rifiuti al fine di individuare le soluzioni più sostenibili;
- gestione logistica dei flussi di rifiuti in uscita dallo stabilimento;
- omologa rifiuti;
- sopralluoghi periodici.

Tutte queste attività vengono coordinate da un Project Manager dedicato che rappresenta l'interfaccia di HASI per tutte le esigenze di Andriani.

Nel 2021 sono stati gestiti da HASI **479 kton/anno** di rifiuti prodotti dallo stabilimento di Gravina.

Si tratta di rifiuti caratteristici della tipologia di business a cui appartiene Andriani, i maggiori volumi prodotti dallo stabilimento sono scarti alimentari ai quali si aggiungono imballaggi di diversa natura: carta e cartone, legno, misti e plastica.

Dell'intera produzione di rifiuti, circa il 97% è stato recuperato per produrre nuove **materie prime seconde** da avviare a nuova vita sotto forma di materiale riciclato. Recuperare un rifiuto significa sottrarlo allo smaltimento, come ad esempio la discarica, quindi valorizzarlo.

Dal 2022 verrà, inoltre, ottimizzata la logistica di alcuni flussi di rifiuti in modo da contenere l'impatto ambientale dei trasporti oltre ad avere un saving economico sui costi di gestione.

**97%**

Rifiuti recuperati per produrre nuove materie prime

**TABELLA**

Flussi di rifiuti in uscita dallo stabilimento di Gravina in Puglia (BA), gestiti da HASI nell'anno 2021

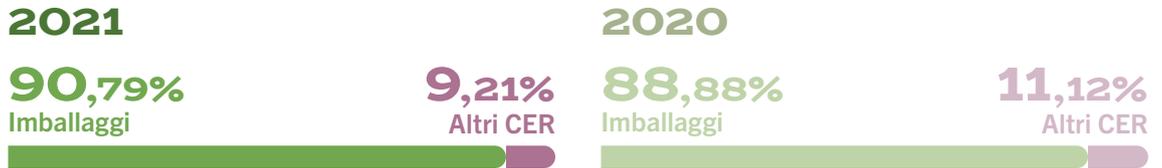
Tipologia di rifiuto	Operazione iniziale	Operazioni intermedie	Destinazione finale	Output	Volumi (ton)	Volumi (% ton)
Imballaggi in carta e cartone	R13 - Avvio a recupero	R12/R3	MPS – Recupero in cartiera	Carta riciclata	285,07	59,51%
Imballaggi in legno	R13 - Avvio a recupero	R12/R13/R3	MPS – recupero nei consorzi	Pannelli in legno	90,86	18,97%
Imballaggi in materiali misti	R13 - Avvio a recupero	R12/R13	MPS/R1 – Recupero delle rispettive matrici e produzione energia	Materiali misti riciclati e CSS per produzione energetica	47,46	9,91%
Imballaggi in plastica	R13 - Avvio a recupero	R12/R13/R3	MPS – Recupero plastica	Plastica riciclata	41,23	8,61%
Fanghi liquidi da impianto di trattamento delle acque meteoriche	D8 - Avvio a smaltimento		Trattamento biologico	Acque di scarico conformi ai limiti di legge	13,78	2,88%
Altri oli per motori, ingranaggi e lubrificazione	D8 - Avvio a smaltimento		Trattamento biologico	Acque di scarico conformi ai limiti di legge	0,6	0,13%
<b>Totale complessivo</b>					<b>479</b>	<b>100%</b>

L'importanza della tracciabilità di ogni flusso, cioè del suo percorso da quando lascia lo stabilimento di Andriani fino all'operazione di trattamento/smaltimento, è garantita, certificata e comunicata in modo trasparente sul sito web del gestore. In questo modo Andriani è in grado di verificare il percorso di ciascun flusso ed analizzare

le performance e i propri trend relativi alla gestione dei propri rifiuti.

Di seguito vengono riportati i grafici sulla classificazione e tipologia dei rifiuti prodotti nel 2021 con un confronto rispetto a quanto fatto per il 2020 (si fa riferimento al totale di produzione 2021, che corrisponde a 707,938 ton).

**GRAFICO**  
Classificazione e tipologia dei rifiuti prodotti nel 2021 e nel 2020



Di seguito si mostrano le informazioni comparative sulla suddivisione per tipologia (“smaltimento” e “recupero”) e sulle caratteristiche di pericolosità dei rifiuti.

**TABELLA**  
Dettaglio rifiuti prodotti e recupero degli stessi (kg)

R13/D15	Pericoloso/Non pericoloso	Ton 2021	Ton 2020	Variazione
D15	Non pericoloso	39,78	27	47,33%
	Pericoloso	0,753	0,501	50,30%
<b>D15 Totale</b>		<b>40,533</b>	<b>27,501</b>	<b>47,39%</b>
R13	Non pericoloso	666,248	656,218	1,53%
	Pericoloso	1,157	1,09	6,15%
<b>R13 Totale</b>		<b>667,405</b>	<b>657,308</b>	<b>1,54%</b>
<b>Totale complessivo</b>		<b>707,938</b>	<b>684,809</b>	<b>3,38%</b>

La percentuale dei rifiuti “a recupero” risulta maggiore rispetto all’esercizio precedente. In merito ai rifiuti da smaltire non pericolosi, invece, il dato è in netto aumento rispetto al 2020.

**GRAFICO**  
Tipologia rifiuti 2021



La generazione di sottoprodotti e scarti, derivanti dall’attività molitoria e di pastificazione, ha registrato i valori percentuali espressi nel grafico seguente.

**GRAFICO**  
Sottoprodotti processo industriale 2021



6.5

# Biodiversità



Tema materiale n. 8

| 304-2 |



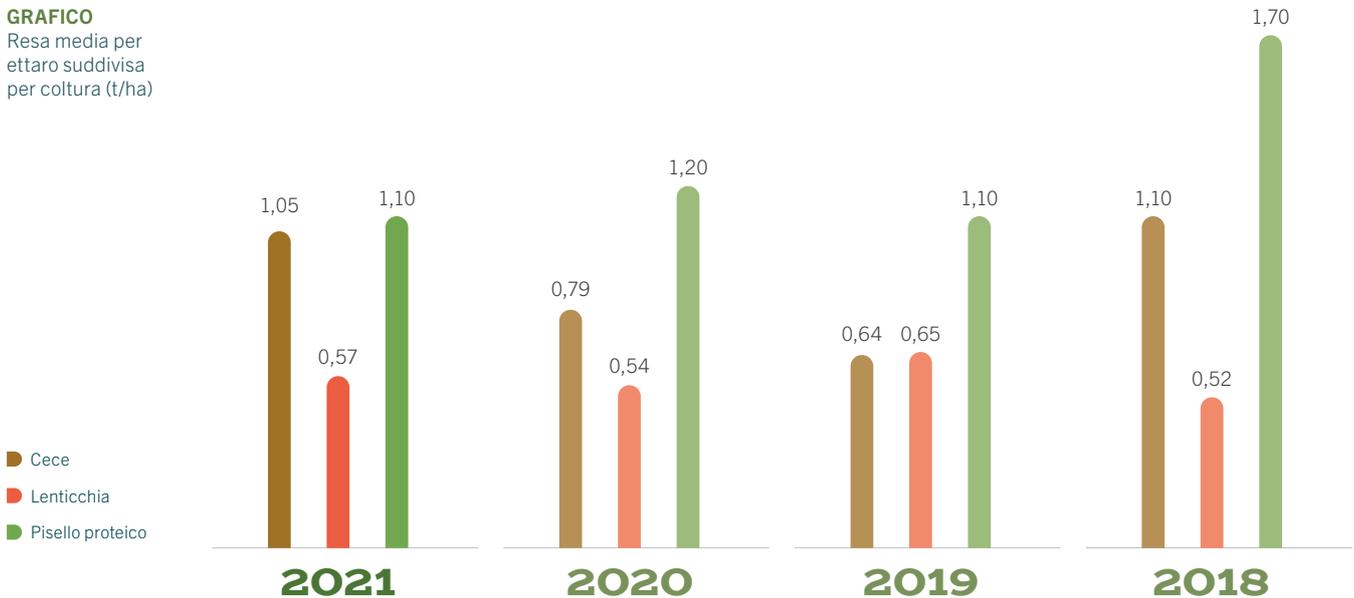
Nel 2021 Andriani ha proseguito per il quarto anno consecutivo il progetto relativo alla filiera italiana delle leguminose che si avvale, come di consueto, della supervisione scientifica del partner Horta S.r.l. e del DSS legumi.net. Per approfondimenti sul tema, si rimanda al [report specifico](#).

Complessivamente, l'estensione della filiera per l'annata agraria 2020/2021 è stata di circa 4500 ettari, situati prevalentemente in Puglia e Basilicata ma anche in Abruzzo, Marche, Calabria e Sicilia. Di questi, 2667 sono effettiva-

mente arrivati alla raccolta, mentre 1759 non hanno concesso produzioni a causa di eventi meteorologici estremi (grandinate primaverili e gelate, unite a protratti periodi di siccità nel periodo estivo che hanno determinato forte stress idrico in fasi cruciali del ciclo colturale) o altri fattori biotici. Il dato più significativo è che l'annata agraria è stata penalizzante dal punto di vista climatico sebbene gli indici di resa risultino in miglioramento rispetto ai due anni precedenti (specialmente per quanto riguarda cece e pisello) e in linea con quelli del 2018.

**GRAFICO**

Resa media per ettaro suddivisa per coltura (t/ha)



La gestione della filiera agricola tramite l'impiego di sistemi di supporto alle decisioni, tuttavia, è stata determinante per il contenimento degli impatti: gli indicatori del comparto **Salute** offrono evidenza di una sostanziale salubrità del sistema agricolo grazie all'uso ponderato di prodotti fitosanitari e altri inquinanti che potrebbero rappresentare un rischio per lo stato di salute degli ecosistemi naturali e dei corpi idrici.

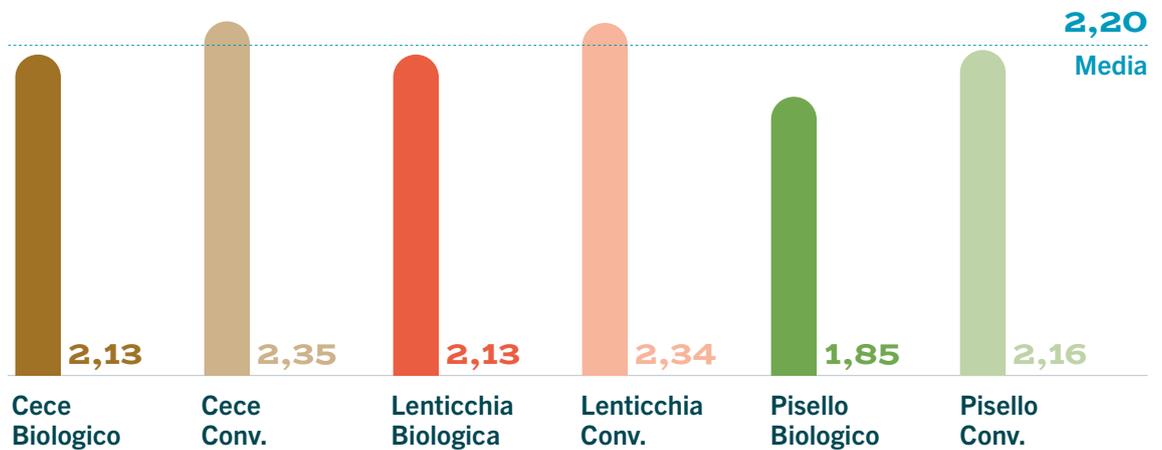
I comparti **Suolo** e **Acqua** si attestano su valori medi (con score compresi tra 2 e 3, ad eccezione del pisello che si conferma una delle colture più resilienti sotto il profilo

idrico), evidenziando da un lato un tenore medio-basso di sostanza organica nella maggior parte dei suoli (uno dei principali fattori limitanti ai fini della produttività) e, dall'altro, un'attenta gestione delle risorse idriche che tiene conto della loro scarsità soprattutto negli agrosistemi del Sud Italia. L'impronta idrica rimane l'indicatore critico, ma l'astensione da interventi irrigui e i valori di acidificazione delle acque prossimi allo 0 hanno contribuito in larga parte a mitigare tale criticità. I fenomeni erosivi, invece, sono stati controllati efficacemente grazie agli apparati radicali delle leguminose.

I comparti **Aria** ed **Energia** risentono negativamente delle lavorazioni dei terreni – che incidono sui consumi di carburante – e di un sequestro di carbonio penalizzato da rese non ottimali (alti score di impronta carbonica).

L'ampio accesso a biocarburanti da fonti rinnovabili risulta ancora una prospettiva remota, mentre le avversità climatiche hanno limitato l'efficienza dell'attività fotosintetica delle colture.

**GRAFICO**  
Punteggio finale (0-5) 2021

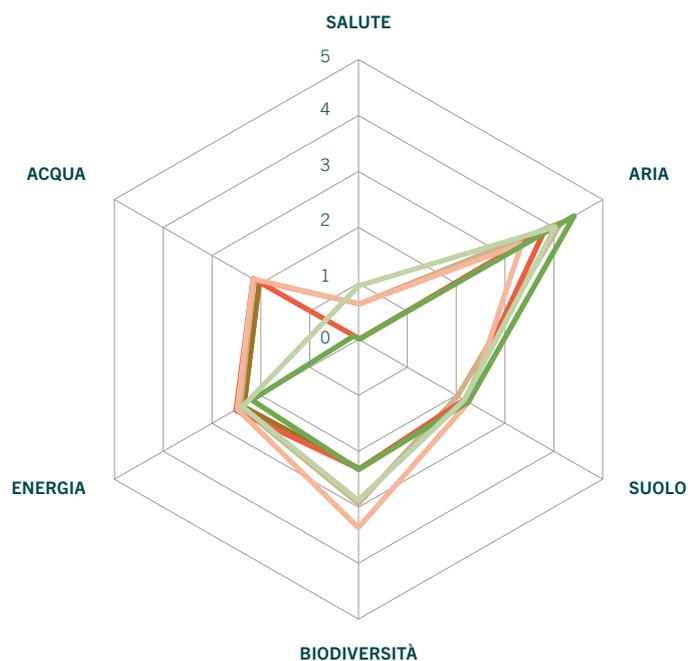


Considerati i valori di alcuni indicatori critici, Andriani ha intrapreso diverse iniziative di studio – in partnership con vari enti di ricerca e liberi professionisti – per valutare l'attuazione di misure di miglioramento rispetto alle performance ambientali della filiera. Tra queste rientrano l'impiego di insetti pronubi e il ricorso a maggiori quantità di concimi organici da processi circolari in sostituzione dei più convenzionali fertilizzanti di sintesi. Infine, ha avuto inizio una mappatura capillare degli usi

del suolo di tutte le aziende agricole della filiera, cosa che permetterà un più stringente monitoraggio sullo stato della **Biodiversità** locale. Anche in questo comparto, infatti, si riscontra una significativa dicotomia tra una gestione ottimale del rischio tossicologico (bassi valori per l'indicatore Eco Tox Score) e una scarsa diversificazione degli agro-ecosistemi di riferimento (alti valori per l'indicatore Biodiversity).

**GRAFICO**  
Annata agraria 2021

- Cece Biologico
- Cece Conv.
- Lentichia Biologica
- Lentichia Conv.
- Pisello Biologico
- Pisello Conv.



6.6

# Risorse idriche

Art. 2428CC



Tema materiale n. 7

| 303-1 | 303-2 |  
| 303-3 |

L'approvvigionamento di acqua, risorsa indispensabile per i processi produttivi svolti nei vari stabilimenti appartenenti al Gruppo Andriani, avviene attraverso il prelievo

da Acquedotto Pugliese. Nella tabella sottostante sono riportati i consumi relativi agli stabilimenti Andriani, Terre Bradaniche e Birrifficio B31 nel 2021.

**TABELLA**  
Prelievo idrico per settore 2021-2020

	2021 (MI)	2020 (MI)	Variazione
<b>Andriani</b>	<b>40,7</b>	<b>31,9</b>	<b>27,40%</b>
di cui Pastificio e Molino	15,4	12,7	21,0%
di cui lavaggio trafilè	8,9	6,3	40,1%
di cui servizi (spogliatoi e uffici)	8,1	7,0	15,8%
di cui impianti generali	7,3	5,9	27,4%
di cui vasche Spirulina ApuliaKundi <sup>1</sup>	0,9	0	100%
<b>Terre Bradaniche</b>	<b>0,935</b>	<b>n/d</b>	<b>n/d</b>
<b>Birrifficio B31</b>	<b>1,245</b>	<b>n/d</b>	<b>n/d</b>
<b>Totale</b>	<b>42,9</b>	<b>31,9</b>	<b>34,5%</b>

La crescita dei consumi di acqua rispetto al 2020 (+34,5%) è principalmente dovuta ai seguenti fattori:

- entrata in funzione dell'impianto di coltivazione dell'alga Spirulina;
- aumento delle capacità produttive di stabilimento Andriani;
- estensione del perimetro di rendicontazione agli stabilimenti Terre Bradaniche e Birrifficio B31.

La tematica del prelievo di acqua da aree ritenute a stress idrico risulta sensibile per il Gruppo che, facendo affidamento al tool **Aqueduct Water Risk Atlas** del World Resources Institute, indicato dal GRI tra gli strumenti

affidabili per la valutazione delle aree a stress idrico, rileva come il rischio per l'area d'intervento risulti essere medio-alto.

Andriani ha implementato una procedura con la quale viene definito il metodo utilizzato per garantire l'utilizzo di acqua salubre e pulita destinata alla produzione dei prodotti alimentari, affinché essa non rappresenti un fattore di rischio per la sicurezza dei prodotti alimentari (D. Lgs. n. 31/2001). Inoltre, al fine di seguire e tracciare l'intero flusso idrico, viene monitorata la salubrità delle acque di scarico da attività industriali attraverso l'implementazione di un piano di analisi mirato.

<sup>1</sup> Quota di acqua prelevata da acquedotto



B

INTTE  
RDIEP  
END  
ENTT

# 7

## Impegno verso le comunità



### In questo capitolo



### Stakeholder

- 7.1 Coinvolgimento delle comunità locali, programmi di sviluppo, condivisione di idee e iniziative 107
- 7.2 Sostegno economico verso le comunità 115

Comunità locali, istituzioni nazionali ed internazionali, università ed enti di ricerca, associazioni e società civile

### Numeri chiave e fatti rilevanti



Andriani sponsor unico dell'**Italian Business & SDGs Annual Forum**, appuntamento annuale promosso dal **Global Compact Network Italia**

# 2021

## Oscar di Bilancio

57<sup>th</sup> EDIZIONE

### Categoria Società Benefit

Andriani è l'unica azienda del sud Italia a vincere il più importante riconoscimento nazionale sull'eccellenza della rendicontazione aziendale



Verso un'economia circolare

### Premio di eccellenza

Grazie al progetto Carbon Neutrality 2025, Andriani si aggiudica uno dei riconoscimenti più importanti in ambito di sviluppo sostenibile



Per il Gruppo Andriani, il coinvolgimento delle comunità locali, la partecipazione a momenti di incontro, la testimonianza, la comunicazione e la condivisione delle scelte effettuate e degli impegni assunti in ambito sociale ed ambientale, gli investimenti in sponsorizzazioni, le partnership e le liberalità rappresentano elementi importanti, non soltanto al fine di valorizzare i territori di appartenenza, ma anche per ampliare sempre più il proprio *commitment* verso le varie comunità e gli stakeholder. Tutto ciò rappresenta per il Gruppo l'attuazione del

processo di trasparenza e di dialogo, in coerenza con la scelta di divenire Società Benefit.

Gli investimenti ed i progetti ai quali la Andriani dedica particolare attenzione tendono al raggiungimento di due obiettivi principali:

- 1) coinvolgimento delle comunità locali con programmi di sviluppo, condivisione di idee e iniziative;
- 2) sostegno economico (liberalità).



7.1

# Coinvolgimento delle comunità locali, programmi di sviluppo, condivisione di idee e iniziative

Tema materiale n. 16

Andriani S.p.A. Società Benefit persegue obiettivi che coniugano il beneficio economico dell'impresa con il beneficio sociale, economico ed ambientale delle comunità. L'attività di Andriani considera una serie di eventi e progetti che mirano al coinvolgimento, alla condivisione e all'ascolto delle comunità. Di seguito la timeline delle iniziative più rilevanti svoltesi nel corso dell'anno 2021, oltre quelle già commentate nei precedenti capitoli.

15 gennaio 2021

Mariangela Candido, HR director, partecipa al Talk **"Come ci si prende cura del #benessere"** organizzato da "Parole di Management", in tema di politiche di welfare aziendale che Andriani mette in atto a sostegno dei propri collaboratori e dipendenti.

18 gennaio 2021

Il team CSR incontra gli alunni della scuola media di Palombaio per parlare di cambiamento climatico e stili di vita sostenibili.

23 gennaio 2021

Filippo Capurso, Sustainability coordinator, racconta a **Radio Vaticana**, all'interno del programma "Il buon vento - Idee e storie di chi cambia il mondo", l'impegno del Gruppo Andriani in favore dello sviluppo sostenibile con riferimento alla **partnership con Circularità**.

24 gennaio 2021

Per la **#GiornataInternazionaleDellEducazione**, Andriani racconta il percorso di formazione **Andriani Educational**, che mira a garantire agli studenti delle scuole di ogni ordine e grado l'educazione allo sviluppo e all'alimentazione sostenibile.

5 febbraio 2021



Lo **spreco alimentare** resta una voce passiva nel bilancio familiare, oltre che un segnale di distrazione nei confronti delle risorse culturali ed umane che producono il cibo ed incide negativamente sull'ambiente.

Nella **#giornatamondialecontrolosprecoalimentare**, Andriani fornisce 6 semplici consigli utili per ridurre gli sprechi.

10 febbraio 2021



Andriani condivide l'impegno della **FAO** per favorire la produzione, la conoscenza e l'utilizzazione di legumi di qualità e rafforza i suoi progetti per la loro promozione in occasione del **World Pulses Day**. È stato organizzato un viaggio virtuale - **la Giornata internazionale dei legumi** - per scoprire le peculiarità dei legumi e sensibilizzare la loro importanza nell'alimentazione. Approfondimento a cura della Dott.ssa Carla Barzanò.

11 febbraio 2021

Mariangela Candido racconta ad ESTEL Group obiettivi e peculiarità su cui si fonda il nuovo **Smart Building**, che ha introdotto il tema dello smart working in azienda in tempi non sospetti e ha permesso ad Andriani di essere insignita del prestigioso riconoscimento **Great Place to Work Italia**.

22 febbraio 2021

Andriani supporta il **master di II Livello in Economia Circolare del Politecnico di Bari**, mettendo a disposizione una borsa di studio per coloro che sono interessati ad acquisire competenze tecniche e strumenti di management per gestire il processo di trasformazione del business, in coerenza con il paradigma dell'**economia circolare**.

4 marzo 2021

In occasione del **World Obesity Day**, Andriani condivide il secondo *Italian Obesity Barometer Report* di IBDO, come strumento di informazione e approfondimento sui dati di incidenza di sovrappeso e obesità nel nostro Paese.

19 marzo 2021

Per la **Giornata Mondiale del Clima** e per la lotta ai cambiamenti climatici, Andriani sostiene la tutela delle risorse ambientali e si impegna, con il percorso di efficientamento energetico, entro il 2025 ad azzerare le emissioni di CO<sub>2</sub> dello stabilimento con filiere sostenibili e protezione della biodiversità. Il Gruppo lavora con i giovani nelle scuole per diffondere consapevolezza attraverso processi virtuosi e iniziative concrete.

20 marzo 2021

Andriani celebra la **Giornata mondiale della Felicità**. Attraverso il percorso "Andriani Empowering People", l'azienda ha realizzato una serie di iniziative volte ad incrementare il **livello di felicità e di benessere dei dipendenti** coltivando capacità personali ed emozioni positive.

22 marzo 2021



Nell'ambito della **Giornata mondiale dell'acqua**, Andriani ha proposto il tema "**Proteggero l'acqua e insegno ai miei amici a fare altrettanto**" agli studenti di ogni ordine e grado delle scuole nazionali, nell'ambito del percorso didattico "**Terra ti voglio bene**", che raccoglie i contributi delle scuole nel Museo della Terra allestito nello spazio virtuale di Andriani Educational. Attraverso queste iniziative, Andriani rafforza il suo impegno per proteggere e rispettare l'acqua, in sintonia con gli obiettivi dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite.

26 marzo 2021

Andriani S.p.A. Società Benefit raccontata da un narratore d'eccezione: rubrica GreenHeroes a cura di **Alessandro Gassman** su "Il Venerdì di Repubblica".

31 marzo 2021

Mariangela Candido, HR director, tra gli ospiti del talk **HREvolution**, nel quale vengono presentate esperienze dirette sul tema dei valori e del senso di appartenenza all'azienda, evidenziando quanto il fattore umano possa influire sulle aziende e sulle loro performance.

1 aprile 2021



Filippo Capurso, Sustainability coordinator, ospite di **Sustainable Talks** di Nonsoloambiente, nel corso dell'intervista focus sui temi di innovazione nel settore food, filiera sostenibile e strategia **From Farm to Fork**.

7 aprile 2021



Nella **Giornata mondiale della salute 2021**, Andriani ribadisce il proprio impegno nel dare supporto a un'istruzione di qualità, uno degli strumenti per ridurre le disuguaglianze nella salute.

22 aprile 2021



**Giornata mondiale della terra:** i giovani insieme per rafforzare una comunità capace di cambiare.

Il tema della seconda tappa del progetto è "Terra ti voglio bene", iniziato lo scorso anno con il supporto di Andriani Educational insieme a Rete Dialogues, La piana del cibo e Magia Verde Onlus.

Quest'anno il tema principale è l'**acqua**, che ha stimolato l'interesse negli studenti motivati a scoprirne le funzioni in natura, nell'ambiente, nella cultura, nell'alimentazione e nella vita di ogni giorno, con l'intento di individuare le strategie per proteggerla.

28 aprile 2021

Mariangela Candido e Filippo Capurso condividono con i **Giovani Imprenditori di Confindustria Bari e BAT** l'esperienza concreta di Andriani sui temi welfare aziendale e sostenibilità nell'ambito del **webinar "Sustainability"**, organizzato da HREvolution.

3 maggio 2021

Project work sul tema "**Packaging sostenibile**" in collaborazione con All4Labels e gli studenti del Politecnico di Milano.

6 maggio 2021

Mariangela Candido, HR director, tra gli ospiti di **Gympass Italia Pills**.

Il webinar racconta come supportare gli HR con iniziative per il benessere psicofisico dei dipendenti.

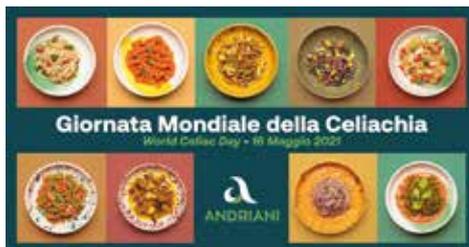
13 maggio 2021



## Global Compact Network Italia

Michele Andriani, Presidente e AD di Andriani S.p.A. Società Benefit, prende parte alla sesta edizione del **Business & SDGs High-Level Meeting**, promossa dalla **Fondazione Global Compact Network Italia** e ospitata da Acea. L'incontro a porte chiuse è un'occasione di confronto e di condivisione tra gli amministratori delegati e i presidenti delle aziende italiane aderenti al Global Compact delle Nazioni Unite per approfondire l'impegno verso la decarbonizzazione, nell'ottica di promuovere una transizione giusta e inclusiva, per dare nuovo impulso ad un approccio del business che sia responsabile verso il pianeta e per rimarcare come lo sviluppo sostenibile sia per le imprese un'opportunità reale di innovazione e crescita.

16 maggio 2021



Nella **Giornata Mondiale della Celiachia**, attraverso l'ampia gamma di pasta biologica e senza glutine, Andriani si distingue sul mercato per la costante ricerca di nuove materie prime naturalmente gluten free, ricche di preziosi nutrienti, attuando sempre la migliore scelta varietale.

17 maggio 2021



Nell'ambito del podcast "**B Corp: vantaggi per l'azienda e per gli stakeholder - Il caso Andriani S.p.A.**", organizzato da **Impatto positivo**, Filippo Capurso, Sustainability coordinator, racconta come la realtà aziendale di Andriani stia sviluppando le sue azioni per lo sviluppo sostenibile. I temi trattati riguardano l'obiettivo della neutralità carbonica entro il 2025 e dell'immigrazione in agricoltura, che sarà centrale nel prossimo "SDGs annual forum" della Fondazione Global Compact Network Italia di cui Andriani è membro fondatore.

18 maggio 2021



Filippo Capurso partecipa al webinar "**Le Società Benefit nel settore Food & Beverage**" per raccontare il punto di vista dell'azienda nel diventare Società Benefit secondo gli aspetti normativi e sociali, fornendo un'analisi delle caratteristiche di questo istituto che lo rendono un modello per un futuro inclusivo e sostenibile.

19 maggio 2021

Articolo riguardante Andriani su **Food Science and Technology**, prestigiosa rivista scientifica internazionale. L'articolo pubblicato approfondisce le tematiche relative alla produzione di **farine di lenticchie estruse-cotte** a livello industriale.

7 giugno 2021

Mariangela Candido, ospite del podcast **HR TREND**, interviene sui temi di **Empowering People**, illustrando le iniziative intraprese da Andriani in formazione, coaching e bilanciamento tra vita privata e vita professionale.

9 giugno 2021



Nell'ambito delle iniziative e degli impegni sulle tematiche di **Diversity and Inclusion (D&I)**, presentazione finale della ricerca e del business plan del **progetto pilota "Orticoltura inclusiva"**, a cura di studenti del Corso di Laurea Magistrale dell'Università di Scienze Gastronomiche di Pollenzo.

10 giugno 2021



Andriani è ospite presso l'**Università di Scienze Gastronomiche di Pollenzo** per discutere di sostenibilità e futuro dell'alimentazione. In qualità di socio sostenitore e partner strategico, il Gruppo supporta l'attività di ricerca e didattica dell'Ateneo aderendo ai progetti di ricerca, e condividendo impegno e strategie per nuovi scenari di produzione e di consumo alimentare sostenibili, a livello nazionale ed internazionale.

2 luglio 2021

Michele Andriani, Presidente e Amministratore delegato di Andriani, tra i relatori dell'evento **"The Food Industry Monitor - La sfida della crescita sostenibile per l'industria del food"**, organizzato dall'Università di Scienze Gastronomiche di Pollenzo. Nel corso della tavola rotonda vengono presentati i dati sulle performance economiche delle aziende italiane del settore alimentare con focus sulle scelte strategiche in tema di sostenibilità ed innovazione.

2 luglio 2021



Andriani promuove il **diritto allo studio** attraverso diverse iniziative a sostegno dei giovani, tra cui anche l'assegnazione di una **borsa di studio** per gli studenti dell'Università di Scienze Gastronomiche. La Cerimonia in onore dei Sostenitori delle Borse di Studio è anche occasione d'incontro e conoscenza reciproca tra realtà sostenitrici e iscritti alla facoltà.

16 luglio 2021



**L'Unione Fa la Pasta** è la docu-serie che racconta le storie di donne e uomini al lavoro in emergenza. Ogni puntata mette in luce l'impegno di persone che, durante i momenti più difficili della pandemia da Covid-19, mosse da senso del dovere e di responsabilità hanno scelto di non fermarsi e di continuare a lavorare per dare il proprio contributo all'economia del Paese.

La serie nasce da un'idea di Massimiliano Sisto, coordinatore di rete di TRM Network, e dalla volontà di Michele Andriani di ringraziare i propri collaboratori che, nelle diverse fasi della crisi epidemiologica, con impegno e determinazione hanno saputo assicurare la continuità produttiva di un bene essenziale come la pasta. Protagonisti sono proprio i dipendenti dell'azienda, che il regista Francesco Giase ha ripreso restituendo un punto di vista talmente reale e spontaneo da suscitare un'empatia immediata nello spettatore.

Tutte le puntate sono disponibili online sul canale **Youtube** di Andriani S.p.A., oltre che sui profili social collegati.



22 luglio 2021



Presentazione finale del Project Work in collaborazione col **CIHEAM** e visita in azienda del gruppo di lavoro del **Master in Open Innovation & Youth Entrepreneurship**.

30 luglio 2021



In occasione della ventesima edizione del Festival **"Il Libro Possibile"**, nella splendida cornice della città di Vieste, Michele Andriani dialoga con **Oscar Farinetti**, patron di Eataly, e **Giuseppe Stigliano**, CEO di Wunderman Thompson Italy, sul tema **"Le regole per un mondo senza regole"**, condividendo il proprio punto di vista sulla sostenibilità di impresa delle nuove generazioni.

9 agosto 2021



Andriani presenta la prima **Relazione di Impatto**, documento realizzato in seguito alla trasformazione dell'impresa in Società Benefit, avvenuta nel novembre 2020. La Relazione rendiconta gli impatti prodotti su cinque specifiche aree, che corrispondono alle finalità di beneficio comune inserite nel nuovo statuto sociale di Andriani.

15 settembre 2021

Michele Andriani tra gli ospiti di **Economie d'Italia**, il viaggio de L'Economia del **Corriere della Sera** nelle regioni italiane alla scoperta dei tessuti industriali e produttivi.

## La magia dei legumi

*La magia dei legumi* è il percorso di educazione alimentare dedicato ai giovanissimi, promosso da Andriani. L'azienda, attraverso il progetto **Andriani Educational**, si è posta l'obiettivo di favorire scelte alimentari sane e sostenibili tra i giovanissimi, in coerenza con il proprio ruolo di promotore di una cultura della tutela del benessere per le persone, l'ambiente e la società.

Nei primi due anni di esperienze, il progetto ha **coinvolto 670 bambini delle scuole primarie** in diverse località della Puglia. In quest'ultimo anno, grazie anche alla collaborazione con **Rete Dialogues per l'educazione alla cittadinanza globale**, il percorso educativo si è perfezionato a livello digitale ed è andato espandendosi a livello nazionale, riuscendo a garantire, attraverso la rete, l'appoggio costante di tutor ed esperti e lo scambio fra insegnanti, oltre al supporto di un kit didattico a disposizione di tutti i partecipanti.



27 settembre 2021

Andriani S.p.A. Società Benefit tra i partecipanti del roadshow nazionale promosso da **AIDP - Associazione Italiana per la Direzione del Personale** sui temi della CSR e della Sostenibilità all'interno del Festival dello Sviluppo Sostenibile. Durante la tappa pugliese sono stati illustrati i **progetti dell'azienda in favore della D&I**. L'evento contribuisce alla diffusione dei temi di responsabilità sociale nelle funzioni HR e alla promozione del dialogo e del confronto su queste importanti tematiche attraverso tavoli di lavoro regionali.

8-10 ottobre 2021

Nella **Settimana della salute mentale** Andriani inaugura il progetto Ben-Essere dedicato ai dipendenti, che prevede anche un servizio di supporto psicologico utilizzabile 24 ore su 24, 7 giorni su 7.

Il progetto Ben-Essere, che si inserisce nel piano di attività di CSR e wellbeing aziendali, mira a favorire nei dipendenti e collaboratori di Andriani l'effetto positivo sul benessere mentale, sulla coltivazione di emozioni positive, sul bilanciamento vita personale/lavoro e sul successo aziendale.

12 ottobre 2021

**ANDRIANI** partecipa allo **SMAU MILANO 2021**

**be creative. be innovative. be open.**

Il caso di successo Andriani in un Live Show a più voci, dedicato al tema dell'Agrifood

Martedì 12 Ottobre - ore 10:00  
→ Raffaele Raso

Il team CSR di Andriani testimonia allo **Smau Milano** l'impegno di Andriani verso la **Carbon Neutrality**, grazie al quale lo stabilimento produttivo dell'azienda raggiungerà la neutralità carbonica ben prima dell'obiettivo Europeo fissato nel 2030. Durante l'evento sono state condivise con altre imprese esperienze di Open Innovation in una logica di co-innovazione.

13 ottobre 2021

**ANDRIANI** partecipa al **SALONE DELLA CSR**

L'avanzata delle organizzazioni Ibride  
Milano - 13 Ottobre 2021  
Andriani S.p.A Società benefit  
→ Filippo Caporaso

Trasformazione digitale e condivisione del sapere  
Milano - 13 Ottobre 2021  
Andriani S.p.A Società benefit  
→ Raffaele Raso

Anche Andriani tra le 230 organizzazioni che partecipano alla nona edizione de **"Il Salone della CSR e dell'innovazione sociale"**, la manifestazione promossa da Università Bocconi, CSR Manager Network, Fondazione Global Compact Network Italia, ASviS - Alleanza Italiana per lo Sviluppo Sostenibile, che ha come obiettivo quello di diffondere la cultura della responsabilità sociale.

16 ottobre 2021

**GIORNATA MONDIALE DELL'ALIMENTAZIONE**

Produzione migliore, nutrizione migliore, ambiente migliore e vita migliore

**"Produzione migliore, nutrizione migliore, ambiente migliore e vita migliore"**, questo il principio chiave della **Giornata Mondiale dell'Alimentazione 2021** indetta dalla FAO.

L'impegno per un futuro migliore si concretizza anche attraverso l'innovativo progetto di economia circolare dedicato alla coltivazione di **alga Spirulina**, realizzato grazie alla cooperazione con ApuliaKundi.

19-20 ottobre 2021



La sesta edizione dell'*Italian Business & SDGs Annual Forum* promossa dal **UN Global Compact Network Italia** si è tenuta il 19 e il 20 ottobre in modalità mista: in presenza presso la Camera di Commercio di Bari e da remoto. Il forum è stato sponsorizzato interamente da Andriani S.p.A. Società Benefit ed è stato patrocinato dal Comune di Bari, dalla Regione Puglia e dalla Camera di Commercio di Bari.

Il tema dell'edizione, su cui i vari partecipanti hanno avuto modo di confrontare le proprie testimonianze aziendali, è stato: **MIGRAZIONI E LAVORO DIGNITOSO L'IMPEGNO DEL BUSINESS PER L'AGENDA 2030** ed Andriani ha presentato, grazie al lavoro della Dott.ssa Lavinia Conca, un report sulle sfide imprenditoriali e lo stock dei migranti in Italia analizzando con lungimiranza, dal punto di vista imprenditoriale, il duplice scenario relativo al Paese di destinazione e al Paese d'origine di migranti e rifugiati.




 Tavola Rotonda: Imprese e Migranti  
 Bari, 19 Ottobre 2021 • h. 11:30  
 Andriani S.p.A. Società Benefit • Michele Andriani


 Diversi Orizzonti e del Lavoro nel contesto agifood italiano  
 Bari, 19 Ottobre 2021 • h. 14  
 Andriani S.p.A. Società Benefit • Mariangela Candido



Michele Andriani, Presidente di Andriani S.p.A. Società Benefit, ha sottolineato l'importanza attribuita dall'impresa all'adesione al Global Compact delle Nazioni Unite, fondamentale per aumentare la consapevolezza del ruolo che il settore privato, e in particolare delle filiere, per il raggiungimento degli SDGs, soprattutto in tema di migrazioni. Il Data Migration Portal stima che gli stranieri in Italia toccheranno i 13.6 milioni al 2030 (più di 45 milioni a 2050), l'83% di questi stranieri è rappresentato dai working migrants, che contribuiranno alla crescita economica del Paese. Questa nuova demografia genererà anche un cambiamento degli equilibri della domanda e dell'offerta di alcuni prodotti e servizi, che dovranno incontrare le esigenze di culture diverse da quella italiana e che potranno quindi stimolare processi di innovazione nel business. Dal momento che una delle principali cause di migrazione è rappresentata dai cambiamenti climatici, le aziende hanno una grande responsabilità nel ridurre le proprie emissioni e nel decarbonizzare le proprie operations, includendo anche le filiere e i contesti territoriali fragili.

Mariangela Candido, Human Resources & Organization Director di Andriani S.p.A. Società Benefit, ha spiegato la prospettiva di Andriani nel valorizzare il concetto di dignità del lavoratore che deve considerare, in ottica olistica, tutti gli aspetti dell'essere umano, il suo background formativo, i suoi bisogni, senza limitarsi al solo ruolo professionale che quotidianamente ricopre.

Rispettare il lavoratore in quanto persona significa per le imprese ricreare un "umanesimo" del lavoro, promuovere le peculiarità dell'individuo includendo le varie forme di diversità. Questo si traduce in una responsabilità, ma anche in opportunità da cogliere per migliorare la cultura dell'azienda, con attività di promozione della salute fisica e mentale dei dipendenti, formazione e sensibilizzazione per eliminare ogni forma di discriminazione, garantire flessibilità lavorativa per conciliare la vita lavorativa e privata.



Servizio a cura di TRM h24  



Materiali di approfondimento  

19 ottobre 2021



Visita guidata degli studenti dell'Università di Scienze Gastronomiche di Pollenzo al **Parco della Spirulina**.

22-26 ottobre 2021

**Felicia**, brand di Andriani, incontra pubblico e aziende italiane e straniere a **TUTTOFOOD Milano**, la fiera B2B per l'intero sistema agroalimentare, per far conoscere le ultime referenze del più ampio assortimento di pasta naturalmente senza glutine del mercato, che racconta di innovazione e sostenibilità, frutto di investimenti mirati in economia circolare.

15 novembre 2021

Mariangela Candido tra i relatori della tredicesima edizione del **"Forum Risorse Umane 2021"**. Nel corso dell'evento i direttori di funzione e *opinion leader* del mondo HR si confrontano su presente e futuro del People Management, su come rilanciare il lavoro e aiutare il Paese nella ripartenza.

19 novembre 2021



Andriani S.p.A. Società Benefit è tra i partner del **Master internazionale di I Livello in Open Innovation & Young Entrepreneurship in the Mediterranean Agri-food Sector**, organizzato da CIHEAM Bari e Università degli Studi di Bari. Il Master si rivolge a giovani talenti di Mediterraneo, Africa, Europa e Italia che desiderano proporsi alle imprese con il ruolo di Innovation Manager per partecipare all'aumento del livello di innovazione nelle aziende, e per favorire lo sviluppo economico e sociale dei Paesi d'origine.

27 novembre 2021



Domenico Mazzilli, Direttore generale di Andriani, tra i protagonisti della puntata di **Food Economy**, il programma in onda su **Class CNBC** condotto dalla giornalista Tarsia Trevisan, che racconta il mondo dell'agroalimentare italiano dal punto di vista economico.

2 dicembre 2021

Andriani S.p.A. partecipa alla **Terza Giornata Nazionale delle Società Benefit**, organizzata da Assobenefit, appuntamento annuale in cui si condividono le tematiche e le esperienze più significative che riguardano le Società Benefit e l'evoluzione del modello di sviluppo economico.

11 dicembre 2021

Articolo di **Cliclavoro**, portale del Ministero Del Lavoro e Delle Politiche Sociali, dedicato ad Andriani S.p.A. Una chiacchierata con Mariangela Candido, su prodotti innovativi, attenzione all'ambiente e promozione del benessere organizzativo.

## Premi e riconoscimenti

18-21 gennaio 2021



Verso un'economia circolare

Con il **progetto Carbon Neutrality 2025**, Andriani si è aggiudicata il **Premio d'eccellenza nazionale "Verso un'economia circolare"** nella categoria Mondo dell'impresa con fatturato oltre i 30 milioni di euro. Il premio, giunto alla sua IV edizione, rappresenta uno dei riconoscimenti più importanti in ambito di sviluppo sostenibile ed è promosso da **Fondazione Cogeme Onlus** in collaborazione con Kyoto Club.

Michele Andriani in occasione della premiazione ha raccontato l'impegno del Gruppo nei confronti dello sviluppo sostenibile con un focus sul Piano di Carbon Neutrality 2025, ossia l'azzeramento delle emissioni di gas climalteranti dello stabilimento.

23 aprile 2021



**Premio Great Place to Work® Italia:** Andriani si attesta come unica azienda del Sud Italia nella classifica dei *Best Workplaces Italia 2021*.

Introducendo nella sua strategia di gestione delle risorse umane l'*Employee Value Proposition "Felicità sul lavoro, pensiero positivo"*, Andriani ha dato vita ad un approccio innovativo che racchiude il significato di quella trasformazione culturale di cui l'azienda si fa portavoce ed è esempio virtuoso.

Un percorso che vede coinvolte tutte le figure interne all'azienda, attraverso attività formative e di coaching a supporto del potenziamento di soft skills e di competenze tecniche.

5 luglio 2021



Per il terzo anno consecutivo **Industria Felix** premia ed inserisce Andriani S.p.A. Società Benefit tra le 90 eccellenze di Puglia, Basilicata e Molise, nel corso della presentazione dell'inchiesta annuale sul tessuto imprenditoriale del Sud Italia, condotta su 50mila bilanci dal trimestrale Industria Felix Magazine, in supplemento a *Il Sole 24 Ore*, e dall'Ufficio Studi dell'agenzia di rating Cerved Group S.p.A.

28 settembre 2021



Andriani S.p.A. Società Benefit premiata con il **"Best Managed Companies Italia"** di Deloitte Private. L'azienda è tra i vincitori della quarta edizione del premio, promosso da Deloitte Private per supportare e premiare le eccellenze italiane d'impresa.

24 ottobre 2021



Andriani S.p.A. Società Benefit e il suo brand Felicia vincono il premio **"Etica e sostenibilità del Better Future Award 2021"** per il progetto ESFAI di filiera sostenibile promosso in Etiopia per la coltivazione del Teff.

Il riconoscimento dedicato alle eccellenze alimentari, promosso da Gdweek e MARKUP, in collaborazione con TUTTOFOOD Milano, ha premiato tre categorie: innovazione, etica e sostenibilità e packaging.

L'agricoltura può offrire cibo nutriente per tutti e generare redditi adeguati, sostenendo uno sviluppo rurale rispettoso dell'ambiente e centrato sulle persone.

26 novembre 2021



**Andriani vince l'Oscar di Bilancio 2021 nella categoria Società Benefit**

L'Oscar di Bilancio, giunto alla sua 57esima edizione e promosso da FERPI - Federazione Relazioni Pubbliche Italiana, in collaborazione con **Borsa Italiana** e **Università Bocconi**, rappresenta il più importante riconoscimento nazionale sull'eccellenza della rendicontazione aziendale e premia le attività di reporting delle organizzazioni, che attraverso il bilancio rendicontano la propria attività e condividono risultati ed obiettivi con i propri stakeholder. Nelle motivazioni del premio ad Andriani, salita sul gradino più alto del podio come unica azienda del Sud Italia, si sottolinea in particolare come l'azienda sia in anticipo *"rispetto agli standard di rendicontazione di sostenibilità, distinguendosi nella integrazione dei diversi aspetti che contribuiscono alla creazione del valore"*. L'Oscar di Bilancio è un'ulteriore conferma della qualità del percorso intrapreso dall'Azienda, che si fa interprete e promotrice dello Sviluppo Sostenibile.



27 dicembre 2021



Andriani S.p.A. Società Benefit diventa **Caring Company**. Il prestigioso riconoscimento di Lifeed è stato consegnato ad Andriani per la valorizzazione della sinergia tra vita e lavoro e per la capacità di porsi come modello di *caring leadership* che promuove le diversità di ciascuno.

7.2

## Sostegno economico verso le comunità

I principi e i valori del Gruppo Andriani si concretizzano attraverso il sostegno economico ad associazioni, istituzioni e collettività varie, operanti in diversi ambiti. L'impegno verso le comunità si articola in progetti per lo sviluppo sociale dei territori e in liberalità decise ed erogate secondo una logica di inclusione e sostegno. Nel corso del 2021, oltre alle diverse iniziative già evidenziate in questo e nei precedenti capitoli, il Gruppo ha voluto supportare idee, progetti ed iniziative di varia natura, tutti accomunati dall'interesse nei confronti dello sviluppo della comunità. Andriani ha condiviso, con i vari enti con i quali è entrato in contatto, idee ed obiettivi, collaborando e fornendo un supporto non solo di natura finanziaria.

Nel corso del 2021 il contributo al terzo settore del Gruppo Andriani è stato di euro 23.320. Le erogazioni principali riguardano progetti a sostegno della comunità locale, in una logica di partecipazione allo sviluppo della collettività. In particolare, il Gruppo ha voluto destinare euro 20.000 per contribuire alla costruzione di un nuovo impianto sportivo, iniziativa che ben si allinea con la mission dell'azienda che considera il benessere psicofisico un aspetto fondamentale dello star bene individuale e collettivo. Le altre iniziative vertono sul tema della solidarietà, come nel caso dell'evento **Gli amici della ONLUS**, sponsorizzato da Fondazione Megamark.



Global Reporting Initiative Content Index	117
Principi Global Compact e GRI	123
Relazione della Società di Revisione (Sustainability Assurance)	124
Relazione della Società di Revisione (Audit Report)	126

# a

## Allegati



# Global Reporting Initiative Content Index

Di seguito è riportata una sintesi dei principali contenuti della Relazione sulla Gestione di Sostenibilità 2021 del Gruppo Andriani secondo lo schema richiesto dagli standard GRI Standard 2021.

Sono stati presi in considerazione i Food Processing Sector Disclosures definiti dal GRI nel 2013.

## Universal Standards

GRI Standards (2021)	Disclosure	Paragrafo	Omissioni		N. pagina	SDGs
			Causa	Motivazione		
2-1	Profilo dell'organizzazione	Storia e Struttura del Gruppo			22-23	
2-2	Perimetro di consolidamento del report	Nota metodologica			8-9	
2-3	Periodo di rendicontazione	Nota metodologica			8-9	
2-4	Presenza di restatement	La Relazione sulla Gestione Sostenibile 2021 non presenta restatement rispetto al Rapporto di Sviluppo Sostenibile 2020			8-9	
2-5	Relazione della società di revisione	Relazione della Società di Revisione			123	
2-6	Relazioni di filiera e catena del valore	Storia e Struttura del Gruppo			22-23	
2-7	Dipendenti	Composizione e caratteristiche del personale			56-58	
2-8	Lavoratori esterni	Composizione e caratteristiche del personale	Informazione non disponibile	Per l'esercizio 2021, il Gruppo Andriani non è in grado di fornire le informazioni richieste dall'indicatore 2-8. Il Gruppo si impegna a fornire tale informazione a partire dall'esercizio 2022.		
2-9	Struttura della governance	Governance trasparente e corporate identity			28-33	
2-10	Procedura di nomina del vertice aziendale	Gli attori della Corporate Governance			29	
2-11	Presidente del più alto organo di governance	Il Presidente del CdA, dott. Michele Andriani, non è dipendente/dirigente in nessuna delle società del Gruppo Andriani				
2-12	Ruolo del vertice aziendale nei processi relativi alla gestione e alla misurazione degli impatti	Governance trasparente e corporate identity			28-33	
2-13	Deleghe gestionali in tema di sostenibilità	Gli attori della Governance di Sostenibilità			29	
2-14	Responsabile della rendicontazione di sostenibilità	Governance trasparente e corporate identity			28-33	
2-15	Gestione dei conflitti di interesse	La Andriani SB Spa, nel corso del 2021, ha approvato in sede di CdA la revisione del Modello Organizzativo ex D.Lgs. 231/01 che prevede, da un lato, specifiche linee guida per la gestione dei conflitti di interesse (parte generale del MOG), dall'altro, una procedura rivolta alla gestione dei conflitti di interesse (parte speciale del MOG). La Società ha divulgato internamente ai relativi stakeholder i contenuti del MOG sul tema. Lo Statuto sociale disciplina altresì i comportamenti a cui devono attenersi gli amministratori nelle situazioni in cui possano trovarsi in conflitto di interessi (art. 24).				
2-16	Meccanismi di comunicazione delle criticità riscontrate da parte dei dipendenti	Lotta alla corruzione			39	
2-17	Competenze dei vertici aziendali in tema di sostenibilità	Governance trasparente e corporate identity			28-33	
2-18	Sistemi di valutazione delle performance		Informazione non disponibile	Per l'esercizio 2021, il Gruppo Andriani non è in grado di fornire le informazioni richieste dall'indicatore 2-18. Il Gruppo si impegna a fornire tale informazione a partire dall'esercizio 2022.		
2-19	Politiche in tema di remunerazione		Informazione non disponibile	Per l'esercizio 2021, il Gruppo Andriani non è in grado di fornire le informazioni richieste dall'indicatore 2-19. Il Gruppo si impegna a fornire tale informazione a partire dall'esercizio 2022.		
2-20	Processi relativi alla determinazione delle remunerazioni		Informazione non disponibile	Per l'esercizio 2021, il Gruppo Andriani non è in grado di fornire le informazioni richieste dall'indicatore 2-20. Il Gruppo si impegna a fornire tale informazione a partire dall'esercizio 2022.		
2-21	Tasso di remunerazione annuale		Informazione non disponibile	Per l'esercizio 2021, il Gruppo Andriani non è in grado di fornire le informazioni richieste dall'indicatore 2-21. Il Gruppo si impegna a fornire tale informazione a partire dall'esercizio 2022.		

GRI Standards (2021)	Disclosure	Paragrafo	Omissioni		N. pagina	SDGs
			Causa	Motivazione		
2-22	Dichiarazione sulla strategia di sviluppo sostenibile	Lettera agli stakeholder			6	
2-23	Politiche di sostenibilità	La mission e i valori			20-21	
2-24	Attuazione delle politiche di sostenibilità	L'impegno di Andriani per il beneficio comune e per il movimento B Corp			34-35	
2-25	Processi per remediare agli impatti negativi	Gestione dei rischi			36-38	
2-26	Meccanismi di risoluzione delle controversie		Informazione non disponibile	Per l'esercizio 2021, il Gruppo Andriani non è in grado di fornire le informazioni richieste dall'indicatore 2-26. Il Gruppo si impegna a fornire tale informazione a partire dall'esercizio 2022.		
2-27	Rispetto di leggi e regolamenti	Lotta alla corruzione		Si specifica che nell'esercizio 2021 non vi sono casi di non conformità a leggi e regolamenti	39	
2-28	Partecipazione ad associazioni	Coinvolgimento delle comunità locali, programmi di sviluppo, condivisione di idee e iniziative			107-114	
2-29	Stakeholder engagement	Relazione con gli stakeholder			10-11	
2-30	Accordi di contrattazione collettiva	Le persone di Andriani			56-59	
3-1	Analisi di materialità	Analisi di materialità			14-17	
3-2	Tematiche materiali	Analisi di materialità			14-17	
3-3	Gestione delle tematiche materiali	Analisi di materialità/Gestione dei rischi			14-17, 36-38	

## Topic Specific Standards

GRI Standards (2021)	Disclosure	Paragrafo	Omissioni	N. pagina	SDGs
<b>Tema Materiale: Economia circolare ed utilizzo responsabile delle risorse</b>					
3-3	Gestione delle tematiche materiali	Analisi di materialità/Gestione dei rischi		14-17, 36-38	
204-1	Proporzione di spesa verso fornitori locali	Materie prime e catena di fornitura		74-76	
301-1	Materiali utilizzati per peso o volume	Materiali utilizzati		98	 
303-1	Interazione con l'acqua come risorsa condivisa	Risorse idriche		103	 
303-2	Gestione degli impatti correlati allo scarico di acqua	Risorse idriche		103	
303-3	Prelievo idrico	Risorse idriche		103	
306-2	Rifiuti per tipo e metodo di smaltimento	Rifiuti, riciclabilità e riduzione degli sprechi alimentari		99-100	    
<b>Tema Materiale: Sicurezza e tracciabilità dei prodotti</b>					
3-3	Gestione delle tematiche materiali	Analisi di materialità/Gestione dei rischi		14-17, 36-38	
204-1	Proporzione di spesa verso fornitori locali	Materie prime e catena di fornitura		74-76	
416-2	Episodi di non conformità riguardanti impatti sulla salute e sulla sicurezza di prodotti e servizi	Sicurezza e tracciabilità dei prodotti		86	
417-1	Requisiti in materia di informazione ed etichettatura di prodotti e servizi	Informazione ed etichettatura dei prodotti		84	
417-2	Episodi di non conformità in materia di informazione ed etichettatura di prodotti e servizi	Informazione ed etichettatura dei prodotti		84	
417-3	Casi di non conformità riguardanti comunicazioni di marketing	Informazione ed etichettatura dei prodotti		84	
FP5	Percentuale del volume prodotto in siti certificati da un ente terzo secondo sistemi di gestione per la sicurezza alimentare riconosciuti a livello internazionale	Controlli di sicurezza alimentare sulle materie prime e sui fornitori/Sicurezza e tracciabilità dei prodotti		78	

GRI Standards (2021)	Disclosure	Paragrafo	Omissioni	N. pagina	SDGs
<b>Tema Materiale: Energia ed emissioni</b>					
3-3	Gestione delle tematiche materiali	Analisi di materialità/Gestione dei rischi		14-17, 36-38	
302-1	Energia consumata all'interno dell'organizzazione	Energia ed emissioni		92-94	   
302-3	Intensità energetica	Energia ed emissioni		92-94	   
305-1	Emissioni dirette di GHG (Scope 1)	Energia ed emissioni		92-94	    
305-2	Emissioni indirette di GHG da consumi energetici (Scope 2)	Energia ed emissioni		92-94	    
305-4	Intensità delle emissioni di GHG	Energia ed emissioni		92-94	  
<b>Tema Materiale: Biodiversità</b>					
3-3	Gestione delle tematiche materiali	Analisi di materialità/Gestione dei rischi		14-17, 36-38	
304-2	Impatti significativi di attività, prodotti e servizi sulla biodiversità	Biodiversità		101-102	  
<b>Tema Materiale: Business model resiliente</b>					
3-3	Gestione delle tematiche materiali	Analisi di materialità/Gestione dei rischi		14-17, 36-38	
201-1	Valore economico direttamente generato e distribuito	Andamento della gestione economico-finanziaria/Creazione di valore condiviso e tax social responsibility		42-49	 
207-2	Governance fiscale, controllo e gestione del rischio	Creazione di valore condiviso e tax social responsibility		49-51	  
<b>Tema Materiale: Anticorruzione</b>					
3-3	Gestione delle tematiche materiali	Analisi di materialità/Gestione dei rischi		14-17, 36-38	
205-3	Episodi di corruzione accertati e azioni intraprese	Lotta alla corruzione		39	
<b>Tema Materiale: Salute e benessere sui luoghi di lavoro</b>					
3-3	Gestione delle tematiche materiali	Analisi di materialità/Gestione dei rischi		14-17, 36-38	
403-1	Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro		60	
403-2	Identificazione dei pericoli, valutazione dei rischi e indagini sugli incidenti	La valutazione dei rischi		60	
403-3	Servizi di medicina del lavoro	Servizi di medicina del lavoro		60-61	
403-4	Partecipazione e consultazione dei lavoratori e comunicazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro	Partecipazione e consultazione dei lavoratori		61	 
403-5	Formazione dei lavoratori in materia di salute e sicurezza sul lavoro	Formazione sulla sicurezza nei luoghi di lavoro		61	
403-6	Promozione della salute dei lavoratori	Welfare aziendale		63	
403-9	Infortunati sul lavoro	Infortunati e malattie professionali		62-63	  
403-10	Malattie professionali	Infortunati e malattie professionali		62-63	  
<b>Tema Materiale: Diritti umani</b>					
3-3	Gestione delle tematiche materiali	Analisi di materialità/Gestione dei rischi		14-17, 36-38	
202-2	Proporzione di senior manager assunti dalla comunità locale	Le persone di Andriani		56-58	
401-1	Nuove assunzioni e turnover	Le persone di Andriani		56-58	  
401-2	Benefit previsti per i dipendenti a tempo pieno, ma non per i dipendenti part-time o con contratto a tempo determinato	Le persone di Andriani		65	
401-3	Congedo parentale	Le persone di Andriani		62-63	 
402-1	Periodo minimo di preavviso per cambiamenti operativi	Composizione e caratteristiche del personale operativi		56-58	

GRI Standards (2021)	Disclosure	Paragrafo	Omissioni	N. pagina	SDGs
404-1	Ore medie di formazione annua per dipendente	Cultura aziendale e valorizzazione del capitale umano		69-70	
405-1	Diversità negli organi di governo e tra i dipendenti	Composizione e caratteristiche del personale/ Diversità e pari opportunità		56-58	
406-1	Episodi di discriminazione e misure correttive adottate	Diversità e pari opportunità		58-59	
<b>Tema Materiale: Rischi di cambiamento climatico e carbon neutrality</b>					
3-3	Gestione delle tematiche materiali	Analisi di materialità/Gestione dei rischi		14-17, 36-38	
305-1	Emissioni dirette di GHG (Scope 1)	Energia ed emissioni		92-97	
305-2	Emissioni indirette di GHG da consumi energetici (Scope 2)	Energia ed emissioni		92-97	
305-4	Intensità delle emissioni di GHG	Energia ed emissioni		92-97	
<b>Tema Materiale: Governance trasparente e corporate identity</b>					
3-3	Gestione delle tematiche materiali	Analisi di materialità/Gestione dei rischi		14-17, 36-38	
205-3	Episodi di corruzione accertati e azioni intraprese	Lotta alla corruzione		39	
418-1	Denunce comprovate riguardanti le violazioni della privacy dei clienti e perdita di dati dei clienti	Reclami da clienti e gestione del prodotto non conforme		86	
<b>Tema Materiale: Gestione sostenibile della catena di fornitura</b>					
3-3	Gestione delle tematiche materiali	Analisi di materialità/Gestione dei rischi		14-17, 36-38	
204-1	Proporzione di spesa verso fornitori locali	Materie prime e catena di fornitura		74-76	
408-1	Attività e fornitori a rischio significativo di episodi di lavoro minorile	Approvvigionamento etico e sociale		78	
409-1	Attività e fornitori a rischio significativo di episodi di lavoro forzato o obbligatorio	Approvvigionamento etico e sociale		78	
<b>Tema Materiale: Contribuzione fiscale</b>					
3-3	Gestione delle tematiche materiali	Analisi di materialità/Gestione dei rischi		14-17, 36-38	
207-2	Governance fiscale, controllo e gestione del rischio	Creazione di valore condiviso e tax social responsibility		49-51	
<b>Tema Materiale: Creazione di valore condiviso</b>					
3-3	Gestione delle tematiche materiali	Analisi di materialità/Gestione dei rischi		14-17, 36-38	
201-1	Valore economico direttamente generato e distribuito	Andamento della gestione economico-finanziaria/Creazione di valore condiviso e tax social responsibility		42-49	

## Raccordo BIA

La tabella presenta il raccordo tra la disclosure specifica prevista dallo Standard GRI e le differenti aree di impatto previste dallo standard BIA in applicazione del documento "Complementary Use and Linkage of the GRI Standards and B Lab's B Impact Assessment".

BIA Impact Area	BIA Impact Topic	GRI Standards (2021)	Disclosure	Paragrafo	N. pagina
Community	Economic Impact	204-1	Proporzione di spesa verso fornitori locali	Materie prime e catena di fornitura	74-76
Community	Economic Impact	202-2	Proporzione di senior manager assunti dalla comunità locale	Composizione e caratteristiche del personale	56-58
Community	Economic Impact	401-1	Nuove assunzioni e turnover	Composizione e caratteristiche del personale	56-58
Community	Diversity, Equity, & Inclusion	405-1	Diversità negli organi di governo e tra i dipendenti	Composizione e caratteristiche del personale/Diversità e pari opportunità	56-58
Community	Supply Chain Management	408-1	Attività e fornitori a rischio significativo di episodi di lavoro minorile	Approvvigionamento etico e sociale	78
Community	Supply Chain Management	409-1	Attività e fornitori a rischio significativo di episodi di lavoro forzato o obbligatorio	Approvvigionamento etico e sociale	78
Community	Supply Chain Management	417-1	Requisiti in materia di informazione ed etichettatura di prodotti e servizi	Informazione ed etichettatura dei prodotti	84
Customers	Customer Stewardship	417-1	Requisiti in materia di informazione ed etichettatura di prodotti e servizi	Informazione ed etichettatura dei prodotti	84
Customers	Customer Stewardship	418-1	Denunce comprovate riguardanti le violazioni della privacy dei clienti e perdita di dati dei clienti	Reclami da clienti e gestione del prodotto non conforme	86
Disclosure Questionnaire	Disclosure Outcomes & Penalties	205-3	Episodi di corruzione accertati e azioni intraprese	Lotta alla corruzione	39
Disclosure Questionnaire	Disclosure Outcomes & Penalties	303-1	Interazione con l'acqua come risorsa condivisa	Risorse idriche	103
Disclosure Questionnaire	Disclosure Industries	303-1	Interazione con l'acqua come risorsa condivisa	Risorse idriche	103
Disclosure Questionnaire	Disclosure Outcomes & Penalties	403-9	Infortuni sul lavoro	Infortuni e malattie professionali	62-63
Disclosure Questionnaire	Disclosure Outcomes & Penalties	403-10	Malattie professionali	Infortuni e malattie professionali	62-63
Disclosure Questionnaire	Disclosure Outcomes & Penalties	406-1	Episodi di discriminazione e misure correttive adottate	Diversità e pari opportunità	58-59
Disclosure Questionnaire	Disclosure Practices	408-1	Attività e fornitori a rischio significativo di episodi di lavoro minorile	Approvvigionamento etico e sociale	78
Disclosure Questionnaire	Disclosure Industries	408-1	Attività e fornitori a rischio significativo di episodi di lavoro minorile	Approvvigionamento etico e sociale	78
Disclosure Questionnaire	Supply Chain Disclosure	408-1	Attività e fornitori a rischio significativo di episodi di lavoro minorile	Approvvigionamento etico e sociale	78
Disclosure Questionnaire	Disclosure Industries	409-1	Attività e fornitori a rischio significativo di episodi di lavoro forzato o obbligatorio	Approvvigionamento etico e sociale	78
Disclosure Questionnaire	Disclosure Outcomes & Penalties	416-2	Episodi di non conformità riguardanti impatti sulla salute e sulla sicurezza di prodotti e servizi	Reclami da clienti e gestione del prodotto non conforme	86
Disclosure Questionnaire	Disclosure Outcomes & Penalties	417-2	Episodi di non conformità in materia di informazione ed etichettatura di prodotti e servizi	Informazione ed etichettatura dei prodotti	84
Disclosure Questionnaire	Disclosure Outcomes & Penalties	417-3	Casi di non conformità riguardanti comunicazioni di marketing	Informazione ed etichettatura dei prodotti	84
Disclosure Questionnaire	Disclosure Outcomes & Penalties	418-1	Denunce comprovate riguardanti le violazioni della privacy dei clienti e perdita di dati dei clienti	Reclami da clienti e gestione del prodotto non conforme	86
Environment	Air & Climate	302-1	Energia consumata all'interno dell'organizzazione	Energia ed emissioni	92-94
Environment	Air & Climate	302-3	Intensità energetica	Energia ed emissioni	92-94
Environment	Air & Climate	305-1	Emissioni dirette di GHG (Scope 1)	Energia ed emissioni	92-94
Environment	Air & Climate	305-2	Emissioni indirette di GHG da consumi energetici (Scope 2)	Energia ed emissioni	92-94
Environment	Air & Climate	305-4	Intensità delle emissioni di GHG	Energia ed emissioni	92-94
Environment	Land & Life	306-2	Rifiuti per tipo e metodo di smaltimento	Rifiuti, riciclabilità e riduzione degli sprechi alimentari	99-100
Environment	Environmental Management	306-2	Rifiuti per tipo e metodo di smaltimento	Rifiuti, riciclabilità e riduzione degli sprechi alimentari	99-100
Environment	Land & Life	304-2	Impatti significativi di attività, prodotti e servizi sulla biodiversità	Biodiversità	101-102

BIA Impact Area	BIA Impact Topic	GRI Standards (2021)	Disclosure	Paragrafo	N. pagina
Environment	Water	303-1	Interazione con l'acqua come risorsa condivisa	Risorse idriche	103
Environment	Water	303-3	Prelievo idrico	Risorse idriche	103
Environment	Land & Life	417-1	Requisiti in materia di informazione ed etichettatura di prodotti e servizi	Informazione ed etichettatura dei prodotti	84
Governance	Ethics & Transparency	205-3	Episodi di corruzione accertati e azioni intraprese	Lotta alla corruzione	39
Governance	Mission & Engagement	408-1	Attività e fornitori a rischio significativo di episodi di lavoro minorile	Approvvigionamento etico e sociale	78
Workers	Health, Wellness, & Safety	306-2	Rifiuti per tipo e metodo di smaltimento	Rifiuti, riciclabilità e riduzione degli sprechi alimentari	99-100
Workers	Engagement & Satisfaction (Hourly)	401-1	Nuove assunzioni e turnover	Composizione e caratteristiche del personale	56-58
Workers	Engagement & Satisfaction (Salaried)	401-1	Nuove assunzioni e turnover	Composizione e caratteristiche del personale	56-58
Workers	Engagement & Satisfaction	401-2	Benefit previsti per i dipendenti a tempo pieno, ma non per i dipendenti part-time o con contratto a tempo determinato	Servizi assistenziali ad amministratori e dirigenti	65
Workers	Health, Wellness, & Safety	401-2	Benefit previsti per i dipendenti a tempo pieno, ma non per i dipendenti part-time o con contratto a tempo determinato	Servizi assistenziali ad amministratori e dirigenti	65
Workers	Engagement & Satisfaction (Hourly)	401-3	Congedo parentale	Infortuni e malattie professionali	62-63
Workers	Health, Wellness, & Safety	403-1	Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	60
Workers	Health, Wellness, & Safety	403-2	Identificazione dei pericoli, valutazione dei rischi e indagini sugli incidenti	La valutazione dei rischi	60
Workers	Health, Wellness, & Safety	403-3	Servizi di medicina del lavoro	Servizi di medicina del lavoro	60-61
Workers	Health, Wellness, & Safety	403-4	Partecipazione e consultazione dei lavoratori e comunicazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro	Partecipazione e consultazione dei lavoratori	61
Workers	Health, Wellness, & Safety	403-5	Formazione dei lavoratori in materia di salute e sicurezza sul lavoro	Formazione sulla sicurezza nei luoghi di lavoro	61
Workers	Health, Wellness, & Safety	403-6	Promozione della salute dei lavoratori	Welfare aziendale	63
Workers	Health, Wellness, & Safety	403-9	Infortuni sul lavoro	Infortuni e malattie professionali	62-63
Workers	Career Development (Hourly)	404-1	Ore medie di formazione annua per dipendente	Formazione e crescita delle risorse umane	69-70
Workers	Engagement & Satisfaction	406-1	Episodi di discriminazione e misure correttive adottate	Diversità e pari opportunità	58-59

# Principi Global Compact e GRI

La tabella presenta il raccordo tra la disclosure specifica prevista secondo i GRI Standard 2021 e i 10 principi del Global Compact accorpate nei rispettivi ambiti: Lavoro, Ambiente e Lotta alla corruzione.

## Raccordo Global Compact

Principi Global Compact	Disclosure	Categoria	GRI Standards	GRI Disclosure	Paragrafo	N. pagina
Principio 3	Alle imprese è richiesto di sostenere la libertà di associazione dei lavoratori e riconoscere il diritto alla contrattazione collettiva	Lavoro	402-1	Periodo minimo di preavviso per cambiamenti operativi	Composizione e caratteristiche del personale	56-58
Principio 4	Alle imprese è richiesta l'effettiva eliminazione del lavoro forzato e obbligatorio	Lavoro	409-1	Attività e fornitori a rischio significativo di episodi di lavoro forzato o obbligatorio	Approvvigionamento etico e sociale	78
Principio 5	Alle imprese è richiesta l'effettiva eliminazione del lavoro minorile	Lavoro	408-1	Attività e fornitori a rischio significativo di episodi di lavoro minorile	Approvvigionamento etico e sociale	78
Principio 6	Alle imprese è richiesta l'eliminazione di ogni forma di discriminazione in materia di impiego e professione	Lavoro	202-2	Proporzione di senior manager assunti dalla comunità locale	Composizione e caratteristiche del personale	56-58
Principio 6	Alle imprese è richiesta l'eliminazione di ogni forma di discriminazione in materia di impiego e professione	Lavoro	401-1	Nuove assunzioni e turnover	Composizione e caratteristiche del personale	56-58
Principio 6	Alle imprese è richiesta l'eliminazione di ogni forma di discriminazione in materia di impiego e professione	Lavoro	404-1	Ore medie di formazione annua per dipendente	Formazione e crescita delle risorse umane	69-70
Principio 6	Alle imprese è richiesta l'eliminazione di ogni forma di discriminazione in materia di impiego e professione	Lavoro	405-1	Diversità negli organi di governo e tra i dipendenti	Composizione e caratteristiche del personale/Diversità e pari opportunità	56-58
Principio 6	Alle imprese è richiesta l'eliminazione di ogni forma di discriminazione in materia di impiego e professione	Lavoro	406-1	Episodi di discriminazione e misure correttive adottate	Diversità e pari opportunità	58-59
Principio 7	Alle imprese è richiesto di sostenere un approccio preventivo nei confronti delle sfide ambientali	Ambiente	301-1	Materiali utilizzati per peso o volume	Materiali utilizzati	98
Principio 7	Alle imprese è richiesto di sostenere un approccio preventivo nei confronti delle sfide ambientali	Ambiente	302-1	Energia consumata all'interno dell'organizzazione	Energia ed emissioni	92-94
Principio 7	Alle imprese è richiesto di sostenere un approccio preventivo nei confronti delle sfide ambientali	Ambiente	302-3	Intensità energetica	Energia ed emissioni	92-94
Principio 7	Alle imprese è richiesto di sostenere un approccio preventivo nei confronti delle sfide ambientali	Ambiente	303-2	Gestione degli impatti correlati allo scarico di acqua	Risorse idriche	103
Principio 7	Alle imprese è richiesto di sostenere un approccio preventivo nei confronti delle sfide ambientali	Ambiente	304-2	Impatti significativi di attività, prodotti e servizi sulla biodiversità	Biodiversità	101-102
Principio 7	Alle imprese è richiesto di sostenere un approccio preventivo nei confronti delle sfide ambientali	Ambiente	305-1	Emissioni dirette di GHG (Scope 1)	Energia ed emissioni	92-94
Principio 7	Alle imprese è richiesto di sostenere un approccio preventivo nei confronti delle sfide ambientali	Ambiente	305-2	Emissioni indirette di GHG da consumi energetici (Scope 2)	Energia ed emissioni	92-94
Principio 7	Alle imprese è richiesto di sostenere un approccio preventivo nei confronti delle sfide ambientali	Ambiente	305-4	Intensità delle emissioni di GHG	Energia ed emissioni	92-94
Principio 8	Alle imprese è richiesto di intraprendere iniziative che promuovano una maggiore responsabilità ambientale	Ambiente	301-1	Materiali utilizzati per peso o volume	Materiali utilizzati	98
Principio 8	Alle imprese è richiesto di intraprendere iniziative che promuovano una maggiore responsabilità ambientale	Ambiente	302-1	Energia consumata all'interno dell'organizzazione	Energia ed emissioni	92-94
Principio 8	Alle imprese è richiesto di intraprendere iniziative che promuovano una maggiore responsabilità ambientale	Ambiente	302-3	Intensità energetica	Energia ed emissioni	92-94
Principio 8	Alle imprese è richiesto di intraprendere iniziative che promuovano una maggiore responsabilità ambientale	Ambiente	303-2	Gestione degli impatti correlati allo scarico di acqua	Risorse idriche	103
Principio 8	Alle imprese è richiesto di intraprendere iniziative che promuovano una maggiore responsabilità ambientale	Ambiente	304-2	Impatti significativi di attività, prodotti e servizi sulla biodiversità	Biodiversità	101-102
Principio 8	Alle imprese è richiesto di intraprendere iniziative che promuovano una maggiore responsabilità ambientale	Ambiente	305-1	Emissioni dirette di GHG (Scope 1)	Energia ed emissioni	92-94
Principio 8	Alle imprese è richiesto di intraprendere iniziative che promuovano una maggiore responsabilità ambientale	Ambiente	305-2	Emissioni indirette di GHG da consumi energetici (Scope 2)	Energia ed emissioni	92-94
Principio 8	Alle imprese è richiesto di intraprendere iniziative che promuovano una maggiore responsabilità ambientale	Ambiente	305-4	Intensità delle emissioni di GHG	Energia ed emissioni	92-94
Principio 8	Alle imprese è richiesto di intraprendere iniziative che promuovano una maggiore responsabilità ambientale	Ambiente	306-2	Rifiuti per tipo e metodo di smaltimento	Rifiuti, riciclabilità e riduzione degli sprechi alimentari	99-100
Principio 10	Le imprese si impegnano a contrastare la corruzione in ogni sua forma, incluse le estorsioni e le tangenti	Lotta alla corruzione	205-3	Episodi di corruzione accertati e azioni intraprese	Lotta alla corruzione	39

# Relazione della Società di Revisione (Sustainability Assurance)



Deloitte & Touche S.p.A.  
Corso Vittorio Emanuele II, 83  
70122 Bari  
Italia

Tel: +39 080 5768011  
Fax: +39 080 5768080  
www.deloitte.it

## RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE SULLA RELAZIONE SULLA GESTIONE DI SOSTENIBILITÀ

Al Consiglio di Amministrazione della  
Andriani S.p.A.

Siamo stati incaricati di effettuare un esame limitato (*“limited assurance engagement”*) della Relazione sulla Gestione di Sostenibilità di Andriani S.p.A. (di seguito *“la Società”*) relativo all’esercizio chiuso al 31 dicembre 2021.

### Responsabilità degli Amministratori per la Relazione sulla Gestione di Sostenibilità

Gli Amministratori di Andriani S.p.A. sono responsabili per la redazione della Relazione sulla Gestione di Sostenibilità in conformità ai *“Global Reporting Initiative Sustainability Reporting Standards”* definiti dal GRI – *Global Reporting Initiative* (*“GRI Standards”*), come descritto nella sezione *“Nota metodologica”* della Relazione sulla Gestione di Sostenibilità.

Gli Amministratori sono altresì responsabili per quella parte del controllo interno da essi ritenuta necessaria al fine di consentire la redazione di una Relazione sulla Gestione di Sostenibilità che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono inoltre responsabili per la definizione degli obiettivi di Andriani S.p.A. in relazione alla performance di sostenibilità, nonché per l’identificazione degli *stakeholder* e degli aspetti significativi da rendicontare.

### Indipendenza della società di revisione e controllo della qualità

Siamo indipendenti in conformità ai principi in materia di etica e di indipendenza del *Code of Ethics for Professional Accountants* emesso dall’*International Ethics Standards Board for Accountants*, basato su principi fondamentali di integrità, obiettività, competenza e diligenza professionale, riservatezza e comportamento professionale.

La nostra società di revisione applica l’*International Standard on Quality Control 1 (ISQC Italia 1)* e, di conseguenza, mantiene un sistema di controllo qualità che include direttive e procedure documentate sulla conformità ai principi etici, ai principi professionali e alle disposizioni di legge e dei regolamenti applicabili.

### Responsabilità della società di revisione

È nostra la responsabilità di esprimere, sulla base delle procedure svolte, una conclusione circa la conformità della Relazione sulla Gestione di Sostenibilità rispetto a quanto richiesto dai GRI Standards.

Il nostro lavoro è stato svolto secondo quanto previsto dal principio *“International Standard on Assurance Engagements ISAE 3000 (Revised) - Assurance Engagements Other than Audits or Reviews of Historical Financial Information”* (di seguito anche *“ISAE 3000 Revised”*), emanato dall’*International Auditing and Assurance Standards Board* (IAASB) per gli incarichi di *limited assurance*. Tale principio richiede la pianificazione e lo svolgimento di procedure al fine di acquisire un livello di sicurezza limitato che la Relazione sulla Gestione di Sostenibilità non contenga errori significativi.

Ancona Bari Bergamo Bologna Brescia Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Parma Roma Torino Treviso Udine Verona

Sede Legale: Via Tortona, 25 - 20144 Milano | Capitale Sociale: Euro 10.328.220,00 i.v.

Codice Fiscale/Registro delle Imprese di Milano Monza Brianza Lodi n. 03049560166 - R.E.A. n. MI-1720239 | Partita IVA: IT 03049560166

Il nome Deloitte si riferisce a una o più delle seguenti entità: Deloitte Touche Tohmatsu Limited, una società inglese a responsabilità limitata (*“DTTL”*), le member firm aderenti al suo network e le entità a esso correlate. DTTL e ciascuna delle sue member firm sono entità giuridicamente separate e indipendenti tra loro. DTTL (denominata anche *“Deloitte Global”*) non fornisce servizi ai clienti. Si invita a leggere l’informativa completa relativa alla descrizione della struttura legale di Deloitte Touche Tohmatsu Limited e delle sue member firm all’indirizzo [www.deloitte.com/about](http://www.deloitte.com/about).

© Deloitte & Touche S.p.A.

Pertanto, il nostro esame ha comportato un'estensione di lavoro inferiore a quella necessaria per lo svolgimento di un esame completo secondo l'ISAE 3000 *Revised* ("reasonable assurance engagement") e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti e le circostanze significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di tale esame.

Le procedure svolte sulla Relazione sulla Gestione di Sostenibilità e si sono basate sul nostro giudizio professionale e hanno compreso colloqui, prevalentemente con il personale della Società responsabile per la predisposizione delle informazioni presentate nella Relazione sulla Gestione di Sostenibilità, nonché analisi di documenti, ricalcoli e altre procedure volte all'acquisizione di evidenze ritenute utili.

In particolare, abbiamo svolto le seguenti procedure:

1. analisi del processo di definizione dei temi rilevanti rendicontati nella Relazione sulla Gestione di Sostenibilità, con riferimento alle modalità di identificazione in termini di loro priorità per le diverse categorie di stakeholder e alla validazione interna delle risultanze del processo;
2. comparazione tra i dati e le informazioni di carattere economico-finanziario riportati nel capitolo "Andamento della gestione economico-finanziaria" della Relazione sulla Gestione di Sostenibilità e i dati e le informazioni incluse nel bilancio d'esercizio della Società;
3. comprensione dei processi che sottendono alla generazione, rilevazione e gestione delle informazioni qualitative e quantitative significative incluse nella Relazione sulla Gestione di Sostenibilità.

In particolare, abbiamo svolto interviste e discussioni con il personale della Direzione di Andriani S.p.A. e abbiamo svolto limitate verifiche documentali, al fine di raccogliere informazioni circa i processi e le procedure che supportano la raccolta, l'aggregazione, l'elaborazione e la trasmissione dei dati e delle informazioni di carattere non finanziario alla funzione responsabile della predisposizione della Relazione sulla Gestione di Sostenibilità.

Inoltre, per le informazioni significative, tenuto conto delle attività e delle caratteristiche della Società:

- a livello di Società:
  - a) con riferimento alle informazioni qualitative contenute nella Relazione sulla Gestione di Sostenibilità abbiamo effettuato interviste e acquisito documentazione di supporto per verificarne la coerenza con le evidenze disponibili;
  - b) con riferimento alle informazioni quantitative, abbiamo svolto sia procedure analitiche che limitate verifiche per accertare su base campionaria la corretta aggregazione dei dati.
- per la sede di Gravina in Puglia, che abbiamo selezionato sulla base delle sue attività, del suo contributo agli indicatori di prestazione a livello consolidato e della sua ubicazione, abbiamo effettuato site visit nel corso delle quali ci siamo confrontati con i responsabili e abbiamo acquisito riscontri documentali circa la corretta applicazione delle procedure e dei metodi di calcolo utilizzati per gli indicatori.

## Conclusioni

Sulla base del lavoro svolto, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che la Relazione sulla Gestione di Sostenibilità della Società Andriani S.p.A. relativa all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 non sia stata redatta, in tutti gli aspetti significativi, in conformità a quanto richiesto dai GRI Standards come descritto nel paragrafo "Nota metodologica" della Relazione sulla Gestione di Sostenibilità.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.



Claudio Lusa  
Socio

Bari, 29 giugno 2022

## RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D. LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39

Agli Azionisti della  
ANDRIANI S.p.A.

### RELAZIONE SULLA REVISIONE CONTABILE DEL BILANCIO CONSOLIDATO

#### Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato del Gruppo Andriani (il Gruppo), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2021, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio consolidato fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo al 31 dicembre 2021, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

#### Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla società Andriani S.p.A. in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

#### Richiamo di informativa

Richiamiamo l'attenzione sul paragrafo "Immobilizzazioni materiali" della sezione "Criteri di valutazione" della nota integrativa nel quale gli Amministratori indicano che, nella redazione del bilancio per l'esercizio della capogruppo chiuso al 31 dicembre 2021, si sono avvalsi della facoltà di sospendere parzialmente la rilevazione degli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali ai sensi dell'art. 60 della Legge 126/2020 e successive modifiche. Nella stessa sezione si indica che gli effetti di detta sospensione sono stati recepiti anche nel bilancio consolidato di Gruppo. Nella nota integrativa sono indicate le ragioni della deroga nonché gli effetti della stessa sulla rappresentazione della situazione patrimoniale e finanziaria, sul risultato economico dell'esercizio e sul patrimonio netto.

Il nostro giudizio non è espresso con rilievi con riferimento a tale aspetto.

#### Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per il bilancio consolidato

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Ancona Bari Bergamo Bologna Brescia Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Parma Roma Torino Treviso Udine Verona

Sede Legale: Via Tortona, 25 - 20144 Milano | Capitale Sociale: Euro 10.328.220,00 i.v.

Codice Fiscale/Registro delle Imprese di Milano Monza Brianza Lodi n. 03049560166 - R.E.A. n. MI-1720239 | Partita IVA: IT 03049560166

Il nome Deloitte si riferisce a una o più delle seguenti entità: Deloitte Touche Tohmatsu Limited, una società inglese a responsabilità limitata ("DTTL"), le member firm aderenti al suo network e le entità a esse correlate. DTTL e ciascuna delle sue member firm sono entità giuridicamente separate e indipendenti tra loro. DTTL (denominata anche "Deloitte Global") non fornisce servizi ai clienti. Si invita a leggere l'informativa completa relativa alla descrizione della struttura legale di Deloitte Touche Tohmatsu Limited e delle sue member firm all'indirizzo [www.deloitte.com/about](http://www.deloitte.com/about).

© Deloitte & Touche S.p.A.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio consolidato, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio consolidato a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della capogruppo Andriani S.p.A. o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Gruppo.

#### **Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato**

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio consolidato nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente.

Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio consolidato. Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile.

Inoltre:

- Abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio consolidato, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- Abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Gruppo;
- Abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- Siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Gruppo cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- Abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio consolidato nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio consolidato rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- Abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati sulle informazioni finanziarie delle imprese o delle differenti attività economiche svolte all'interno del Gruppo per esprimere un giudizio sul bilancio consolidato. Siamo responsabili della direzione, della supervisione e dello svolgimento dell'incarico di revisione contabile del Gruppo. Siamo gli unici responsabili del giudizio di revisione sul bilancio consolidato.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

## Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

### Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Gli Amministratori della Andriani S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione del Gruppo Andriani al 31 dicembre 2021, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio consolidato e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio consolidato del Gruppo Andriani al 31 dicembre 2021 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio consolidato del Gruppo Andriani al 31 dicembre 2021 ed è redatta in conformità alle norme di legge. Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.



Claudio Lusa  
Socio

Bari, 29 giugno 2022





MISTO

Carta da fonti gestite  
in maniera responsabile

FSC® C012912





**CONSCIOUS INTERDE**  
**PROACTIVE CONSCIO**  
**VALUABLE PROACTIV**  
**INCLUSIVE VALUABI**  
**INNOVATIVE INCLUS**  
**REGENERATIVE INN**  
**INTERDEPENDENTR**

**Andriani S.p.A. Società Benefit**

Via Niccolò Copernico s.n. Zona PIP

70024 Gravina in Puglia (BA)

Tel. +39 080.325.58.01 - Fax +39 080.325.59.24

info@andrianispa.com - www.andrianispa.com

